



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 49 del 7 dicembre 2016 è anticipato a martedì 29 novembre 2016, ore 17.00
- n. 50 del 14 dicembre 2016 è anticipato a lunedì 5 dicembre 2016, ore 17.00
- n. 51 del 21 dicembre 2016 è anticipato a martedì 13 dicembre 2016, ore 17.00
- n. 52 del 28 dicembre 2016 è anticipato a martedì 20 dicembre 2016, ore 17.00
- n. 1 del 4 gennaio 2017 è anticipato a martedì 27 dicembre 2016, ore 17.00
- n. 2 dell'11 gennaio 2017 è anticipato a martedì 3 gennaio 2017, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Dongo (CO)

Statuto modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 28 luglio 2016. 10

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 2 novembre 2016 - n. 147

Presidenza - GECA 25/2016 - Bando di gara d'appalto per servizio di assegnazione annuale del rating per gli anni 2017 e 2018, di monitoraggio costante della situazione creditizia e pubblicazione di rapporti annuali sull'affidabilità creditizia di Regione Lombardia 18

Comune di Bonate Sotto (BG)

Avviso pubblico incanto per alienazione porzione di fabbricato in via S. Giulia 5 a Bonate Sotto 19

Comune di Lacchiarella (MI)

Bando di gara per gestione servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° ed altri servizi di trasporto (CIG 68411317E3) 19

Comune di Lentate sul Seveso (MB)

Avviso d'asta pubblica - Alienazione area sita in Via Galvani 19

Comune di Lentate sul Seveso (MB)

Avviso d'asta pubblica - Alienazione area sita in Via Industria 19

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Centrale Unica di Committenza (CUC) Comuni di Zibido San Giacomo, Vernate e Binasco (MI) - Zibido San Giacomo (MI) Estratto bando di gara per procedura aperta per l'affidamento dei lavori di: realizzazione impianti fotovoltaici presso la scuola di via Quasimodo	19
Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale - Cremona Fornitura triennale di generi alimentari - Avviso relativo agli appalti aggiudicati.	20
Azienda di Servizi alla Persona (ASP) «Golgi-Redaelli» - Milano Estratto avviso d'asta unità immobiliari ad uso abitazione e ufficio liberi da affittanze afferenti al complesso Macchi-Brianza in Milano.	20
Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano Bando di gara con procedura aperta per servizio di manutenzione del verde residenziale, con annesse piante e specie arbustive e sgombero neve, da effettuarsi sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Milano e gestito da M.M., suddiviso in quattro lotti (CIG Lotto A: 6841033704, CIG Lotto B: 6841041D9C, CIG Lotto C: 6841053785, CIG Lotto D: 6841063FC3; N. gara SIMOG 6549658	20

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto segretario generale Giunta regionale 31 ottobre 2016 - n. 10898 Segretario Generale - Costituzione del gruppo tecnico per l'istruttoria finalizzata all'esame dei curricula pervenuti in risposta al comunicato regionale del 30 settembre 2016, n. 135 ai fini dell'assunzione dell'incarico di Direttore generale del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza	22
--	----

Comune di Bosisio Parini (LC) Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di istruttore contabile - cat. C - area economico-finanziaria	23
--	----

Comune di Cinisello Balsamo (MI) Selezione pubblica per la copertura tramite mobilità tra enti - ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 - di n. 1 posto di funzionario dei servizi amministrativi, categoria D3 (ex ottava q.f.)	24
--	----

Comune di Cinisello Balsamo (MI) Selezione pubblica per la copertura tramite mobilità tra enti - ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 - di n. 1 posto di istruttore tecnico, categoria C (ex sesta q.f.)	24
--	----

Comune di Cinisello Balsamo (MI) Selezione pubblica per la copertura tramite mobilità tra enti - ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 - di n. 1 posto di istruttore informatico e di comunicazione, categoria C (ex sesta q.f.)	24
---	----

Comune di Giussano (MB) Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di «funzionario amministrativo» - servizio pubblica istruzione, sport, cultura e biblioteca - settore economico finanziario e servizi alla persona - Categoria D3 NOP Enti Locali	26
---	----

Agenzia di Controllo del Sistema Socio-sanitario Lombardo - Milano Estratto di avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un professionista esperto per un'attività temporanea di supporto metodologico.	27
---	----

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della montagna Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico - area di sanità pubblica - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica - ruolo sanitario e contestuale sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice	28
--	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Crema Bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico di medicina interna	34
---	----

Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Parma Estratto di avviso di selezione pubblica per l'assunzione di n. 2 unità di personale con profilo di «istruttore tecnico» - cat. C1, per la sede di Parma, interamente riservato a favore di soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge n. 68/1999 e categorie a esse equiparate per legge	37
---	----

Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Parma Estratto di avviso di selezione pubblica per l'assunzione di n. 1 unità di personale con profilo di «istruttore informatico» - cat. C1, per la sede di Parma, interamente riservato a favore di soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge n. 68/1999 e categorie a esse equiparate per legge	37
---	----

Azienda Servizi alla Persona (ASP) Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'incarico a tempo indeterminato su n. 1 posto da «coadiutore amministrativo esperto» presso la direzione sanitaria dell'Istituto di Cura «S. Margherita», amministrato dall'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia	38
--	----

Azienda Servizi alla Persona (ASP) Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'incarico a tempo indeterminato su n. 2 posti da «operatore socio sanitario» presso l'IDR «S. Margherita», amministrato dall'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia.	41
--	----

D) ESPROPRI

Amministrazione regionale

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) - Milano Estratto decreto del dirigente responsabile ufficio espropriazioni n. 869/2016 del 19 ottobre 2016 - Lavori di «Regimazione idraulica alla confluenza Frodolfo-Adda in località Santa Lucia e realizzazione opere di difesa spondale lungo il fiume Adda nei comuni di Bormio e Valdisotto». Esproprio ex art. 23 del d.p.r. 327/2001	44
--	----

Province

Provincia di Cremona

Publicazione decreto n. 925 del 31 ottobre 2016 - Art. 52 sexies del d.p.r. 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i. - Società Snam Rete Gas s.p.a. - PIVA n. 10238291008 - Autorizzazione unica e dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto denominato «Potenziamento allacciamento Green Oleo» - DN 200 (8"), 5 bar e delle relative opere connesse nel comune di Cremona (CR)	45
--	----

Comuni

Comune di Gerenzano (VA)

Esproprio senza la corresponsione di alcuna indennità agli aventi titolo per l'occupazione delle aree destinate a sede stradale di via Galileo Galilei	49
--	----

Altri

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prot. SDP-U-1609-097-SE-MMA del 13 settembre 2016. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	50
--	----

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prot. SDP-U-1610-129-SE-MMA del 24 ottobre 2016. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	52
--	----

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio Repertorio n. 211 Raccolta n. 18 del 14 ottobre 2016. Riqualfica della linea ferroviaria «Saronno/Seregno». Comune di Ceriano Laghetto.	54
--	----

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto ordine di deposito n. 32/2016 delle indennità, determinate a titolo provvisorio, connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per causa di pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015»	55
---	----

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto ordine di pagamento n. 69/2016 delle indennità determinate a titolo provvisorio connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per causa di pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015»	56
--	----

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto ordine di pagamento n. 70/2016 delle indennità determinate a titolo provvisorio connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per causa di pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015»	58
--	----

Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Territoriale Produzione di Milano

Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione - Prof. n. 94/2016 del 31 ottobre 2016 - (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Nuovo collegamento ferroviario Arcisate - Stabio, tratta compresa tra il viadotto sul Fiume Olona (e) e il Confine di Stato, comprensiva degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo	59
---	----

Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Territoriale Produzione di Milano

Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione - Prof. n. 95/2016 del 31 ottobre 2016 - (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Nuovo collegamento ferroviario Arcisate - Stabio, tratta compresa tra il viadotto sul Fiume Olona (e) e il Confine di Stato, comprensiva degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo	59
---	----

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 075 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C	60
---	----

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 076 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C	62
---	----

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 077 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 63

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 078 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 65

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 079 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 67

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 080 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 68

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 081 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 70

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 082 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 72

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione al Comune di Rogno (BG) finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso pesca sportiva 74

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione all'impresa individuale Forini Tarcisio finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso irriguo 74

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione alla società agricola Ortote di Eustacchio Andrea e F.lli s.s. finalizzata alla derivazione preferenziale di acque sotterranee per uso irriguo 74

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione alla Casa Ospitale Don Pietro Aresi - Onlus finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso innaffiamento aree verdi 74

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione alla società Verniciatura Padana Foresi s.r.l. finalizzata alla derivazione preferenziale di acque sotterranee per uso industriale 74

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Impresa individuale M.A.T. Metano Autotrazione Treviglio di Mondelli - Variante della concessione di derivazione di acque sotterranee per uso antincendio ed innaffiamento aree verdi/piazzali 74

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico da n. 1 pozzo in comune di Seriate (BG), presentata dal Comune stesso (Pratica n. 2343 - ID BG03285472016) 75

Comune di Bracca (BG)

Avviso di adozione e deposito della variante 1 al piano di governo del territorio (PGT) 75

Comune di Cisano Bergamasco (BG)

Avviso di adozione 1^ variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) relativamente al piano delle regole (PdR) ed al piano dei servizi (PdS) 75

Comune di Costa Serina (BG)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche 75

Comune di Curno (BG)

Contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 3 della l.r. 8 luglio 2016 n. 16 - Approvazione graduatoria 75

Comune di Romano di Lombardia (BG)

Avviso dell'avvio del procedimento della verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) - variante SUAP per la costruzione di nuovo impianto di distribuzione di carburante con annesso chiosco per bar-shop e tavola calda/fredda sulla nuova tangenziale sud/est di collegamento alla autostrada BRE-BE-Mi 75

Comune di Vigolo (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante alla disciplina degli interventi del piano delle regole 76

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Desenzano d/G (BS) assentita all'azienda agricola Girelli di Girelli Claudio ad uso irriguo 77

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Mazzano (BS) presentata dalla società agricola Bianchini Alberto e Mauro s.s. ad uso zootecnico e irriguo 77

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante laghetto ubicato nel comune di Orzivecchi (BS) assentita al Bar Parco degli Urcei di Piacentini Elena ad uso piscicolo (ittioigenico) 77

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Ospitaletto (BS) via Trepola 195, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. 77

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS) presentata dalla società Delcar di dell'Aglio Franco e Dario s.n.c. ad uso antincendio e innaffiamento aree verdi 77

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Montirone (BS) presentata dalla ditta Chiari Giorgio ad uso igienico - potabile 78

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS) presentata dalla ditta Mor Mario di Mor Gianmario ad uso igienico, potabile e innaffiamento aree verdi 78

Provincia di Brescia

Avviso di approvazione di variante semplificata al piano territoriale di coordinamento provinciale conseguente a proposta di modifica del Comune di Provaglio d'Iseo 79

Comune di Bedizzole (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il «SUAP Franzoni Autotrasporti» in variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) 79

Comune di Borgo San Giacomo (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 79

Comune di Borgosatollo (BS)

Contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 3 della l.r. 8 luglio 2016 n. 16 79

Comune di Calcinato (BS)

Pubblicazione graduatoria bando regionale d.g.r. n. X/5448 del 25 luglio 2016 79

Comune di Coccaglio (BS)

Graduatoria contributo regionale di solidarietà anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 3 della l.r. 8 luglio 2016 n. 16 (d.g.r. 5448 del 25 luglio 2016) 79

Comune di Gardone V.T. (BS)

D.g.r. n. X/5448 del 25 luglio 2016: Contributo regionale di solidarietà 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici. Pubblicazione graduatoria 79

Comune di Lumezzane (BS)

Decreto n. 25 del 24 ottobre 2016 - D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune di reliquato di area demaniale in via Padre Bolognini 80

Comune di Roccafranca (BS)

Avviso di avvio del procedimento per la valutazione ambientale strategica (VAS) e della valutazione d'incidenza (VIC) 80

Comune di Rovato (BS)

Contributo regionale di solidarietà 2016 ai sensi della d.g.r. 5448 del 25 luglio 2016 80

Provincia di Como

Avviso di rettifica - Comune di Alzate Brianza (CO)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche pubblicato, sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 40 del 5 ottobre 2016 81

Provincia di Como

Concessione rilasciata alla signora Surinova Eleonora di derivazione d'acqua da lago per uso innaffiamento aree a verde in comune di San Siro 81

Provincia di Como

Domanda presentata dalla società Azienda Servizi Integrati Lambro s.p.a. per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da sorgente «Carei» (SOR 0130950058) per uso potabile pubblico in comune di Erba 81

Comune di Pianello del Lario (CO)

Avviso adozione piano di recupero. Deposito atti di adozione del piano di recupero di iniziativa privata a scopo residenziale proposto dalla società Idealedil sas di Martino Fontana & C - Art. 14 della l.r. Lombardia 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. 81

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Comune di Valsolda (CO)

Avviso di approvazione rettifica dell'art. 12 punto 7 del piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) vigente (parcheggi), ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 14 bis delle l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. 81

Comune di Villa Guardia (CO)

Avviso esclusione di assoggettabilità alla VAS - Ditta Tisco s.p.a. 81

Provincia di Cremona
Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Rilascio della concessione alla Leonia s.r.l. per derivare acqua ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianto a pompa di calore da pozzo in comune di Credera Rubbiano 82

Comune di Offanengo (CR)

Avviso di avvio del procedimento di variante puntuale n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) e verifica preliminare di assoggettabilità VAS e VIC relativa al documento di piano, piano delle regole ed al piano dei servizi, approvato ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. 82

Provincia di Lecco
Avviso di rettifica - Comune di Lomagna (LC)

Avviso avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 39 del 28 settembre 2016 83

Avviso di rettifica - Comune di Osnago (LC)

Avviso avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 40 del 5 ottobre 2016 83

Provincia di Lecco

Direzione organizzativa V - Ambiente e territorio - SAP - SEAM Alta Pioverna s.r.l. - Provvedimento n. 277 del 24 ottobre 2016 - Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dai torrenti Pioverna Orientale, Bongio, Ferrera, Desio e Dongoli, nei comuni di Moggio, Cremeno e Cassina Valsassina e contestuale rigetto delle istanze concorrenti incompatibili. 83

Provincia di Lodi
Provincia di Lodi

Area 1 - U.o. Tutela ambientale - Avviso di domanda di concessione di nuova piccola derivazione sotterranea ad uso irriguo mediante n. 1 pozzo in comune di Cornovecchio (LO) richiesta dall'azienda agricola Galloni Giovanni 84

Provincia di Lodi

Area 1 - U.o. Tutela ambientale - Avviso di variante sostanziale alle operazioni di recupero (R3, R12, R13) e smaltimento (D14, D15) presentato dalla società Linea Ambiente s.r.l. - Esclusione alla procedura di VIA provinciale 84

Provincia di Mantova
Provincia di Mantova

Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche al Comune di Marmirolo 85

Provincia di Mantova

Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche alla ditta Tintoria S. Chiara di Stefano Feudatari & c. s.a.s. 85

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche alla ditta Raiman System s.r.l. 85

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche al Comune di Marmirolo 85

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche alla ditta Officine Bieffebi s.p.a. 86

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche all'azienda agricola Bianchera Mauro 86

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche all'azienda agricola Bianchera Mauro 86

Provincia di Mantova

Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche al Comune di Pegognaga. 86

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche alla ditta Raiman System s.r.l. 87

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche alla ditta Raiman System s.r.l. 87

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche alla ditta azienda agricola Bande di Turati Angiolino 87

Comune di Borgo Virgilio (MN)

Avviso pubblico di avvio del procedimento della verifica di assoggettabilità alla VAS relativa a variante al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT) dell'ex Comune di Virgilio, connessa ad istanza SUAP ex art. 8 d.p.r. 160/2010 finalizzata all'ampliamento dell'attività di lavorazione delle carni presso l'impianto sito in località Pietole di Borgo Virgilio 87

Comune di Borgo Virgilio (MN)

Avviso di approvazione definitiva e deposito della variante n. 4 agli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) dell'ex Comune di Virgilio 88

Comune di Rodigo (MN)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti - Correzione errore materiale e rettifica atti di piano di governo del territorio (PGT) relativamente alla destinazione d'uso di lotto di area posto all'interno del PIP «Calvarata» di Rodigo, di proprietà della Ditta «Pasta Goiosa di Storti Celestino & C. s.n.c.», ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005. 88

Comune di Rodigo (MN)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti - Correzione errore materiale e rettifica atti di piano di governo del territorio (PGT) relativamente alla destinazione d'uso di lotto di area posto all'interno del PIP «Calvarata» di Rodigo, di proprietà della Ditta «Pasta Goiosa di Storti Celestino & C. s.n.c.», ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005. 88

Provincia di Milano**Città Metropolitana di Milano**

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua a mezzo di un pozzo ad uso potabile ubicato in comune di Gaggiano rilasciato alla società Immobiliare Marianna 89

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variazione concessione sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore e irrigazione aree verdi e antincendio, sito in comune di Buccinasco presentata da Pall Italia s.r.l. 89

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua dal Fontanile Cereda in comune di Pozzuolo Martesana, presentata dalla signora Ida Ravasi (ID pratica: MI03285272000) 89

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal Cavo Fontanile di Villareggio in comune di Lacchiarella presentata dall'Utenza Cavo Fontanile Villareggio (ID pratica: MI011562000) 89

Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - Comune di Sedriano con sede legale in Sedriano (MI) Via Fagnani n. 35. Richiesta di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, ai sensi della parte seconda del d.lgs. 152/06, riguardante il progetto di ampliamento ed adeguamento strutturale del centro di raccolta comunale di RU ubicato in Sedriano (MI) - Via C. Colombo n. 25. Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 89

Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - AV ambiente s.r.l. con sede legale in Lacchiarella (MI) Via Milano n. 7/11 - Verifica di assoggettabilità alla VIA riguardante il progetto di modifica dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3, R4) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Lacchiarella (MI) Via Milano n. 7/11 - Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 89

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal Cavo delle Fontane in comune di Zibido San Giacomo rilasciata al Consorzio del Cavo Rainoldi ed Uniti (ID pratica: MI03287032000) 89

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua dai corsi d'acqua denominati: Rio Rile, Roggione San Donato, Cavo del Profondo e Cavetto Doria, in comune di Abbiategrasso, presentata dalla società agricola TAI s.a.s. di Giovanni Sebastiano Radice Fossati e C. (ID pratica: MI03286582000). 89

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 4 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento area verde ed igienico-sanitario (cassette wc) siti in comune di Pieve Emanuele presentata da Pieve s.r.l. 90

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere il rinnovo con variante di concessione di piccola derivazione di acque superficiali, ad uso irriguo, presentata dal Consorzio del fiume Olona in comune di Legnano, San Vittore Olona, Canegrate, Parabiago, Pogliano Milanese, Vanzago, Pregnana Milanese, Rho 90

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale sito in comune di Abbiategrasso presentata da Bormioli Luigi s.p.a. 90

Comune di Assago (MI)

Contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 3 della legge regionale 8 luglio 2016 n. 16 90

Comune di Bollate (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di lottizzazione in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente, relativo all'ambito di trasformazione n. 5 (ex 5 e 5a) «Area ex Timavo» 90

Comune di Carugate (MI)

D.g.r. 5448/2016 contributo regionale di solidarietà 2016 - Approvazione e pubblicazione graduatoria finale sul BURL 90

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Comune di Cinisello Balsamo (MI) Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche	91
Comune di Cusano Milanese (MI) Contributo di solidarietà a favore degli assegnatari di servizi abitativi pubblici - Graduatoria finale, anno 2016	91
Comune di Melegnano (MI) Contributo regionale di solidarietà agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio - Graduatoria definitiva	91
Comune di Melzo (MI) Avviso di approvazione del piano comunale per la disciplina delle cessioni a fini solidaristici	91
Comune di Milano Avviso di deposito e pubblicazione dell'adozione della variante al piano delle regole e conseguente variazione al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente per l'ambito «Deposito M1 Gallaratese - Motorizzazione civile - Stazione M1 Molino Dorino-collegamento S.S. Sempione S.S. 11» e per l'ambito «Deposito M1 Gallaratese - Cascina Fanetta»	91
Comune di Novate Milanese (MI) Graduatoria contributo regionale di solidarietà 2016 (d.g.r. X/5448 del 25 luglio 2016).	91
Comune di Novate Milanese (MI) Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche	92
Comune di Paullo (MI) Proroga, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 l.r. 6/2010 e s.m.i., del termine di attivazione dell'autorizzazione commerciale (per grande struttura di vendita/centro commerciale) n. 483 del 13 luglio 2012	92
Comune di Rho (MI) Avviso di pubblicazione ai sensi della d.g.r.n. 5448 del 25 luglio 2016	92
Comune di San Donato Milanese (MI) Contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 3 della l.r. 8 luglio 2016 n. 16 - Graduatoria finale.	92
Comune di Segrate (MI) Contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 3 della l.r. 8 luglio 2016 n. 16	92
Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) Graduatoria del contributo regionale di solidarietà	92
Provincia di Monza e della Brianza	
Comune di Carate Brianza (MB) Variante generale al piano di governo del territorio (PGT) vigente - Avviso avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 s.m.i. e relativa metodologia	93
Comune di Giussano (MB) Avvio del procedimento di variante generale al vigente piano di governo del territorio (PGT), agli atti pianificatori connessi e al relativo procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS)	93
Comune di Monza D.g.r. n. 5448 del 25 luglio 2016 - Contributo regionale di solidarietà 2016 - Pubblicazione della graduatoria Comune di Monza: Graduatoria finale del «bando del contributo regionale di solidarietà»	94
Comune di Ornago (MB) Avviso di adozione e deposito atti relativi alla variante al piano delle regole e al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT)	94
Comune di Vimercate (MB) Pubblicazione graduatoria contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici di proprietà del Comune di Vimercate - D.g.r. 5448 del 25 luglio 2016	94
Provincia di Pavia	
Provincia di Pavia Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Staffora in comune di Godiasco. BBEnergy s.r.l.s.	95
Provincia di Pavia Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Concessione n. 25/2016-AP di derivazione d'acqua da un pozzo in comune di Casei Gerola ad uso irriguo. Ditta Individuale Zanardi Mauro Ercole	95
Provincia di Pavia Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Concessione n. 24/2016-AP di derivazione d'acqua da un pozzo in comune di Silvano Pietra. Nicola Pier Giuseppe e Giavarini Leda s.s.	95
Provincia di Varese	
Provincia di Varese Area 4 - Ambiente e territorio - Settore Rifiuti, energia, risorse idriche - Concessione per derivazione di 4 l/s medi annui d'acque sotterranee ad uso potabile da n. 5 gruppi sorgivi ubicati in comune di Cuasso al Monte (VA), rilasciata all'ASST dei Sette Laghi. (Pratica n. 1213)	97

Provincia di Varese

Settore Energia, rifiuti, risorse idriche - Istanza di concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso potabile dalla sorgente «Condotto dello spartiacque» ubicata in comune di Duno (VA), presentata dal Comune di Duno e dal Comune di Cuveglio. (Pratica n. 2758) 97

Provincia di Varese

Area 4 - Ambiente e territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche - Istanza di concessione di derivazione di acque ad uso antincendio da n. 2 pozzi ubicati in comune di Somma Lombardo Via Ticino n. 10, richiesta dalla società Fari Immobiliare s.r.l. - (Pratica 2798) 97

Comune di Gorla Maggiore (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) - PII via Italia 97

Comune di Osmate (VA)

Avviso di avvio del procedimento per la redazione della variante parziale n. 1 al vigente piano di governo del territorio comunale (PGT) unitamente alla valutazione ambientale (VAS) ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 97

Altri**Azienda Lombarda Edilizia Residenziale (ALER) di Bergamo - Lecco - Sondrio**

Pubblicazione dati aggregati sulle graduatorie per l'erogazione del contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici - alloggi proprietà ALER - ai sensi dell'art. 25, comma 3, l.r. 8 luglio 2016, n. 16 art. 25, comma 3 98

Azienda Lombarda Edilizia Residenziale (ALER) di Bergamo - Lecco - Sondrio

Pubblicazione dati aggregati sulle graduatorie per l'erogazione del contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici - alloggi di proprietà comunale - ai sensi dell'art. 25, comma 3, l.r. 8 luglio 2016, n. 16 art. 25, comma 3 98

A) STATUTI

Comune di Dongo (CO)
Statuto modificato con deliberazione del Consiglio comunale
n. 19 del 28 luglio 2016

STATUTO INDICE

CAPITOLO I NORME GENERALI

- Art. 1 - Principi fondamentali
- Art. 2 - Finalità
- Art. 3 - Programmazione e forme di cooperazione
- Art. 4 - Territorio e sede comunale
- Art. 5 - Stemma e gonfalone

CAPITOLO II ORGANI ELETTIVI

- Art. 6 - Organi
- Art. 7 - Consiglio comunale
- Art. 8 - Competenze e attribuzioni
- Art. 9 - Sessioni e convocazioni
- Art. 10 - Esercizio della potestà regolamentare
- Art. 11 - Commissioni
- Art. 12 - Attribuzione delle commissioni
- Art. 13 - Costituzione di commissioni speciali
- Art. 14 - Consiglieri
- Art. 15 - Diritti e doveri dei consiglieri
- Art. 16 - Interrogazioni
- Art. 17 - Gruppi consiliari
- Art. 18 - Giunta comunale
- Art. 19 - Composizione
- Art. 20 - Funzionamento della giunta
- Art. 21 - Attribuzioni
- Art. 22 - Cessazione della carica di Assessore
- Art. 23 - Deliberazione degli organi collegiali
- Art. 24 - Sindaco
- Art. 25 - Attribuzioni ed organizzazione
- Art. 26 - Vicesindaco
- Art. 27 - Mozione di sfiducia

CAPITOLO III ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI

- Art. 28 - Segretario comunale
- Art. 29 - Responsabile degli uffici e dei servizi
- Art. 30 - Incarichi esterni
- Art. 31 - Rappresentanza del Comune in giudizio
- Art. 32 - Servizi. Forme di gestione
- Art. 33 - Gestione in economia
- Art. 34 - Azienda speciale
- Art. 35 - Istituzione
- Art. 36 - Il consiglio di Amministrazione
- Art. 37 - Il presidente
- Art. 38 - Il Direttore
- Art. 39 - Nomina e Revoca
- Art. 40 - Società a prevalente capitale pubblico locale
- Art. 41 - Gestione associata dei servizi
- Art. 42 - Concessione a terzi
- Art. 43 - Ordinamento finanziario e contabile
- Art. 44 - Revisione economico - finanziaria

CAPITOLO IV ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FORME COLLABORATIVE

- Art. 45 - Organizzazione sovracomunale
- Art. 46 - Principio di cooperazione

- Art. 47 - Convenzioni
- Art. 48 - Consorzi
- Art. 49 - Accordi di programma

CAPITOLO V PARTECIPAZIONE POPOLARE

- Art. 50 - Partecipazione
- Art. 51 - Interventi nel procedimento amministrativo
- Art. 52 - Diritto di informazione
- Art. 53 - Istanze e petizioni
- Art. 54 - Proposte
- Art. 55 - Referendum
- Art. 56 - Associazionismo e partecipazione: principi generali
- Art. 57 - Organismi di partecipazione
- Art. 58 - Partecipazione alle commissioni
- Art. 59 - Cittadini dell'Unione Europea - Stranieri Soggiornanti - partecipazione alle vita pubblica locale

CAPITOLO VI FUNZIONE NORMATIVA

- Art. 60 - Statuto
- Art. 61 - Abrogazioni
- Art. 62 - Entrata in vigore
- Art. 63 - Regolamenti
- Art. 64 - Ordinanze

— • —

CAPITOLO I NORME GENERALI

Art. 1 Principi fondamentali

La comunità di Dongo è Ente autonomo locale il quale ha rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione della legge generale dello Stato. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dello Statuto, dei propri Regolamenti e delle Leggi di coordinamento della Finanza Pubblica.

Art. 2 Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.

2. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla Amministrazione.

3. La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale e dagli interessi.

Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:

- a) La tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità della vita;
- b) La promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
- c) Il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito, ponendosi come obiettivo principe la salvaguardia del proprio territorio e la sua peculiarità, e altresì riaffermando, in ambito provinciale e regionale, l'identità e la dignità della propria popolazione;
- d) Il conseguimento di pari opportunità tra uomini e donne, promuovendo la presenza di entrambi i sessi nella Giunta, negli Organi Collegiali del Comune e della Provincia, nonché degli Enti, Aziende ed Istituzioni da essi dipendenti, e adottando tutte le misure per attuare le direttive della Comunità Europea in materia di pari opportunità;
- e) La promozione di tutte le iniziative atte a conseguire maggiori contatti, conoscenze e forme di collaborazione e associazionismo in ambito europeo ed extraeuropeo, per il

raggiungimento di valide opportunità di studio e di lavoro a favore dei propri cittadini, in particolare dei giovani.

Art. 3

Programmazione e forme di cooperazione

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.

2. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato e della Regione Lombardia avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio.

3. I rapporti con gli altri Comuni, con la Provincia e la Regione sono uniformati ai principi di cooperazione, equiordinazione, complementarietà e sussidiarietà tra le diverse sfere di autonomia.

4. Il Comune promuove forme di collaborazione con altri Comuni, con la Comunità Montana, con la Provincia, con l'Azienda Sanitaria Locale, per attuare gli interessi sociali e sanitari previsti dalla legge 104/92, mediante accordi di programma, ex art. 34 legge 267/2000.

5. Al fine di raggiungere una migliore qualità dei servizi il Comune può delegare proprie funzioni alla Comunità Montana.

Art. 4

Territorio e sede comunale

1. La Circostrizione del Comune è costituita dalle seguenti frazioni storicamente riconosciute dalla comunità: Martinico, Barbignano, Dongo - centro, Ponaga, Pomaro, Campiedi, Villaggio Falck, Mellia, Mossanzonico - S. Lorenzo, La Palazzeffa, Passatempo, La Capona, S. Ambrogio - Vigna del Lago, La Rompera, Purgatorio - S. Stefano, S. Gottardo e Tegano.

2. Il territorio del Comune è quello risultante dal piano topografico di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, approvato dall'Istituto Nazionale di Statistica e si estende per kmq 7,52 confinante con i Comuni di Musso, Garzeno, Stazzona, Gravedona ed Uniti.

3. Il Palazzo Civico, Sede Comunale, è ubicato in Dongo.

4. Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono nella Sede Comunale. In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il consiglio può riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede.

5. La modifica della denominazione delle borgate e frazioni o della sede comunale può essere proposta dal consiglio previa consultazione popolare.

Art. 5

Stemma e gonfalone

Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di «Dongo», con lo stemma e con il gonfalone che può essere esibito a termini di legge. Lo stemma e il gonfalone sono conformi ai bozzetti allegati. La fascia tricolore che è il distintivo del Sindaco, è completata dallo stemma della repubblica e dallo stemma del Comune.

CAPITOLO II ORGANI ELETTIVI

Art. 6

Organi

Sono organi elettivi del Comune: il Consiglio e il Sindaco.

Art. 7

Consiglio comunale

Il Consiglio comunale, rappresentando l'intera comunità, determina l'indirizzo ed esercita il controllo politico amministrativo. Il Consiglio, costituito in conformità alla legge, ha autonomia organizzativa e funzionale.

Art. 8

Competenze e attribuzioni

1. Il Consiglio comunale esercita i poteri e le competenze previste dal d.lgs. n. 267/2000 e svolge le sue attribuzioni confor-

mandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.

2. Impronta l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare il buon andamento e l'imparzialità degli atti amministrativi.

3. Nell'adozione degli atti fondamentali espressamente elencati al comma 2 dell'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000, privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione, sulla base delle direttive programmatiche della provincia, regione e stato. Gli atti fondamentali devono contenere l'individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere. Ispira la propria azione al principio di solidarietà.

Art. 9

Sessioni e convocazioni

1. La prima seduta del Consiglio deve essere convocata preventivamente entro i 10 giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro i 10 giorni dalla convocazione.

2. Il Consiglio provvede nella prima seduta alla convalida dei Consiglieri eletti compreso il Sindaco e giudica delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 del d.lgs. n. 267/2000.

3. Nella stessa seduta il Sindaco comunica al Consiglio la composizione della Giunta, tra cui il Vicesindaco, dallo stesso nominato.

4. L'attività del Consiglio si svolge in sessioni ordinarie e straordinarie.

a) Le sessioni ordinarie si svolgono entro i termini previsti dalla legge;

b) Per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio precedente;

c) Per la verifica degli equilibri di bilancio e dell'assestamento;

d) Per l'approvazione del bilancio di previsione e del Documento Unico di Programmazione;

e) Per eventuali modifiche dello Statuto.

Le sessioni straordinarie possono avere luogo in qualsiasi periodo.

5. Il Consiglio è convocato dal Sindaco che formula l'ordine del giorno, sentita la Giunta Comunale, e ne presiede i lavori, secondo le norme del regolamento.

6. Il funzionamento del Consiglio è disciplinato da apposito Regolamento approvato a maggioranza assoluta dei componenti.

Art. 10

Esercizio della potestà regolamentare

1. Il Consiglio e la Giunta comunale, nell'esercizio della rispettiva potestà regolamentare, adottano, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dal presente statuto, regolamenti nelle materie ad essi demandati dalla legge.

2. I regolamenti, divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione, sono pubblicati nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito web istituzionale.

Art. 11

Commissioni

1. Il Consiglio comunale può istituire, nel proprio seno, commissioni permanenti, temporanee e speciali.

2. Il Regolamento disciplina il loro numero, le materie di competenza, il funzionamento e la loro composizione nel rispetto del criterio proporzionale. Può essere previsto un sistema di rappresentanza plurima o per delega.

3. Le commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori Sindaco, assessori, organismi associativi, funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici argomenti.

4. Le commissioni sono tenute a sentire il Sindaco e gli assessori ogni qualvolta questi lo richiedano.

5. Il Consiglio può altresì istituire Commissioni aventi natura consultiva composte anche da non consiglieri.

Art. 12

Attribuzioni delle Commissioni

1. Compito principale delle commissioni permanenti è l'esame preparatorio degli atti deliberativi del Consiglio al fine di favorire il miglior esercizio delle funzioni dell'organo stesso.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

2. Compito delle commissioni temporanee e di quelle speciali è l'esame di materie relative a questioni di carattere particolare o generale individuate dal Consiglio comunale.

3. Il Regolamento dovrà disciplinare l'esercizio delle seguenti attribuzioni:

- Nomina del presidente della commissione;
- Norme per il funzionamento;
- Modalità da seguire per il collegamento con gli organi elettivi;
- Metodi e termini per l'esame e lo studio delle proposte di deliberazione assegnate dagli organi del Comune.

Art. 13**Costituzione di Commissioni speciali**

1. Il Consiglio comunale, in qualsiasi momento, può costituire commissioni speciali, per esperire indagini conoscitive ed inchieste.

2. Per la costituzione delle commissioni speciali, trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme dell'articolo precedente. Alle opposizioni è attribuita la presidenza delle commissioni aventi funzioni di controllo o di garanzia.

3. Con l'atto costitutivo saranno disciplinati i limiti e le procedure d'indagine.

4. La costituzione delle commissioni speciali può essere richiesta da un quinto dei consiglieri in carica. La proposta dovrà riportare il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati.

5. La commissione di indagine può esaminare tutti gli atti del comune e ha facoltà di ascoltare il sindaco, gli assessori, i consiglieri, i dipendenti nonché i soggetti esterni comunque coinvolti nelle questioni esaminate.

6. La commissione speciale, insediata dal presidente del consiglio, provvede alla nomina, al suo interno, del presidente. Per la sua nomina voteranno i soli rappresentanti dell'opposizione limitatamente alla presidenza delle commissioni ad essa riservate.

Art. 14**Consiglieri**

1. La composizione giuridica e lo status dei consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.

2. Le funzioni di Consigliere Anziano sono esercitate dal consigliere che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

3. Le dimissioni dalla carica di Consigliere sono rassegnate dal Sindaco, che deve includerle nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio. Le dimissioni sono efficaci dalla loro presentazione.

4. Il Consiglio entro e non oltre i 10 giorni deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari con deliberazioni separate, nell'ordine della presentazione delle dimissioni.

5. I Consiglieri che risultino assenti alle sedute del Consiglio comunale per tre volte consecutive senza addurre giustificate motivazioni, decadono dalla carica. Il Sindaco ne dà comunicazione al Consiglio provvedendo, entro i 10 giorni successivi, alla surroga del Consigliere decaduto.

Art. 15**Diritti e doveri dei Consiglieri**

1. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo del Consigliere comunale, previsti dalla legge, sono disciplinate dal regolamento.

2. L'esame delle proposte di deliberazione e degli emendamenti che incidono in modo sostanziale sulle stesse è subordinato all'acquisizione dei pareri previsti dalla legge, in osservanza del principio del «giusto procedimento», tranne nei casi in cui la proposta sia respinta dalla maggioranza dei Consiglieri.

2-bis. Ai sensi del presente statuto si intende per «giusto procedimento» la procedura che prevede:

- Analisi tecnica;
- Analisi istituzionale;
- Analisi economica del provvedimento in oggetto da presentare al Consiglio.

Art. 16**Interrogazioni**

1. I Consiglieri hanno facoltà di presentare interrogazioni al sindaco e agli assessori.

2. Il Consigliere che intenda rivolgere una interrogazione deve presentarla per iscritto indicando se chiede risposta scritta o risposta orale. In mancanza di indicazione, si intende che l'interrogante chiede risposta scritta.

3. Il Sindaco dispone:

- a) Se deve essere data risposta scritta, che l'ufficio provveda entro 15 giorni dal ricevimento;
- b) Se deve essere data risposta orale, che venga iscritto all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio;
- c) Se l'interrogante è assente ingiustificato, si intende che ha rinunciato all'interrogazione.

4. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale disciplinerà lo svolgimento della discussione per le interrogazioni con risposta orale, nonché le dichiarazioni di improponibilità.

Art. 17**Gruppi Consiliari**

1. I Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento e ne danno comunicazione al Segretario comunale, con comunicazione sottoscritta da tutti i consiglieri facenti parte del gruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, la figura di capogruppo si intenderà assente. Il regolamento può prevedere la conferenza dei capi gruppo e le relative attribuzioni.

Art. 18**Giunta comunale**

1. La Giunta è l'organo di governo del Comune.

2. Impronta la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza e della efficienza.

3. Adotta tutti gli atti concreti, idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio comunale.

4. Esamina collegialmente gli argomenti da proporre al Consiglio comunale.

Art. 19**Composizione**

1. La Giunta è composta, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini prevista per legge, garantendo la presenza di entrambi i sessi, dal Sindaco e da non più di n. 4 Assessori nominati dal Sindaco. Della nomina degli Assessori ne verrà fatta comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla nomina.

2. Il Sindaco ha facoltà di nominare assessori anche cittadini non facenti parte del consiglio ed in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere.

3. Gli assessori non consiglieri possono partecipare alle sedute del Consiglio senza diritto di voto.

Art. 20**Funzionamento della Giunta**

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori.

2. Le modalità di convocazione e di funzionamento sono stabilite dalla Giunta stessa.

Art. 21**Attribuzioni**

1. La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali

del Consiglio; riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

2. È, altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

Art. 22

Cessazione della carica di Assessore

1. Le dimissioni da Assessore sono presentate, per iscritto, al Sindaco.

2. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.

3. Alla sostituzione degli Assessori decaduti, dimissionari, revocato o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il Sindaco, il quale ne dà comunicazione, nella prima seduta utile, al Consiglio.

Art. 23

Deliberazione degli Organi collegiali

1. Gli organi collegiali deliberano validamente con l'intervento della metà dei componenti assegnati ed a maggioranza dei voti favorevoli sui contrari, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalle leggi o dallo Statuto.

2. Tutte le deliberazioni sono assunte, di regola, con votazione palese. Sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.

3. Le sedute del Consiglio e delle commissioni consiliari sono pubbliche. Nel caso in cui debbano essere formulate valutazioni e apprezzamenti su persone, il presidente dispone la trattazione dell'argomento in «seduta segreta».

4. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione, il deposito degli atti e la verbalizzazione delle sedute del Consiglio e della Giunta sono curate dal Segretario comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal regolamento. Il Segretario comunale non partecipa alle sedute quando si trova in uno dei casi di incompatibilità. In tal caso è sostituito in via temporanea da un componente del collegio nominato dal Presidente.

5. I verbali delle sedute sono firmati dal Sindaco o dal Presidente o dal Segretario.

Art. 24

Sindaco

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto ed è membro del Consiglio comunale. È il capo del governo locale ed in tale veste esercita funzioni di rappresentanza, di presidenza, di sovrintendenza e di amministrazione.

2. Ha competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo dell'attività e delle strutture gestionali esecutive, funzioni attribuitgli dalle leggi, dai Regolamenti e dallo Statuto.

3. Al Sindaco sono attribuite tutte le competenze previste dagli artt. 50 e 54 del d.lgs. n. 267/2000.

Art. 25

Attribuzioni di organizzazione

1. Il Sindaco stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute e dispone la convocazione del Consiglio comunale, presiedendolo ai sensi del regolamento. Quando la richiesta è formulata da 1/5 dei Consiglieri provvede direttamente alla convocazione nei modi e forme di cui al punto 4 dell'art. 10 del presente Statuto.

2. Esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare presieduti dal Sindaco e nei limiti previsti dalla legge.

3. Propone gli argomenti da trattare nelle sedute della Giunta e presiede la giunta stessa.

4. Ha potere di delega generale o parziale delle sue competenze ed attribuzioni ad uno o più Assessori e a Consiglieri comunali.

5. Delle deleghe rilasciate al Vicesindaco o agli Assessori o ai Consiglieri deve essere fatta comunicazione al Consiglio.

Art. 26

Vicesindaco

1. Il Vicesindaco è l'assessore, avente anche la qualifica di consigliere, che, a tale funzione, viene designato nel documento programmatico e che riceve dal Sindaco delega generale per l'esercizio di tutte le sue funzioni in caso di sua assenza o impedimento.

2. Gli Assessori, in caso di assenza o impedimento del Vicesindaco, esercitano le funzioni sostitutive del Sindaco secondo l'ordine di anzianità, dato dall'età. Nel caso di assenza di tutti i membri della Giunta, le funzioni di Vicesindaco sono esercitate dal Consigliere di maggioranza che abbia riportato il maggior numero di voti di lista.

Art. 27

Mozione di sfiducia

1. Il voto del Consiglio comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.

2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio comunale.

3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno 2/5 dei Consiglieri assegnati tranne il Sindaco e viene messa in discussione non prima di 10 giorni e non dopo 30 giorni dalla sua presentazione.

4. Se la mozione viene approvata, si scioglie il Consiglio e si procede al Commissariamento su nomina prefettizia (art. 141 d.lgs. n. 267/2000).

CAPITOLO III ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI

Art. 28

Segretario comunale

1. Il Comune ha un Segretario comunale titolare dipendente dall'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari comunali e iscritto all'Albo.

2. Il Segretario comunale, nel rispetto della legge che ne disciplina stato giuridico, ruolo e funzioni, è l'organo burocratico che assicura la direzione tecnico - amministrativa degli uffici e dei servizi.

3. Presiede le commissioni di concorso con l'assistenza di un ufficiale verbalizzante e nell'osservanza dei criteri e dei procedimenti in materia fissati dal regolamento.

4. Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione.

5. Esprime il parere in ordine alla regolarità tecnica qualora manchi il Responsabile del Servizio.

6. Può rogare tutti i contratti nei quali l'Ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente.

7. Autorizza le missioni, le prestazioni straordinarie, i congedi ed i permessi del personale, in osservanza delle norme e del regolamento.

8. Adotta provvedimenti di mobilità interna nell'ambito degli accordi previsti in materia.

9. Esercita il potere sostitutivo nel caso di accertata inefficienza. Solleva contestazioni di addebiti, provvedimenti disciplinari ed adotta le sanzioni del richiamo scritto e della censura nei confronti del personale, in osservanza delle norme e del regolamento.

10. Riceve l'atto di dimissioni del Sindaco, le proposte di revoca e la mozione di sfiducia costruttiva.

11. Certifica l'avvenuta pubblicazione all'albo e l'esecutività di provvedimenti ed atti dell'Ente.

12. Il Segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti.

13. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario comunale sono disciplinati dalla legge e dai contratti di categoria.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Art. 29**Responsabili degli uffici
e dei servizi e del procedimento**

1. Essendo questo Comune privo di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), dello stesso T.U., possono essere attribuite, con provvedimento motivato dal Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione.

Art. 30**Incarichi esterni**

1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di responsabili di posizione organizzativa, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto ad una unità.

Art. 31**Rappresentanza del Comune in giudizio**

1. Il Sindaco rappresenta il Comune in tutti i gradi di giudizio, sia come attore che come convenuto, fatta eccezione: per i processi tributari di cui al d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, nei quali il Comune, in tutti i gradi, è rappresentato dal responsabile del relativo tributo; per le controversie relative ai rapporti di lavoro di cui all'art. 68 del d. lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni, nelle quali il Comune è rappresentato dal responsabile del servizio personale.

2. Con apposito atto espresso dalla Giunta comunale sarà dato corso alla nomina del legale incaricato della difesa delle ragioni del Comune.

Art. 32**Servizi: forme di gestione**

1. L'attività diretta a conseguire, nell'interesse della comunità, obiettivi e scopi di rilevanza sociale, promozione dello sviluppo economico e civile, compresa la produzione di beni, viene svolta attraverso servizi pubblici che possono essere istituiti e gestiti anche con diritto di privativa del Comune ai sensi di legge.

2. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dallo Statuto.

3. Per i servizi da gestire in forma imprenditoriale, la comparazione deve avvenire tra affidamento in concessione, costituzione di aziende, di consorzio e di società a prevalente capitale pubblico locale.

4. Per gli altri servizi la comparazione avverrà tra la gestione in economia, la costituzione di istituzione, l'affidamento in appalto o in concessione, nonché tra la forma singola o quella associata mediante convenzione, unione di Comuni.

5. Nell'organizzazione di servizi devono essere comunque assicurate forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

6. Il Consiglio comunale può delegare alla Comunità Montana l'organizzazione e la gestione di funzioni e servizi di propria competenza quando la dimensione comunale non consenta di realizzare una gestione ottimale.

Art. 33**Gestione in economia**

1. L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono disciplinati da appositi regolamenti. La gestione in economia riguarda servizi per i quali, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno istituire un'istituzione o un'azienda.

Art. 34**Azienda Speciale**

1. Il Consiglio comunale, nel rispetto della legge e dello Statuto, delibera gli atti costitutivi di aziende speciali per la gestione dei servizi produttivi e di sviluppo economico civile.

2. Il funzionamento delle aziende speciali è disciplinato dallo Statuto e dai propri regolamenti interni approvati dal consiglio di amministrazione delle stesse.

3. Il consiglio di amministrazione ed il Presidente sono nominati dal Sindaco tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e comprovata esperienza di amministrazione.

4. Inoltre non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione soggetti già rappresentanti il Comune presso altri Enti, Aziende, Istituzioni e Società, coloro che sono in lite con l'Azienda, nonché i titolari, i soci limitatamente responsabili, gli Amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi dell'Azienda Speciale. Il Sindaco, anche su indicazione motivata della maggioranza assoluta del Consiglio comunale, può revocare il Presidente e il Consiglio di Amministrazione.

5. Le dimissioni del Presidente o di oltre metà dei membri effettivi comporta la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

6. Il Comune conferisce all'Azienda il capitale di dotazione, determinando finalità e indirizzi, e si riserva di esercitare il diritto di vigilanza e di verifica della gestione.

Art. 35**Istituzione**

1. Il Consiglio comunale, per l'esercizio di servizi sociali, culturali ed educativi, senza rilevanza imprenditoriale, che necessitano di particolare autonomia gestionale, costituisce istituzioni mediante apposito atto contenente il relativo regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'istituzione, previa redazione di apposito piano tecnico finanziario dal quale risultino: i costi dei servizi, le forme di finanziamento e le dotazioni di beni immobili e mobili, compresi i fondi liquidi.

2. Il regolamento di cui al precedente comma determina la dotazione organica di personale e l'assetto organizzativo dell'istituzione, le modalità di esercizio dell'autonomia gestionale, l'ordinamento finanziario e contabile, le forme di verifica dei risultati.

3. Gli indirizzi da osservare sono approvati dal Consiglio comunale al momento della costituzione ed aggiornati in sede di esame del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo dell'istituzione.

4. Gli organi dell'istituzione sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.

Art. 36**Il Consiglio di Amministrazione**

1. Il regolamento disciplina il numero, gli eventuali ulteriori requisiti specifici richiesti ai componenti, la durata in carica, la posizione giuridica e lo status dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nonché le modalità di funzionamento dell'organo.

2. Il Consiglio provvede all'adozione di tutti gli atti di gestione a carattere generale previsti dal regolamento.

Art. 37**Il Presidente**

Il Presidente rappresenta e presiede il Consiglio di Amministrazione, vigila sull'esecuzione degli atti del Consiglio ed adotta, in caso di necessità ed urgenza, provvedimenti di sua competenza da sottoporre a ratifica nella prima seduta del Consiglio di Amministrazione.

Art. 38**Il Direttore**

1. Il Direttore dell'istituzione è nominato dall'organo competente previo pubblico concorso con le modalità previste dal regolamento.

2. Dirige tutta l'attività dell'istituzione, è il responsabile del personale, garantisce la funzionalità dei servizi, provvede all'attuazione degli indirizzi e delle decisioni degli organi delle istituzioni.

Art. 39**Nomina e revoca**

1. Gli Amministratori delle aziende e delle istituzioni sono nominati dal Sindaco, sulla base di un documento corredato dal

curriculum dei candidati, che indica il programma e gli obiettivi da raggiungere.

2. Il Presidente ed i singoli componenti possono essere revocati, su proposta motivata del sindaco, o di 1/5 dei Consiglieri assegnati.

Art. 40

Società a prevalente capitale pubblico locale

Negli Statuti delle Società per Azioni o a Responsabilità Limitata a prevalente capitale pubblico locale devono essere previste le forme di raccordo e collegamento tra le società stesse ed il Comune in ottemperanza degli artt. 113 lettere e) f) e 114 - 115 - 116 del d.lgs. n. 267/2000.

Art. 41

Gestione associata dei servizi

Il Comune sviluppa rapporti con gli altri Comuni e la Provincia per promuovere e ricercare forme associative più appropriate tra quelle previste dalla legge in relazione alle attività, ai servizi, alle funzioni da svolgere ed agli obiettivi da raggiungere.

Art. 42

Concessione a terzi

1. Qualora ricorrano condizioni tecniche come l'impiego di numerosi addetti o il possesso di speciali apparecchiature e simili, o ragioni economiche o di opportunità sociale, i servizi possono essere gestiti mediante concessione a terzi.

2. La concessione a terzi è decisa dal Consiglio comunale con deliberazione recante motivazione specifica circa l'oggettiva convenienza di tale forma di gestione e soprattutto sotto l'aspetto sociale.

Art. 43

Ordinamento finanziario e contabile

1. L'ordinamento finanziario e contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato.

2. Apposito regolamento disciplinerà la contabilità comunale, in conformità a quanto prescritto con l'art. 152 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 44

Revisione economica - finanziaria

1. La revisione economico - finanziaria del Comune è disciplinata dalla normativa statale.

2. Il regolamento di cui al comma 2 del precedente articolo disciplinerà, altresì, che l'organo di revisione sia dotato, a cura del Comune, dei mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti.

3. L'organo di revisione, a richiesta, collabora alla formazione degli atti partecipando alle riunioni del Consiglio e della Giunta. A tal fine sarà invitato, con le procedure previste per la convocazione dei detti organi, alle rispettive riunioni.

CAPITOLO IV ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FORME COLLABORATIVE

Art. 45

Organizzazione sovracomunale

Il Consiglio comunale promuove e favorisce forme di collaborazione con altri enti pubblici territoriali e prioritariamente con la Comunità Montana, al fine di coordinare ed organizzare con gli stessi i propri servizi, tendendo al superamento del rapporto puramente istituzionale.

Art. 46

Principio di Cooperazione

L'attività dell'Ente diretta a conseguire obiettivi d'interesse comune con altri Enti locali, si organizza avvalendosi dei moduli e degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.

Art. 47

Convenzioni

1. Il Comune promuove la collaborazione e il coordinamento con altri Enti locali o loro Enti strumentali privilegiando la stipulazione di apposite convenzioni.

2. Le convenzioni contenenti gli elementi e gli obblighi previsti dalla legge sono approvate dal Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti.

3. Le convenzioni di cui la presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli Enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli Enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti.

Art. 48

Consorzi

1. Il Consiglio comunale, in coerenza coi principi statutari, promuove la costituzione del consorzio tra Enti per realizzare e gestire servizi rilevanti sotto il profilo economico o imprenditoriale, ovvero quando non sia conveniente economicamente l'istituzione di aziende speciali.

2. All'atto della costituzione del consorzio darà obbligo pubblicare gli atti fondamentali dello stesso negli albi pretori degli Enti contraenti.

3. Lo Statuto del Consorzio deve essere approvato dal Consiglio comunale e deve contenere le norme per il funzionamento dello stesso, secondo quanto previsto per le aziende speciali dei Comuni.

4. Il Consorzio assume carattere polifunzionale quando si intendono gestire da parte dei medesimi Enti locali una pluralità dei servizi attraverso il modulo consortile.

Art. 49

Accordi di programma

1. Il Comune, per la realizzazione di opere, interventi, o programmi previsti in leggi speciali che necessitano di un procedimento complesso per il coordinamento delle attività di più soggetti interessati, promuove e conclude accordi di programma.

2. L'accordo, oltre alle finalità perseguite, deve prevedere le forme per l'attivazione dell'eventuale arbitrato e degli interventi sostitutivi ed, in particolare:

- Determinare i tempi e le modalità delle attività preordinate e necessarie alla realizzazione dell'accordo;
- Individuare attraverso strumenti idonei (piano finanziario, costi, fonti di finanziamento) le relative regolazioni dei rapporti fra gli Enti coinvolti.

3. Il Sindaco definisce e stipula l'accordo, previa deliberazione di intenti del Consiglio comunale, con l'osservanza con le altre formalità previste dalla legge e nel rispetto delle funzioni attribuite con lo Statuto.

CAPITOLO V PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 50

Partecipazione

1. Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Ente, al fine di assicurare il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

2. Per gli stessi fini, il Comune privilegia le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato, incentivandone l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'Ente.

3. Ai cittadini è consentito partecipare al procedimento relativo all'adozione di atti che prevedano situazioni giuridiche che li riguardino direttamente.

4. L'Amministrazione può attivare forme di consultazione per acquisire il parere di soggetti economici su specifici problemi.

5. L'ambito di applicazione e di esplicazione degli istituti di partecipazione è solo di natura propositiva.

Art. 51**Interventi nel procedimento amministrativo**

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco (vedi art. 10, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000).

2. I cittadini hanno il diritto di accesso agli atti amministrativi e possono chiedere il rilascio di copie di atti previo il pagamento dei soli costi, ad eccezione di quelli al precedente comma.

3. I cittadini ed i soggetti portatori di interessi coinvolti in un procedimento amministrativo hanno facoltà di intervenire tranne che per i casi espressamente esclusi dalla legge e dai regolamenti comunali.

4. La rappresentanza degli interessi da tutelare può avvenire ad opera sia dei soggetti singoli che di soggetti collettivi rappresentativi di interessi superindividuali.

5. Il Responsabile del Procedimento, all'inizio dello stesso, ha l'obbligo di informare gli interessati mediante comunicazione personale contenente le indicazioni previste per legge.

6. Il regolamento individua, tra i funzionari e gli impiegati comunali, i responsabili dei singoli procedimenti in atto, ai quali il cittadino può e deve rivolgersi.

7. In caso di urgente necessità il Responsabile del Servizio può provvedere, a mezzo di pubblicazione all'Albo Pretorio o altri mezzi, alla comunicazione del procedimento in atto, prescindendo dalla comunicazione all'interessato. Resta l'obbligo comunque di motivare la procedura d'urgenza.

8. Gli aventi diritto, entro 30 giorni dalla comunicazione personale o dalla pubblicazione del provvedimento, possono presentare istanze, memorie scritte, proposte e documenti pertinenti al procedimento in atto, che sarà quindi oggetto di istruttoria.

9. Il responsabile dell'istruttoria, entro 20 giorni dalla ricezione delle richieste di cui al precedente comma, deve pronunciarsi sull'accoglimento o meno e rimettere le sue conclusioni all'organo comunale competente. Il mancato o parziale accoglimento delle richieste deve essere adeguatamente motivato nella premessa dell'atto e può essere preceduto da contraddittorio orale.

10. Se l'intervento partecipativo non concerne l'emanazione di un provvedimento, l'Amministrazione deve in ogni caso esprimere per iscritto, entro 30 giorni, le proprie valutazioni sull'istanza, la petizione o la proposta. In ogni caso la Giunta potrà concludere accordi con i soggetti intervenuti per determinare il contenuto discrezionale del provvedimento.

Art. 52**Diritto di informazione**

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione, delle aziende speciali e delle istituzioni sono pubblici, con le limitazioni previste al precedente articolo.

2. L'Ente deve di norma avvalersi, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'Albo Pretorio, anche dei sistemi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare il massimo di conoscenza degli atti.

Art. 53**Istanze e petizioni**

1. Gli elettori del Comune possono rivolgere istanze e petizioni al Consiglio e alla Giunta comunale relativamente ai problemi di rilevanza cittadina, nonché proporre deliberazioni nuove o di revoca delle precedenti.

2. Il Consiglio comunale e la Giunta, entro 30 giorni dal ricevimento, dovranno adottare i provvedimenti di competenza. Se impossibilitati ad emanare provvedimenti concreti, con apposita deliberazione, prenderanno atto del ricevimento dell'istanza o petizione precisando lo stato del procedimento. Copia della determinazione sarà trasmessa, entro 5 giorni, al presentatore e al primo firmatario della medesima.

3. Se il termine previsto per la risposta non è rispettato, ciascun consigliere può sollevare la questione in Consiglio, chiedendo ragione al Sindaco del ritardo.

Art. 54**Proposte**

1. I cittadini, nella misura del 10% della popolazione elettorale, possono avanzare proposte per l'adozione di atti amministra-

tivi che il Sindaco trasmette, entro 30 giorni successivi, all'organo competente, corredate del parere dei responsabili dei servizi interessati e del segretario, nonché della documentazione relativa alla copertura finanziaria.

2. L'organo competente deve sentire i proponenti dell'iniziativa entro trenta giorni dalla trasmissione della proposta.

3. Tra l'Amministrazione comunale ed i proponenti si può giungere alla stipulazione di accordi nel perseguimento del pubblico interesse al fine di determinare il contenuto del provvedimento finale per cui è stata promossa l'iniziativa popolare.

Art. 55**Referendum**

1. Sono previsti referendum consultivi in tutte le materie di esclusiva competenza comunale, al fine di sollecitare manifestazioni di volontà che devono trovare sintesi nell'azione amministrativa.

2. Non possono essere indetti referendum: in materia di tributi locali e di tariffe, su attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali, su materie che sono già stato oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.

3. I referendum non possono avere luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali comunali e circoscrizionali.

4. Soggetti promotori del referendum possono essere:

- Il 30% del corpo elettorale;
- Il Consiglio comunale con maggioranza qualificata del 2/3.

5. Il Consiglio comunale fissa nel regolamento i requisiti di ammissibilità, i tempi, le condizioni di accoglimento e le modalità organizzative della consultazione.

6. Entro sessanta giorni dalla proclamazione del risultato da parte del Sindaco, il Consiglio delibera i relativi e conseguenti atti di indirizzo.

7. Il mancato recepimento delle indicazioni referendarie deve essere deliberato, con adeguate motivazioni, dalla maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune.

Art. 56**Associazionismo e partecipazione: principi generali**

1. Il Comune valorizza le autonome forme associative e di cooperazione dei cittadini che operino nella comunità, senza scopo di lucro, ponendosi come unico obiettivo la crescita civile della cittadinanza ed estendendo la loro sfera d'azione a tutti i settori del sociale: da quello assistenziale, sportivo e del tempo libero, a quello indirizzato alla tutela del territorio.

2. Il Comune incentiva le suddette forme associative con apporti sia di natura finanziario patrimoniale (secondo i termini stabiliti dal Regolamento per l'erogazione dei contributi e dei sussidi) che tecnico - professionale ed organizzativo, stimolando nel contempo le autonome capacità organizzative e di iniziativa.

3. Il Comune, nell'ambito dei principi fissati dal presente Statuto, potrà affidare a tali forme associative di cooperazione lo svolgimento di servizi per i quali le associazioni in oggetto siano da ritenersi più idonee.

Art. 57**Organismi di partecipazione**

1. Il Comune promuove e tutela le varie forme di partecipazione dei cittadini. Pertanto tutte le aggregazioni hanno i poteri di iniziativa previsti negli articoli precedenti.

2. L'Amministrazione comunale per la gestione di particolari servizi può promuovere la costituzione di appositi organismi determinando: finalità da perseguire, requisiti per l'adesione, composizione degli organi di direzione, modalità di acquisizione dei fondi e loro gestione.

3. In particolare il Comune si prefigge di promuovere ed incentivare la costituzione di Cooperative di produzione e lavoro, finalizzate al raggiungimento di obiettivi di pubblica utilità in campo economico - sociale e territoriale.

4. Il Comune promuove ed incentiva la costituzione di gruppi di volontariato, previa determinazione di tutti i parametri di cui al comma 2.

Art. 58**Partecipazione alle commissioni**

Tutte le associazioni, gli organismi di partecipazione, i comitati e i gruppi di volontariato possono richiedere di presenziare ai lavori delle commissioni consiliari, sempre nell'ambito delle loro sfere di interessi.

Art. 59**Cittadini dell'Unione Europea - Stranieri soggiornanti - Partecipazione alla vita pubblica locale**

1. Al fine di assicurare la partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti, il Comune:

- a) Favorirà l'inclusione, in tutti gli organi consultivi locali, dei rappresentanti dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti.
- b) Promuoverà la partecipazione dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno alla vita pubblica locale.

CAPITOLO VI
FUNZIONE NORMATIVA

Art. 60**Statuto**

1. Lo Statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento comunale. Ad esso devono conformarsi tutti gli atti normativi del Comune.

2. Lo Statuto deve essere approvato dal Consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sessioni da tenersi entro trenta giorni e le modifiche sono approvate se la relativa deliberazione ottiene, per due volte, il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

3. Nella stessa seduta può avere luogo una sola votazione.

4. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano principi che costituiscono limiti inderogabili per l'autonomia normativa dei Comuni abroga le norme statutarie con esse incompatibili.

5. Le stesse disposizioni dei cui al comma 2 si applicano alle modifiche dello Statuto.

Art. 61**Abrogazioni**

1. Le disposizioni contenute nei regolamenti comunali vigenti, incompatibili con le norme del presente Statuto, sono abrogate.

2. Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto, a tutti i regolamenti comunali vigenti saranno apportate le necessarie variazioni.

Art. 62**Entrata in vigore**

1. Dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale, il presente Statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.

2. Il presente Statuto entra in vigore decorsi 30 giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio del Comune.

Art. 63**Regolamenti**

1. Il Comune emana regolamenti:

- Nelle materie ad essi demandate dalla legge e dallo Statuto;
- In tutte le altre materie di competenza comunale.

2. Nelle materie di competenza della legge generale sugli Enti locali, la potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto delle suddette norme generali e delle disposizioni statutarie.

3. Nelle altre materie i regolamenti comunali sono adottati nel rispetto delle leggi statali e regionali, tenendo conto delle disposizioni regolamentari emanate dai soggetti con competenza nelle materie stesse.

4. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati, sia associazioni che gruppi di volontariato.

Art. 64**Ordinanze**

1. Il Sindaco emana ordinanze contingibili ed urgenti nelle materie e per le finalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 54 del d.lgs. n. 267/2000. Tali provvedimenti devono essere adeguatamente motivati. La loro efficacia, necessariamente limitata nel tempo non può superare il periodo in cui persiste la necessità.

2. Le ordinanze devono essere pubblicate per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio e devono essere sottoposte a forme di pubblicità le più ampie possibili.

3. In caso di assenza del Sindaco, le ordinanze sono emanate da chi lo sostituisce ai sensi del presente Statuto.

4. Quando l'ordinanza ha carattere individuale, essa deve essere notificata al destinatario. Negli altri casi essa viene pubblicata nelle forme previste al precedente comma 2.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 2 novembre 2016 - n. 147**Presidenza - GECA 25/2016 - Bando di gara d'appalto per servizio di assegnazione annuale del rating per gli anni 2017 e 2018, di monitoraggio costante della situazione creditizia e pubblicazione di rapporti annuali sull'affidabilità creditizia di Regione Lombardia**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi: Giunta regionale della Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - Italia - www.regione.lombardia.it (Profilo del committente).

La procedura si svolgerà tramite piattaforma di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata SinTel, accessibile all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it - piattaforma SinTel. E-mail: acquisti@pec.regione.lombardia.it Codice NUTS ITC45 Indirizzi internet: <http://www.regione.lombardia.it>

I.3) Comunicazione: Tutta la documentazione di gara è disponibile per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.arca.regione.lombardia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopra indicato. Le offerte vanno inviate in versione elettronica attraverso la piattaforma SinTel.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione: servizio di assegnazione annuale del rating per gli anni 2017 e 2018, di monitoraggio costante della situazione creditizia e pubblicazione di rapporti annuali sull'affidabilità creditizia di Regione Lombardia. Numero di riferimento Geca 25/2016

II.1.2) Codice CPV principale: 66000000-0

II.1.3) Tipo di appalto: servizi.

II.1.4) Breve descrizione: servizio di assegnazione annuale del rating per gli anni 2017 e 2018, di monitoraggio costante della situazione creditizia e pubblicazione di rapporti annuali sull'affidabilità creditizia di Regione Lombardia.

II.1.5) Valore totale stimato: € 50.000,00 IVA esclusa, per la ripetizione del servizio è previsto come importo massimo quello di aggiudicazione

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: l'appalto non è suddiviso in lotti.

II.2.2) Codici CVP: 66000000-0

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS ITC45

II.2.4) Descrizione dell'appalto: servizio di assegnazione annuale del rating per gli anni 2017 e 2018, di monitoraggio costante della situazione creditizia e pubblicazione di rapporti annuali sull'affidabilità creditizia di Regione Lombardia.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato € 50.000,00 IVA esclusa. Per la ripetizione del servizio è previsto come importo massimo quello di aggiudicazione

II.2.7) Durata del contratto: dalla sottoscrizione al 31 dicembre 2018.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: non sono autorizzate varianti

II.2.11) Informazioni sulle opzioni: È prevista la ripetizione del servizio per un ulteriore biennio ex art. 63, comma 5, del d.lgs. 50/2016 ponendo a base della procedura negoziata la somma massima, stimata e non vincolante, pari all'importo di aggiudicazione. È prevista la possibilità di variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto ed agli stessi patti, prezzi e condizioni. Prevista la possibilità di prorogare il contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea: l'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziario da fondi dell'Unione Europea

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

1. per i soggetti tenuti, iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura con oggetto sociale coerente con l'oggetto di gara o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali;
2. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 - 2 - 3 - 4 - 5, del d.lgs. n. 50/2016;
3. assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
4. riconoscimento come Credit Rating Agencies (CRA'S) da parte di Esma (European Securities and Markets Authority)

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): l'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: SI

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 28 novembre 2016 Ora: 12:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiana.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data e luogo verranno comunicati tramite la piattaforma SinTel. E' ammesso ad assistere il legale rappresentante o delegato

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Informazioni complementari: Il codice identificativo della gara (CIG): 68402386F6

Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti esclusivamente a mezzo «Comunicazioni della procedura» presente sulla piattaforma SinTel, entro e non oltre il termine del 11 novembre 2016. I chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati sui siti di cui al precedente punto I.1. Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Emilia Angela Benfante, Dirigente Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti. La presente procedura è stata indetta con decreto n. 10381 del 20 ottobre 2016. In caso di mancanza/incompletezza/irregolarità essenziale dell'autocertificazione o del DGUE nonché della cauzione/impegno, il concorrente è tenuto al pagamento di sanzione pari all'un per cento del valore della gara. Verrà assegnato un termine non superiore a 10 giorni per presentare l'integrazione/regolarizzazione contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, pena l'esclusione. Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a zero. Tutte le prestazioni si qualificano come principali. Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna delle offerte sarà ritenuta conveniente o idonea. È ammesso il subappalto.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia - Milano, Indirizzo: Via Corridoni, 39, CAP: 20122 Città: Milano, Paese: Italia.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 20 ottobre 2016

Regione Lombardia - dr.ssa Emilia Angela Benfante, Dirigente Regione Lombardia, Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti - Presidenza.

Il dirigente della struttura programmazione acquisti e gestione appalti
Emilia Angela Benfante

Comune di Bonate Sotto (BG)
Avviso pubblico incanto per alienazione porzione di fabbricato in via S. Giulia 5 a Bonate Sotto

Si rende noto che il giorno 12 dicembre 2016 alle ore 11:00 presso la sede del Comune di Bonate Sotto, piazza Duca d'Aosta 1, si terrà un pubblico incanto per l'alienazione di un immobile costituito da due alloggi (alienabili solo unitariamente) censiti al N.C.E.U. del Comune di Bonate Sotto al foglio 11, mappale 242 sub. 701 e 702.

Importo a base d'asta a corpo: € 100.000,00 con offerta, esclusivamente in aumento, col metodo di cui agli articoli 73 lett. c) e 76 del r.d. 827/1924.

Termine di presentazione offerte: sabato 10 dicembre 2016 ore 12:00.

Informazioni: Area Gestione e Controllo del Territorio, telefono 035/499.60.17 oppure 035/499.60.19, e-mail: tecnico@comune.bonate-sotto.bg.it.

Il responsabile area gestione e controllo del territorio
 Claudia Bandini

Comune di Lacchiarella (MI)
Bando di gara per gestione servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° ed altri servizi di trasporto (CIG 68411317E3)

Comune di Lacchiarella - Piazza Risorgimento 1 - Settore Servizi alla Persona Tel. 02905783221/248 - Fax. 0290076622;

Referente: Tiziana Maggi - Responsabile del Settore Servizi alla Persona - PEC: t.maggi@pec.comune.lacchiarella.mi.it

- 1) L'appalto ha per oggetto la gestione del Servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° ed altri servizi di trasporto.
- 2) Importo a base di gara per l'intera durata dell'appalto: € 191.185,00 + IVA.
- 3) Durata: dal 9 gennaio 2017 al 6 gennaio 2019. Periodo opzionale di ulteriori anni 1.
- 4) Requisiti di partecipazione: vedasi documentazione integrale di gara.
- 5) Procedura: aperta.
- 6) Criterio di aggiudicazione: minor prezzo.
- 7) Scadenza offerte: 28 novembre 2016 ore 18:00.
- 8) Apertura offerte: 29 novembre 2016 ore 10:00.
- 9) Per quanto non ivi indicato si riporta alla documentazione integrale su: <http://www.comune.lacchiarella.mi.it>.

Il responsabile del procedimento
 Tiziana Maggi

Comune di Lentate sul Seveso (MB)
Avviso d'asta pubblica - Alienazione area sita in Via Galvani

È indetta per il giorno 24 novembre 2016, alle ore 14.00, asta pubblica per la vendita, in unico lotto, dell'area di proprietà del Comune di Lentate sul Seveso sita in Via Galvani.

Il terreno ha una superficie catastale di complessivi mq. 4.429.

Aggiudicazione con il criterio delle offerte segrete, in aumento sul prezzo a base d'asta di euro 100.361,14, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del r. d. 23 maggio 1924, n. 827.

Offerte entro le ore 12.20 del 24 novembre 2016.

Avviso integrale, modelli per la partecipazione e Relazione di stima con relativi allegati: su www.comune.lentatesulseveso.mb.it ® «bandi di gara» ® «altri bandi». Per sopralluoghi, informazioni, richieste inerenti l'area in vendita, così come per l'esame della Relazione di stima e della documentazione tecnica nella stessa richiamata: Settore V - Opere Pubbliche e Patrimonio - tel. 0362/515230 - fax. 0362/515228 (arch. Gianluigi Bianchi).

Per informazioni sulle modalità di compilazione dell'offerta e sulla procedura: Servizio Appalti e Contratti - tel. 0362.515234 - fax. 0362/557420 (dott.ssa Nicoletta Cassina).

Responsabile settore affari generali
 Salvatore D. Ragadali

Comune di Lentate sul Seveso (MB)
Avviso d'asta pubblica - Alienazione area sita in Via Industria

È indetta per il giorno 28 novembre 2016, alle ore 14.00, asta pubblica per la vendita, in unico lotto, dell'area di proprietà del Comune di Lentate sul Seveso sita in Via Industria.

Superficie di vendita: circa mq. 6.977.

Aggiudicazione con il criterio delle offerte segrete, in aumento sul prezzo a base d'asta di euro 185.239,35, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del r. d. 23 maggio 1924, n. 827.

Offerte entro le ore 12.20 del 28 novembre 2016.

Avviso integrale, modelli per la partecipazione e relazione di stima con relativi allegati: su www.comune.lentatesulseveso.mb.it «bandi di gara» «altri bandi».

Per sopralluoghi, informazioni, richieste inerenti l'area in vendita, così come per l'esame della Relazione di stima e della documentazione tecnica nella stessa richiamata: Settore V - Opere Pubbliche e Patrimonio - tel. 0362/515230 - fax. 0362/515228 (arch. Gianluigi Bianchi).

Per informazioni sulle modalità di compilazione dell'offerta e sulla procedura: Servizio Appalti e Contratti - tel. 0362.515234 - fax. 0362/557420 (dott.ssa Nicoletta Cassina).

Responsabile settore affari generali
 Salvatore D. Ragadali

Centrale Unica di Committenza (CUC) Comuni di Zibido San Giacomo, Vernate e Binasco (MI) - Zibido San Giacomo (MI)
Estratto bando di gara per procedura aperta per l'affidamento dei lavori di: realizzazione impianti fotovoltaici presso la scuola di via Quasimodo

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Zibido San Giacomo - Piazza Roma, 1 - Zibido San Giacomo (MI) - fax: 02-900.20.221 PEC protocollo@pec.comune.zibidosangiaco.comune.mi.it, P.IVA 05067450154 CUP: E64E16001590004 CIG: 683435502A

SEZIONE II - OGGETTO DELL'APPALTO

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di: realizzazione impianti fotovoltaici presso la scuola di via Quasimodo.

DETERMINAZIONE A CONTRARRE: n. 57 del 27 ottobre 2016

ENTITÀ DELL'APPALTO: Euro 80.000,00 IVA esclusa di cui € 60.229,89 soggetto a ribasso, € 5.719,77 per oneri della sicurezza (diretti e aggiuntivi) non soggetti a ribasso e € 14.050,34 costo della manodopera non soggetto a ribasso.

CATEGORIA PREVALENTE: OG9: Classifica I importo € 80.000,00 IVA esclusa.

DURATA: 45 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna

LUOGO DI ESECUZIONE: Via Quasimodo/Viale Longarone.

SEZIONE III: INFORMAZIONI E REQUISITI MINIMI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

indicati nel disciplinare di gara, il cui contenuto è da intendersi integralmente richiamato quale parte integrante del presente atto, e nel capitolato (disponibili sul sito internet dell'ente).

SEZIONE IV: PROCEDURA

CRITERIO DI SELEZIONE: prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dall'articolo 36 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo le modalità previste dall'articolo 86 del medesimo decreto; nel caso di offerte in numero inferiore a dieci non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

VARIANTI: non ammesse

PERIODO VALIDITÀ OFFERTA: 180 giorni dalla data di scadenza delle offerte.

SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: termine perentorio del 23 novembre 2016 ore 23.00.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

DATA, ORA E LUOGO PRIMA SEDUTA PUBBLICA: ore 9.00 del 24 novembre 2016 presso la sede dell'Ente.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: arch. Massimo Panara avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Zibido San Giacomo, 3 novembre 2016

Il responsabile della centrale unica di committenza
Enrico Bernardi

Il responsabile del settore tecnico
Massimo Panara

**Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale - Cremona
Fornitura triennale di generi alimentari - Avviso relativo agli appalti aggiudicati**

I.1) Denominazione e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» - Sede Legale: via Brescia n. 207, 26100 Cremona - Tel. 0372 533511 - fax 0372 454040

II.1.1) Oggetto dell'appalto: Fornitura triennale di generi alimentari C.I.G.: 67641988C4

II.2.1) Entità totale dell'appalto: € 1.830.191,42=, IVA esclusa

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

V.1) Data di aggiudicazione: 20 ottobre 2016

V.2) Numero di offerte ricevute: 3 (tre) - Numero di offerte ammesse: 2 (due)

V.3) Operatore economico aggiudicatario: MARR s.p.a. - Rimini

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: € 1.772.926,35=, IVA esclusa.

VI.4) Data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 25 ottobre 2016.

Il responsabile del procedimento
Paolo Moro

**Azienda di Servizi alla Persona (ASP) «Golgi-Redaelli» - Milano
Estratto avviso d'asta unità immobiliari ad uso abitazione e ufficio liberi da affittanze afferenti al complesso Macchi-Brianza in Milano**

L'Azienda di Servizi alla Persona «Golgi-Redaelli», ente pubblico, vende le sottoelencate unità immobiliari ad uso abitazione e ufficio liberi da affittanze afferenti al complesso Macchi-Brianza in Milano:

VIALE BRIANZA 23

ABITAZIONI

Unità	Piano	Superficie complessiva indicativa mq	Prezzo alienazione base asta €	LOTTO
11	2	97,54	277.989,00	1

VIA MAURO MACCHI 72

ABITAZIONI

Unità	Piano	Superficie complessiva indicativa mq	Prezzo alienazione base asta €	LOTTO
137	2	91	246.085,00	4
143	4	91	259.037,00	5
149	6	91	272.000,00	6
151	7	88	261.784,00	7
162	5	97	289.854,00	9
165	6	105	313.016,00	10

UFFICI

Unità	Piano	Superficie complessiva indicativa mq	Prezzo alienazione base asta €	LOTTO
154	1	90	256.500,00	12

Le offerte economiche, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, dovranno pervenire all'ufficio protocollo di quest'Azienda, in Milano, via B. d'Alviano n. 78, entro le ore 12.30 del 30 novembre 2016.

Lo stesso giorno alle ore 15.00, presso la suddetta sede dell'Azienda, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte.

L'avviso di gara integrale è disponibile sul sito internet: www.golgi-redaelli.it.

Milano, 2 novembre 2016

Il direttore generale
Francesco Fascia

**Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Bando di gara con procedura aperta per servizio di manutenzione del verde residenziale, con annesse piante e specie arbustive e sgombero neve, da effettuarsi sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Milano e gestito da M.M., suddiviso in quattro lotti (CIG Lotto A: 6841033704, CIG Lotto B: 6841041D9C, CIG Lotto C: 6841053785, CIG Lotto D: 6841063FC3; N. gara SIMOG 6549658**

SEZ. I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: M.M. s.p.a., Sede Legale Via del Vecchio Politecnico 8, 20121 Milano, tel. 02/77471, fax 02/780033, e-mail info@metropolitanamilanese.it, indirizzo internet www.metropolitanamilanese.it, Direzione Legale e Contratti.

I.2) Tipo di Amministrazione Aggiudicatrice: Ente Aggiudicatore.

I.3) Principali settori di attività: Ingegneria dei trasporti e Servizio Idrico.

SEZ. II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice: Servizio di manutenzione del verde residenziale, con annesse piante e specie arbustive e sgombero neve, da effettuarsi sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Milano e gestito da M.M., suddiviso in quattro lotti (CIG Lotto A: 6841033704, CIG Lotto B: 6841041D9C, CIG Lotto C: 6841053785, CIG Lotto D: 6841063FC3; N. gara SIMOG 6549658).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Servizi. Milano. ITC45.

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA): Appalto pubblico.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti: CPV 45451300-6.

II.1.8) Lotti: Sì.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 5.133.750,00 + IVA.

II.2.3) Informazioni sui rinnovi: L'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.3) Durata dell'appalto: 730 giorni a decorrere dall'affidamento.

SEZ. III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria e definitiva come da documenti di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento: Comune di Milano.

III.2) Condizioni di partecipazione: possesso dei requisiti specificati nella versione integrale del Bando.

SEZ. IV: PROCEDURA.

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti criteri: offerta tecnica (massimo 60 punti); offerta economica (massimo 40 punti).

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'onere e la documentazione complementare: Acquisizione documentazione di gara gratuita c/o l'indirizzo di cui al punto I.1).

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte e delle domande di partecipazione: Entro e non oltre h. 12.00 del 2 dicembre 2016.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Lingua italiana.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: seduta aperta al pubblico h. 14.00 del 2 dicembre 2016 c/o indirizzo di cui al punto I.1).

SEZ. VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

VI.3) Informazioni complementari: l'edizione integrale del Bando è disponibile presso la Società e sui siti internet www.metropolitamilanese.it e osservatorio.oopp.regione.lombardia.it.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lombardia.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi: Vd. punto I.1).

VI.5) Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea: 25 ottobre 2016.

ALLEGATO B INFORMAZIONI SUI LOTTI

- 1) Denominazione: LOTTO A.
- 2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 45451300-6.
- 3) Quantitativo o entità: importo stimato € 645.311,25 + IVA.
- 1) Denominazione: LOTTO B.
- 2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 45451300-6.
- 3) Quantitativo o entità: importo stimato € 1.597.646,25 + IVA.
- 1) Denominazione: LOTTO C.
- 2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 45451300-6.
- 3) Quantitativo o entità: importo stimato € 1.332.918,75 + IVA.
- 1) Denominazione: LOTTO D.
- 2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 45451300-6.
- 3) Quantitativo o entità: importo stimato € 1.557.873,75 + IVA.

Il presidente
Davide Corritore

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.s.g.r. 31 ottobre 2016 - n. 10898**Segretario Generale - Costituzione del gruppo tecnico per l'istruttoria finalizzata all'esame dei curricula pervenuti in risposta al comunicato regionale del 30 settembre 2016, n. 135 ai fini dell'assunzione dell'incarico di Direttore generale del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza**

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA

Visti :

- lo Statuto d'Autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e, in particolare, l'articolo 18, che prevede la possibilità di costituire organismi collegiali per la soluzione di questioni che necessitano di apporti pluridisciplinari o interfunzionali, nonché per il compimento di attività istruttorie complesse;

Richiamato il decreto del Segretario Generale della Presidenza n. 4907 del 6 marzo 2001, recante «Modalità per la costituzione ed il funzionamento di gruppi di lavoro pluridisciplinari ed interfunzionali»;

Premesso che:

- con il comunicato regionale del 30 settembre 2016, n. 135, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi, n. 40 del 5 ottobre 2016, è stato reso noto l'avviso del Segretario Generale della Presidenza della Giunta della Regione Lombardia per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte di soggetti qualificati, ai fini dell'assunzione dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza;
- secondo il citato avviso, la valutazione dei *curricula* pervenuti è affidata ad un Gruppo tecnico individuato con successivo atto del Segretario Generale della Presidenza;

Ritenuto, pertanto, di:

- nominare i componenti di tale Gruppo Tecnico, indicati nel dispositivo del presente atto, a seguito di verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, dei titoli professionali nonché della relativa disponibilità;
- prevedere che i compiti di supporto tecnico-amministrativo al Gruppo tecnico siano affidati al Responsabile del procedimento, dott.ssa Maria Vittoria Fregonara, dirigente della Struttura Sistema regionale, Valutazione, Disciplinare e Contenzioso della Giunta regionale;

Considerato che il Gruppo Tecnico dovrà procedere ad una valutazione complessiva dei *curricula* rispetto alle informazioni richieste e alla descrizione del profilo professionale, come declinate nella sezione «Procedura» del comunicato, a seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità effettuata dal Responsabile del procedimento;

Dato atto che, secondo quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto Consortile il Direttore Generale è nominato dal Presidente del Consorzio, su designazione del Presidente di Regione Lombardia e d'intesa con gli altri consorziati Promotori;

Preso atto dell'informativa resa al Comitato dei Direttori;

DECRETA

1. che il Gruppo Tecnico, incaricato della valutazione dei *curricula* pervenuti in risposta al Comunicato regionale n. 135 del 30 settembre 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi, n. 40 del 5 ottobre 2016, ai fini dell'assunzione dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, è così composto:

- Sabrina Sammuri, Direttore della Direzione Generale Culture, identità e Autonomie con funzioni di coordinatrice;
- Giacomo Ciriello, Vicario del Direttore Generale della Presidenza;
- Gian Angelo Bravo, Direttore della Direzione Generale Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese;

2. che i compiti di supporto tecnico-amministrativo al Gruppo Tecnico sono affidati al Responsabile del procedimento, dott.ssa Maria Vittoria Fregonara, dirigente della Struttura Sistema regionale, Valutazione, Disciplinare e Contenzioso della Giunta regionale;

3. che il Gruppo Tecnico deve procedere ad una valutazione complessiva dei *curricula* rispetto alle informazioni richieste e alla descrizione del profilo professionale, come declinate nella sezione «Procedura» del Comunicato a seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità effettuata dal Responsabile del procedimento;

4. che per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente decreto si rinvia alle disposizioni del decreto del Segretario generale della Presidenza n. 4907 del 6 marzo 2001, recante «Modalità per la costituzione ed il funzionamento di gruppi di lavoro pluridisciplinari ed interfunzionali»;

5. che per i componenti del Gruppo Tecnico non è previsto alcun compenso;

6. che il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed è reso disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia e del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza.

Il segretario generale
Antonello Turturiello

Comune di Bosisio Parini (LC)
Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di
istruttore contabile - cat. C - area economico-finanziaria

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di

- n. 1 posto di Istruttore Contabile Cat. C (posizione economica C1) a tempo indeterminato e pieno - Area Economico-Finanziaria.

Termine di presentazione delle domande: entro le ore 12:00 del 3 dicembre 2016.

Tassa di concorso di € 5,00 -

Per maggiori informazioni il bando completo è disponibile sul sito comunale www.comune.bosisioparini.lc.it all'Albo Pretorio on-line.

Responsabile del procedimento
Maria Vignola

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Comune di Cinisello Balsamo (MI)
Selezione pubblica per la copertura tramite mobilità tra enti - ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 - di n. 1 posto di funzionario dei servizi amministrativi, categoria D3 (ex ottava q.f.)

È indetta la seguente selezione pubblica per la copertura tramite mobilità tra enti - ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 49 del d.lgs. n. 150/2009, nonché dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - di

- n. 1 posto di Funzionario dei servizi amministrativi, categoria D3 (ex ottava q.f.).

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

- inquadramento nella categoria giuridica D3 (ex ottava q.f.) o equipollente negli altri comparti;
- inquadramento nel profilo professionale di Funzionario dei servizi amministrativi (o Funzionario dei servizi finanziari, oppure Funzionario economico-finanziario, o contabile, ...) o profilo analogo comunque denominato;
- esperienza lavorativa di almeno 2 anni a tempo indeterminato nella categoria D3 nel profilo professionale di Funzionario dei servizi amministrativi o profilo analogo comunque denominato;
- non avere procedimenti disciplinari in corso o non essere incorso in sanzioni, superiori alla censura, a seguito di procedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
- assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso, per reati che in base alla normativa vigente possano impedire l'instaurarsi o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego;
- idoneità psico-fisica senza limitazioni all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il dipendente e a speciali esami clinici, strumentali e di laboratorio, per accertare l'incondizionata idoneità fisica all'impiego in base alla normativa vigente. La visita medica sarà effettuata dal competente medico del lavoro ex d.lgs. 81/2008. L'eventuale invalidità non deve essere di pregiudizio all'espletamento di tutte le mansioni connesse al posto, alla salute ed all'incolumità dei compagni di lavoro, alla sicurezza degli impianti

Riguardo al Nulla osta preventivo alla mobilità, leggere con attenzione quanto riportato nell'avviso di selezione.

2. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il termine per la presentazione della domanda tramite MODULO ON-LINE sul sito istituzionale dell'ente: **ore 12.00 del 5 dicembre 2016.**

Bando e modulo on-line di iscrizione alla selezione sono reperibili sul sito internet comunale: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di Concorso/Concorsi e Selezioni in corso/ Selezione di mobilità tra enti per n. 1 posto di Funzionario servizi amministrativi - cat. D3

Link: <http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article22499>

ATTENZIONE: NON È POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA ATTRAVERSO ALTRI CANALI.

Riguardo la documentazione da allegare alla domanda si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni contenute nell'avviso di selezione.

Per informazioni contattare l'Ufficio Reclutamento ai numeri: 02/66023.391, oppure .392, .316, 220.

È possibile contattare l'ufficio anche tramite l'indirizzo e-mail: concorsi.assunzioni@comune.cinisello-balsamo.mi.it.

Titolare di posizione organizzativa
u.o.c. risorse umane
Silvia Bensi

Comune di Cinisello Balsamo (MI)
Selezione pubblica per la copertura tramite mobilità tra enti - ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 - di n. 1 posto di istruttore tecnico, categoria C (ex sesta q.f.)

È indetta la seguente selezione pubblica per la copertura tramite mobilità tra enti - ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 49 del d.lgs. n. 150/2009, nonché dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - di n. 1 posto di Istruttore Tecnico, categoria C (ex sesta q.f.),

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

- inquadramento nella categoria giuridica C (ex sesta q.f.) o equipollente negli altri comparti;
- inquadramento nel profilo professionale di Istruttore tecnico o profilo analogo comunque denominato;
- esperienza lavorativa di almeno 2 anni a tempo indeterminato nella categoria C nel profilo professionale di Istruttore tecnico o profilo analogo comunque denominato;
- non avere procedimenti disciplinari in corso o non essere incorso in sanzioni, superiori alla censura, a seguito di procedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
- assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso, per reati che in base alla normativa vigente possano impedire l'instaurarsi o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego;
- idoneità psico-fisica senza limitazioni all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il dipendente e a speciali esami clinici, strumentali e di laboratorio, per accertare l'incondizionata idoneità fisica all'impiego in base alla normativa vigente. La visita medica sarà effettuata dal competente medico del lavoro ex d.lgs. 81/2008. L'eventuale invalidità non deve essere di pregiudizio all'espletamento di tutte le mansioni connesse al posto, alla salute ed all'incolumità dei compagni di lavoro, alla sicurezza degli impianti

Riguardo al Nulla osta preventivo alla mobilità, leggere con attenzione quanto riportato nell'avviso di selezione.

2. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il termine per la presentazione della domanda tramite MODULO ON-LINE sul sito istituzionale dell'ente: **ore 12.00 del 5 dicembre 2016.**

Bando e modulo on-line di iscrizione alla selezione sono reperibili sul sito internet comunale: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di Concorso/Concorsi e Selezioni in corso/ Selezione di mobilità tra enti per n. 1 posto di Istruttore tecnico - cat. C

Link: <http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article22538>

ATTENZIONE: NON È POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA ATTRAVERSO ALTRI CANALI.

Riguardo la documentazione da allegare alla domanda si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni contenute nell'avviso di selezione.

Per informazioni contattare l'Ufficio Reclutamento ai numeri: 02/66023.391, oppure .392, .316, 220.

È possibile contattare l'ufficio anche tramite l'indirizzo e-mail: concorsi.assunzioni@comune.cinisello-balsamo.mi.it.

Titolare di posizione organizzativa
u.o.c. risorse umane
Silvia Bensi

Comune di Cinisello Balsamo (MI)
Selezione pubblica per la copertura tramite mobilità tra enti - ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 - di n. 1 posto di istruttore informatico e di comunicazione, categoria C (ex sesta q.f.)

È indetta la seguente selezione pubblica per la copertura tramite mobilità tra enti - ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 49 del d.lgs. n. 150/2009, nonché dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - di

- n. 1 posto di Istruttore Informatico e di Comunicazione, categoria C (ex sesta q.f.).

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

- inquadramento nella categoria giuridica C (ex sesta q.f.) o equipollente negli altri comparti;
- inquadramento nel profilo professionale di Istruttore informatico e di comunicazione o profilo analogo comunque denominato;
- esperienza lavorativa di almeno 2 anni a tempo indeterminato nella categoria C nel profilo professionale di Istruttore informatico e di comunicazione o profilo analogo comunque denominato;

- non avere procedimenti disciplinari in corso o non essere incorso in sanzioni, superiori alla censura, a seguito di procedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
- assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso, per reati che in base alla normativa vigente possano impedire l'instaurarsi o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego;
- idoneità psico-fisica senza limitazioni all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il dipendente e a speciali esami clinici, strumentali e di laboratorio, per accertare l'incondizionata idoneità fisica all'impiego in base alla normativa vigente. La visita medica sarà effettuata dal competente medico del lavoro ex d.lgs. 81/2008. L'eventuale invalidità non deve essere di pregiudizio all'espletamento di tutte le mansioni connesse al posto, alla salute ed all'incolumità dei compagni di lavoro, alla sicurezza degli impianti

Riguardo al Nulla osta preventivo alla mobilità, leggere con attenzione quanto riportato nell'avviso di selezione.

2. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il termine per la presentazione della domanda tramite MODULO ON-LINE sul sito istituzionale dell'ente: **ore 12.00 del 5 dicembre 2016.**

Bando e modulo on-line di iscrizione alla selezione sono reperibili sul sito internet comunale: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di Concorso/Concorsi e Selezioni in corso/ Selezione di mobilità tra enti per n. 1 posto di Istruttore Informatico e di Comunicazione - cat. C

Link: <http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article22500>

ATTENZIONE: NON È POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA ATTRAVERSO ALTRI CANALI.

Riguardo la documentazione da allegare alla domanda si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni contenute nell'avviso di selezione.

Per informazioni contattare l'Ufficio Reclutamento ai numeri: 02/66023.391, oppure .392, .316, 220.

È possibile contattare l'ufficio anche tramite l'indirizzo e-mail: concorsi.assunzioni@comune.cinisello-balsamo.mi.it.

Titolare di posizione organizzativa
u.o.c. risorse umane
Silvia Bensi

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Comune di Giussano (MB)
Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di «funzionario amministrativo» - servizio pubblica istruzione, sport, cultura e biblioteca - settore economico finanziario e servizi alla persona - Categoria D3 NOP Enti Locali

Si rende noto che è indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- un posto di «Funzionario Amministrativo» - Servizio Pubblica Istruzione, Sport, Cultura e Biblioteca - Settore Economico Finanziario e Servizi alla Persona - Categoria D3 NOP Enti Locali.

REQUISITI: TITOLO DI STUDIO: Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) conseguito secondo gli ordinamento didattici previgenti al d.m. 509/1999, ovvero Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in: Giurisprudenza o Scienze dell'Amministrazione; sono ammessi titoli di studio equipollenti, purché l'equipollenza risulti da atti o provvedimenti normativi.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del bando di concorso all'Albo Pretorio del Comune e cioè entro le ore 12,15 del giorno 30 novembre 2016.

Per informazioni e copia del bando consultare il sito internet www.comune.giussano.mb.it oppure rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Giussano (MB) - tel. 0362/358260 - e-mail personale@comune.giussano.mb.it - PEC protocollo@pec.comune.giussano.mb.it.

Giussano, 31 ottobre 2016

Il dirigente settore economico finanziario
e servizi alla persona
Marco Raffaele Casati

Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo - Milano
Estratto di avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un professionista esperto per un'attività temporanea di supporto metodologico

Nell'ambito delle funzioni attribuitele dalla l.r. 23/2015, art. 11, in particolare al comma 4, lettere e) - f) l'Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo intende affidare un incarico individuale esterno, di natura temporanea e altamente qualificata, consistente nell'attività di supporto metodologico per l'analisi di scenari strategici, nel settore sanitario, alternativi al rimborso attraverso le funzioni non tariffate e agli incrementi tariffari per didattica e ricerca.

L'attività da svolgere prevede lo sviluppo dei seguenti elementi:

1. disamina della normativa (nazionale e regionale) di riferimento;
2. comparazione delle funzioni tariffarie nelle Regioni Italiane;
3. comparazione delle funzioni tariffarie in ambito europeo (Francia, Germania, Regno Unito, Spagna, etc.);
4. coerenza delle funzioni tariffarie con la l.r. 23/15;
5. coerenza delle funzioni tariffarie con lo sviluppo prevedibile dell'assistenza sanitaria pubblica italiana.

Requisiti di partecipazione, criteri di valutazione, modalità di presentazione delle candidature e ogni altra indicazione sono definiti nell'Avviso integrale, pubblicato sul sito web regionale www.regione.lombardia.it - sezione Avvisi - Altri Enti.

Le candidature devono essere presentate **entro il termine perentorio del 19 novembre 2016**, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo - Via Pola 12 - 20124 Milano, oppure tramite PEC all'indirizzo: acss@pec.regione.lombardia.it.

Il compenso è di € 19.000,00 (€ diciannovemila/00) + IVA, se dovuta, onnicomprensivo di eventuali oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi a carico del consulente nonché di eventuali spese di viaggio, di raccolta, di elaborazione e di presentazione dei dati.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno utilizzare l'indirizzo e-mail segreteria@acsslombardia.it o contattare telefonicamente l'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo al n. 02-8282.9800.

Il direttore e responsabile del procedimento
Andrea Mentasti

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

**Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Montagna
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico - area di sanità pubblica - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica - ruolo sanitario e contestuale sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 501 del 21 ottobre 2016 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 2 posti di Dirigente Medico - Area di Sanità Pubblica - Disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica - Ruolo Sanitario.

Il concorso è regolato dalle norme contenute nel d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale».

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere al concorso:

- familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- oppure
- cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».

(Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

Per tutti i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni»;

- b) idoneità specifica alla mansione: l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'Agenzia, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;
- c) laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/97, specializzazione in disciplina riconosciuta equipollente dalle tabelle del decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i., nonché specializzazione in disciplina riconosciuta affine dalle tabelle del decreto ministeriale 31 gennaio 1998 e s.m.i., ove esistenti, ai sensi dell'art. 15, comma 7, del d.lgs. 502/92 e s.m.i. Il personale in servizio di ruolo alla data dell'1 febbraio 1998 presso altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, con l'inquadramento nella qualifica e nella disciplina messa a concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella stessa disciplina ai fini dell'ammissione e partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del d.p.r. n. 483/1997;
- e) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- f) non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni.

I candidati, privi dei requisiti richiesti, saranno avvisati tempestivamente della loro esclusione dalla partecipazione al presente concorso.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire al Direttore Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna - Via Nazario Sauro n. 38 - 23100 Sondrio, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

DATA DI SCADENZA

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere obbligatoriamente presentata sul modello allegato al presente bando, scaricabile sul sito aziendale www.ats-montagna.it: Sezione «Bandi di Concorso e Avvisi - Concorsi Avvisi Pubblici e Avvisi di Mobilità - Bandi attivi».

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate:

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Agenzia oltre dieci giorni dal termine di scadenza;
- tramite fax, direttamente al n. 0342/555.817;
- per via telematica, per i possessori di casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: protocollo@pec.ats-montagna.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, al banco informazioni presso la Portineria dell'Agenzia stessa (dal lunedì al venerdì dalle h. 8.00 alle h. 16.00).

Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente bando.

L'Agenzia declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Agenzia stessa.

REDAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda, redatta sul modello allegato al presente bando di concorso, l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il codice fiscale;
3. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
6. i titoli di studio posseduti;
7. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
10. l'eventuale appartenenza a categorie con diritto di riserva o di precedenza e preferenza nella nomina, ai sensi della normativa di legge;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente concorso, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto 1.

I candidati portatori di handicap, riconosciuti ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le previste prove d'esame.

La sottoscrizione della domanda, che ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è soggetta ad autenticazione, dovrà essere apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione; in alternativa a tale ipotesi, la domanda dovrà essere presentata unitamente a copia fotografica di un documento di identità, in corso di validità, dell'interessato stesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i sottoindicati documenti:

1. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, e debitamente dettagliato. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale il candidato deve autocertificare, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000:

a) i titoli di studio posseduti: laurea, specialità, eventuali dottorati di ricerca, master e corsi di perfezionamento universitari (con l'indicazione dell'Università, della durata «dal ___ al ___» e dell'oggetto dei titoli conseguiti);

b) esperienze lavorative/servizi prestati

Il candidato deve specificatamente indicare:

se il servizio è prestato/stato prestato presso:

- Enti o Aziende Pubbliche del SSN;
- Enti Pubblici o Strutture socio-sanitarie private accreditate;

- Aziende private non accreditate con il SSN

se l'attività è svolta/stata svolta in qualità di:

- dipendente a tempo indeterminato
- dipendente a tempo determinato (incarico, supplenza);
- incarico libero professionale
- collaborazione coordinata e continuativa
- biologo volontario/borsista post-specialità
- la data iniziale e finale dei relativi periodi di attività;
- le cause di risoluzione di rapporti di pubblico impiego;
- eventuali periodi di assenza non retribuita;
- il profilo professionale, area e disciplina
- il rapporto di lavoro (tempo pieno o regime ridotto con la relativa percentuale).

c) ulteriori titoli/attività che il candidato riterrà opportuno dichiarare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Nel curriculum formativo e professionale devono essere, inoltre, elencati e numerati, in ordine cronologico:

- le eventuali partecipazioni ad eventi formativi (corsi di aggiornamento, convegni, seminari ecc..) specificando tutti gli elementi necessari per la valutazione quali: tipo di evento, argomento, data e durata dell'evento, ente organizzatore, eventuale superamento di esame finale o conseguimento di crediti formativi;

- le eventuali partecipazioni ad eventi formativi in qualità di docente/relatore specificando tutti gli elementi necessari per la valutazione quali: tipo di evento, argomento, data e durata dell'evento, ente organizzatore, numero ore di attività di docenza;

- le eventuali pubblicazioni editate a stampa (non manoscritte né dattilografate, né poligrafate). Le stesse devono, comunque, essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi della normativa vigente e non semplicemente dichiarate, per consentire un'adeguata valutazione.

2. fotocopia di un documento di identità, in corso di validità;
3. copia del provvedimento del Ministero della Sanità di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti in Stati non appartenenti all'Unione Europea;
4. copia del provvedimento di riconoscimento dei servizi sanitari prestati in Stati non appartenenti all'Unione Europea, ai sensi della legge n. 735 del 10 luglio 1960;
5. copia del permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura (per coloro che sono cittadini di uno Stato terzo all'Unione Europea);
6. i titoli che conferiscono diritti di riserva (nel limite di cui all'art. 2 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483), preferenza e precedenza nella nomina ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche in quanto compatibili;
7. ricevuta del pagamento del contributo alle spese concorsuali di € 15,00 - non rimborsabile - da effettuarsi esclusivamente sul conto corrente postale n. 10570232 intestato all'ATS della Montagna - Via Nazario Sauro n. 38 - 23100 Sondrio, indicando la causale del versamento stesso;
8. tutte le documentazioni o dichiarazioni sostitutive relative a titoli che il candidato riterrà opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
9. un elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.

I documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

L'Agenzia si riserva la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie, nonché di effettuare le verifiche di cui all'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda stessa e nel curriculum formativo e professionale potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente bando, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Agenzia in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, previste dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/1997, saranno le seguenti:

- **PROVA SCRITTA (Punteggio: 21/30):** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- **PROVA PRATICA (Punteggio: 21/30):** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- **PROVA ORALE (Punteggio: 14/20):** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

È richiesta, inoltre, la conoscenza del Codice di comportamento nazionale di cui al d.p.r. n. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale di cui al decreto dell'ex ASL di Sondrio, confluita in questa ATS, n. 34 del 23 gennaio 2014, visionabili sul sito istituzionale www.ats-montagna.it. Sezione «Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali - Codice di Comportamento».

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale «Concorsi ed Esami» non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione o al domicilio informatico per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 6 - 3° comma - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei Componenti della Commissione Esaminatrice verrà effettuato alle ore 11.00 presso il Servizio Gestione Risorse Umane - Ufficio Trattamento Giuridico - in Via Nazario Sauro n. 38 a Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

DISPOSIZIONI VARIE

La deliberazione del Direttore Generale di approvazione della graduatoria dei candidati sarà pubblicata sul sito istituzionale www.ats-montagna.it nella Sezione: «Albo pretorio on-line - ATS Montagna Albo delibere dal 1 gennaio 2016».

Il candidato vincitore del concorso sarà tenuto, ai fini dell'assunzione, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. L'assunzione si intenderà confermata a seguito del superamento, con esito positivo, di un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio.

Ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 l'Agenzia garantisce pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

La documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del presente concorso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi alle prove d'esame, ovvero per chi prima dell'inizio delle prove stesse dichiara di rinunciare alla partecipazione al presente concorso.

Ai sensi degli artt. 13 e 23 del d.lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Agenzia per le finalità di gestione del presente bando e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge.

L'Agenzia si riserva l'insindacabile facoltà di modificare, progredire, sospendere o revocare il presente bando di concorso.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si richiamano le disposizioni normative in materia, nonché i vigenti CC.CC.NN.LL. per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualsiasi informazione relativa al presente bando potrà essere richiesta al Servizio Gestione Risorse Umane - Ufficio Trattamento Giuridico - dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna in Via Nazario Sauro n. 38 - 23100 Sondrio - Tel. 0342/555.711.

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

**AL DIRETTORE GENERALE
ATS DELLA MONTAGNA
Via Nazario Sauro n. 38
23100 SONDRIO**

Il/La sottoscritt _____
chiede di partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato **n. 2 Posti di DIRIGENTE MEDICO - AREA DI SANITÀ PUBBLICA - DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA - ruolo sanitario.**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, DICHIARA sotto la propria responsabilità:

(barrare tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate)

1. di essere nato/a a _____ (Prov. di _____) il _____
2. di essere residente a _____ (C.A.P. _____)
in via _____ n. _____
n. telefono abitazione _____ n. telefono cellulare _____
indirizzo e-mail _____
3. di essere in possesso del seguente codice fiscale _____
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana
ovvero
 di essere (per i cittadini appartenenti ad uno Stato della CEE) cittadino/a dello Stato di:

ovvero
 di essere familiare di cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, non avente la
cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, ma titolare di diritto di
soggiorno o del diritto di soggiorno permanente _____
ovvero
 di essere cittadino/a di uno Stato terzo all'Unione Europea _____
in possesso:
 del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero in possesso:
 dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria"
5. per tutti i cittadini di Stato estero:
 possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana
6. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di: _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____

7. di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
 di avere subito le seguenti condanne penali: _____

 di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____

8. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio :
a) diploma di laurea in _____
conseguito il __/__/____ presso _____
b) _____
conseguito il __/__/____ presso _____
9. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
conseguito il __/__/____
presso l'Università degli Studi di _____ (durata del corso: anni: ____)
Specificare se conseguito ai sensi D.L.vo n. 257/91 o D.L.vo n. 368/99 **si** **no**
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
conseguito il __/__/____
presso l'Università degli Studi di _____ (durata del corso: anni: ____)
Specificare se conseguito ai sensi D.L.vo n. 257/91 o D.L.vo n. 368/99 **si** **no**
10. di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di _____
dal __/__/____
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985): _____

- di aver svolto il servizio militare dal __/__/____ al __/__/____ con la qualifica di _____ grado _____
presso _____
13. di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della riserva, precedenza e preferenza nella nomina (**di cui si allega copia**):

14. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Sanitaria Locale di Sondrio da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
Via _____ n. _____
Cap. _____ Città _____ Prov. (____)
- Indirizzo di posta elettronica certificata** _____

15. che i documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
16. che quanto dichiarato nell'allegato curriculum formativo e professionale risponde a verità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
17. di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli artt. 13 e 23 del D.lgs. n. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui al bando di concorso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa.

Si allega alla presente domanda:

- curriculum formativo e professionale, datato e debitamente sottoscritto
- documento di identità, in corso di validità
- _____
- _____

Luogo e data _____**FIRMA (*)**

(*) La domanda deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o inoltrata già sottoscritta, unitamente alla copia fotostatica non autenticata del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante medesimo.

SOTTOSCRIZIONE APPOSTA AI SENSI DEGLI ARTT. 38, 39 E 47 DEL D.P.R. 28.12. 2000 N. 445: **SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO**

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

_____, li _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

OVVERO **SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO**

(Domanda presentata o inoltrata già sottoscritta, **unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, in corso di validità**, del dichiarante medesimo).

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Crema
Bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3
posti di dirigente medico di medicina interna**

In esecuzione di apposita deliberazione del Direttore Generale di questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema e conformemente alle vigenti disposizioni in materia, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei posti sottoindicati, previsti per i servizi dell'ASST di Crema:

- n. 3 posti di Dirigente Medico di Medicina Interna
Area funzionale: Area medica e delle specialità mediche
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Posizione funzionale: Dirigente Medico

Ai posti è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle norme in vigore. Gli assegni sono soggetti alle ritenute assistenziali, previdenziali ed erariali di legge, nonché ad ogni altra ritenuta contemplata dalle vigenti e future disposizioni.

Potranno accedere all'impiego coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

REQUISITI DI AMMISSIONE**GENERALI:**

1. avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella costituente il limite per il collocamento a riposo;
2. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (testo vigente). Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi, la Commissione Esaminatrice accetterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana (d.p.c.m. n. 174/1994);
3. idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASST di Crema, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

La condizione di privo della vista comporta inidoneità specifica alle mansioni proprie dei profili professionali per i quali è bandito il concorso (legge n. 120/1991), perché le medesime comportano l'esame clinico dei pazienti, la lettura di referti, l'utilizzo di apparecchiature e l'espletamento di tecniche e manualità.

SPECIFICI:

- laurea in medicina e chirurgia, abilitazione all'esercizio della professione, iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e specializzazione nella disciplina a concorso o discipline equipollenti o in discipline affini.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego presso l'Azienda la presenza di condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S. - IV - 20 gennaio 2006 n. 130; C.d.S. - VI - 17 ottobre 1997 n. 1487; TAR Lazio - III - 2 aprile 1966 n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti dai quali può desumersi l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiego.

L'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di si-

curezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**Compilazione:**

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente con le modalità di cui all'Allegato 1 al presente bando (registrazione ed iscrizione al sito, compilazione on-line, stampa della domanda in carta semplice, sottoscrizione della stessa ed invio all'Azienda congiuntamente alla documentazione sotto elencata), pena la non ammissione al concorso.

La domanda deve essere firmata.

Ai sensi dell'art. 30 del d.p.r. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma.

La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

Documenti da allegare:

1. ricevuta del versamento non rimborsabile di Euro 10,00 su c/c postale n. 10399269 intestato a: Servizio Tesoreria - ASST di Crema - Largo Ugo Dossena, n. 2;
2. copia del documento d'identità indicato nei dati di iscrizione on-line;
3. le pubblicazioni, attinenti al profilo e alla disciplina oggetto del presente concorso. Le stesse possono essere prodotte in originale (nel caso in cui siano state pubblicate solo negli specifici e riconosciuti siti internet scientifici, il candidato allegnerà la relativa stampa) o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate.

Qualsiasi altro documento allegato alla domanda non sarà oggetto di valutazione.

Con la presentazione della domanda è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte con effetto anteriore alla conclusione del concorso pubblico. È anche implicito, ai sensi di legge, il consenso al trattamento dei dati per le esigenze necessarie all'espletamento della procedura in argomento.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa Azienda in altre circostanze.

TRASMISSIONE DELLA DOMANDA

Le domande, redatte come sopra specificato, devono essere inoltrate al Direttore Generale dell'ASST di Crema - Largo Ugo Dossena, 2 - 26013 Crema, a pena esclusione, entro il (30^a giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed esami).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il suddetto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande e dei documenti che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo il citato termine.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente concorso pubblico.

Le modalità ammesse di invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico sono le seguenti:

- a mezzo del servizio postale al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema - casella postale n. 144 - Ufficio postale Crema centro - 26013 Crema. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'inizio delle attività della Commissione;

oppure:

- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, presso l'U.O. Personale dell'Azienda - Largo Ugo Dossena, 2, Crema (orario di apertura al pubblico dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali, sabato escluso e dalle ore 14,30 alle ore 16,30 dei giorni di martedì e giovedì);

oppure:

- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.asst-crema.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'ASST.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si intende partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata tassativamente in un unico file in formato PDF (file di grandezza non superiore a 50 MB) e deve essere sottoscritta con una delle seguenti modalità:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato
oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte dell'istante oppure a mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. L'Azienda non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di partecipazione imputabile a terzi caso fortuito o di forza maggiore.

Non sarà presa in considerazione, in nessun caso, l'eventuale documentazione integrativa pervenuta oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

I beneficiari della legge n. 104/92 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ISTRUTTORIA PRELIMINARE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

L'U.O. Personale, entro la data stabilita per la convocazione della Commissione esaminatrice, verificherà preliminarmente il possesso da parte dei candidati, sulla base delle autodichiarazioni rese, dei requisiti formali per l'accesso alla procedura di partecipazione al concorso.

Agli istanti non in possesso dei predetti requisiti formali di ammissione verrà inviata apposita nota formale di esclusione dalla procedura di partecipazione al concorso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La composizione della Commissione esaminatrice, la valutazione dei titoli e le prove d'esame seguono le norme contenute, nel d.p.r. n. 483/1997.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I punteggi per i posti a concorso, previsti dall'art. 27 del d.p.r. n. 483/1997, sono così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli, di cui:
 - punti 10 per i titoli di carriera
 - punti 3 per i titoli accademici e di studio
 - punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici
 - punti 4 per il curriculum formativo e professionale
- b) 80 punti per le prove d'esame, di cui:
 - punti 30 per la prova scritta
 - punti 30 per la prova pratica
 - punti 20 per la prova orale.

La Commissione esaminatrice procederà a esplicitare autonomamente i criteri di valutazione dei titoli suddetti, qualora non già previsti nei d.p.r. n. 483/1997.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi. Non verranno in ogni caso considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso pubblico.

CALENDARIO DELLE PROVE

I candidati ammessi al concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove d'esame nel giorno, ora e luogo che saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami» e sul sito internet dell'ASST di Crema www.asst-crema.it sezione bandi, gare e concorsi nei termini previsti dall'art. 7 del d.p.r. n. 483/1997.

Sul sito aziendale viene pubblicato altresì l'elenco dei candidati ammessi.

L'assenza alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque sia il motivo dell'assenza, al momento in cui è dichiarata aperta la singola prova, pur se essa non dipende dalla volontà dei singoli concorrenti.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione di tutte le disposizioni del presente bando.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, previste dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/1997, sono le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) PROVA PRATICA:
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) PROVA ORALE:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché su compiti connessi alla funzione da conferire.

La prova orale comprende altresì la conoscenza di:

1. disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (legge 6 novembre 2012 n. 190);
2. codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62);
3. codice disciplinare dell'Azienda (pubblicato nel sito intranet aziendale);
4. elementi di informatica.

È prevista la verifica della conoscenza a livello iniziale della lingua inglese o francese.

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato che abbia superato la prova scritta, pratica ed orale con un punteggio almeno di sufficienza, pari a:

- prova scritta 21/30
- prova pratica 21/30
- prova orale 14/20

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

La graduatoria degli idonei, una volta formalizzata con delibera del Direttore Generale e pubblicata all'Albo On-line, rimarrà valida per un triennio dalla data di pubblicazione della medesima su BURL, fatte salve le eventuali disposizioni di legge di ulteriore proroga di validità.

La pubblicazione all'Albo on-line vale ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Si informa della possibilità che la graduatoria sia utilizzata anche da altre Aziende, e che la presentazione della domanda costituisce implicito consenso del candidato al trattamento dei dati anche da parte di altre Aziende richiedenti l'utilizzo della graduatoria.

NOMINA

Il vincitore del concorso sarà invitato alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

raccolti dal Servizio Personale in banca dati sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

SORTEGGIO COMPONENTI
COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 6 - 3° comma - del d.p.r. 483/97 il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice verrà effettuato presso l'U.O. Personale dell'ASST di Crema - Largo Ugo Dossena n. 2 - Crema - alle ore 9.00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo avrà luogo nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale e non oltre 90 giorni dalla data della citata approvazione. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

DISPOSIZIONI VARIE

Nella formulazione della graduatoria di merito si terrà conto di quanto previsto all'art. 5, comma 4, del d.p.r. 09 maggio 1994 n. 487. Nel caso di parità di merito e di titoli la preferenza è determinata, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del d.p.r. n. 487/1994 e dall'art. 2, comma 9, della legge 191/1998, come segue:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

In materia di assunzioni si terrà conto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, se ed in quanto applicabili, e di quanto disposto dal d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 come di seguito indicato:

- ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità il posto a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente candidato in graduatoria.

La riserva non si applica alle categorie di cui alla legge n. 68/99 in quanto la relativa percentuale risulta già coperta nella dotazione organica aziendale.

Si terrà inoltre conto di quanto previsto dal d.lgs. 198 dell'11 aprile 2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

Per quanto non previsto si fa riferimento alle normative specificata in premessa e relative norme di rinvio.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, anche in relazione agli esiti della procedura ex artt. 34 e 34 bis del d.lgs. n. 165/2001.

BANDI E MODULISTICA

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, sarà disponibile sul sito aziendale www.asst-crema.it nella sezione «Bandi e Gare» dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori, eventuali chiarimenti, rivolgersi all'U.O. Personale dell'Ente, c/o ASST di Crema - Largo Ugo Dossena n. 2 - tel. 0373/280219.

Crema, 25 ottobre 2016

Per delega del direttore generale
Il dirigente responsabile u.o. personale
Guido Avaldi

Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Parma
Estratto di avviso di selezione pubblica per l'assunzione
di n. 2 unità di personale con profilo di «istruttore tecnico»
- cat. C1, per la sede di Parma, interamente riservato a
favore di soggetti appartenenti alle categorie protette di cui
all'art. 18, comma 2, della legge n. 68/1999 e categorie a
esse equiparate per legge

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE:

- età non inferiore ai 18 anni
- diploma di geometra o perito industriale in edilizia
- appartenere ad una delle categorie di cui all'art. 18, comma 2, legge 68/99 o equiparate per legge
- patente di categoria B

La domanda deve essere fatta pervenire **entro le ore 12 del 12 dicembre 2016** e deve essere presentata direttamente o inviata tramite raccomandata all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, strada Garibaldi 75, 43121 Parma, o trasmessa a mezzo posta elettronica certificata personale.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande, pur spedite in tempo utile, ma pervenute all'Agenzia dopo il giorno 12 dicembre 2016.

Tutte le comunicazioni inerenti la selezione saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'Agenzia : www.agenziapo.it - Sezione «Albo on line - concorsi e avvisi di selezione pubblica». In particolare saranno pubblicate nel sito le seguenti indicazioni:

- testo integrale dell'avviso e modello di domanda;
- l'ammissibilità dei candidati alle prove selettive;
- la sede, la data e l'ora delle prove non calendarizzate nell'avviso.

per eventuali informazioni:

Settore Amministrazione Finanza e Controllo
 Risorse Umane
 c.a. dott.ssa Laura Lenzi
 tel: 0521/797263
 email: laura.lenzi@agenziapo.it
 dalle ore 9:00 alle ore 13:00

Il direttore
 Bruno Mioni

per eventuali informazioni:
 Settore Amministrazione Finanza e Controllo
 Risorse Umane
 c.a. dott.ssa Laura Lenzi
 tel: 0521/797263
 email: laura.lenzi@agenziapo.it
 dalle ore 9:00 alle ore 13:00

Il direttore
 Bruno Mioni

Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Parma
Estratto di avviso di selezione pubblica per l'assunzione di
n. 1 unità di personale con profilo di «istruttore informatico»
- cat. C1, per la sede di Parma, interamente riservato a
favore di soggetti appartenenti alle categorie protette di cui
all'art. 18, comma 2, della legge n. 68/1999 e categorie a
esse equiparate per legge

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE:

- età non inferiore ai 18 anni
- diploma di perito informatico o di maturità quinquennale di istituto ad indirizzo informatico
- appartenere ad una delle categorie di cui all'art. 18, comma 2, legge 68/99 o equiparate per legge
- patente di categoria B

La domanda deve essere fatta pervenire **entro le ore 12 del 12 dicembre 2016** e deve essere presentata direttamente o inviata tramite raccomandata all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, strada Garibaldi 75, 43121 Parma, o trasmessa a mezzo posta elettronica certificata personale.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande, pur spedite in tempo utile, ma pervenute all'Agenzia dopo il giorno 12 dicembre 2016.

Tutte le comunicazioni inerenti la selezione saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'Agenzia : www.agenziapo.it - Sezione «Albo on line - concorsi e avvisi di selezione pubblica». In particolare saranno pubblicate nel sito le seguenti indicazioni:

- testo integrale dell'avviso e modello di domanda;
- l'ammissibilità dei candidati alle prove selettive;
- la sede, la data e l'ora delle prove non calendarizzate nell'avviso.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Azienda Servizi alla Persona (ASP) Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'incarico a tempo indeterminato su n. 1 posto da «coadiutore amministrativo esperto» presso la direzione sanitaria dell'Istituto di Cura «S. Margherita», amministrato dall'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia

In esecuzione della determinazione del Direttore Generale del 19 settembre 2016 n. 273/7044, esecutiva, ai sensi di legge,

SI RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 1 posto da «Coadiutore Amministrativo Esperto», categoria BS - posizione economica BS0 presso la Direzione Sanitaria dell'IDR «S. Margherita», amministrato dall'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia.

Lo stato giuridico ed economico inerente il posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti, in particolare il CCNL del Comparto Sanità Pubblica.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'art. 35, comma 3, lettera c, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220, «Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale» e al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

RISERVE DI POSTI

Sono fatte salve, le percentuali da riservare, nei termini previsti dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001, alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché ad ogni altra vigente disposizione di legge in materia, ai sensi del d.lgs. n. 66/2010 art. 1014, tenuto conto delle frazioni di riserva cumulate e quelle previste per i volontari delle FF.AA.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso, in applicazione dell'art. 2 del d.p.r. 9 maggio 1984, n. 487 e dell'art. 42 del d.p.r. n. 220/2001, gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito elencati. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

1) REQUISITI GENERALI:

- A) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- B) **Cittadinanza italiana**, sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'ALRE; Ovvero: B1) Cittadinanza degli stati membri dell'Unione Europea e possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 e cioè: 1) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza; 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti per i cittadini della Repubblica; 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; ovvero B2) Cittadinanza di un Paese Extracomunitario, se familiari di cittadini italiani e comunitari ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del d.lgs. 6 febbraio 2007 n. 30, e titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, e in possesso dei seguenti requisiti: 1) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza; 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; ovvero B3) Cittadinanza di un Paese Extracomunitario e titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, e in possesso dei seguenti requisiti: 1) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza; 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- C) **Idoneità fisica all'impiego**: 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'istituto prima della immissione in servizio; tale idoneità de-

ve essere piena e incondizionata alle mansioni proprie di Coadiutore Amministrativo Esperto; 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti del Servizio Sanitario Nazionale è dispensato dalla visita medica;

- D) **godimento dei diritti civili e politici**: non possono accedere al concorso coloro che: 1) siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo; 2) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- E) **posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 l. 23 agosto 2004 n. 226.

2) REQUISITI SPECIFICI:

Attestato di Superamento di due anni di scolarità dopo il Diploma di Istruzione Secondaria di Primo Grado, rilasciato da un istituto Statale o legalmente riconosciuto.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani. A tal fine nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

DOMANDA DI AMMISSIONE

È fatto obbligo agli aspiranti di presentare domanda, datata e firmata, redatta in carta semplice, utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

È fatto obbligo agli aspiranti, come previsto dall'art. 4 del d.p.r. n. 220/2011, di dichiarare nella domanda, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dagli artt. 75 «Decadenza dai benefici» e 76 «Norme penali» del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché di quanto prescritto dall'art. 496 «false dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri» del codice penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, oltre il proprio cognome e nome:

1. la data ed il luogo di nascita e di residenza (con indicazione dell'indirizzo, numero di telefono e della e-mail) e il codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana, e successive equiparazioni di cui al punto B);
3. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza limitazioni all'esercizio delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini di Stato estero, sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);
5. le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali a proprio carico in corso, anche all'estero; in caso negativo dovrà essere dichiarata l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti, con indicazione di data, sede e istituto in cui sono stati conseguiti;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (limitatamente ai candidati di sesso maschile nati fino al 31 dicembre 1985);
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dal rapporto di pubblico impiego nonché l'eventuale sussistenza delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore a cinque anni);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
10. la sussistenza di una delle condizioni previste ai fini delle riserve dei posti;

11. il domicilio, con preciso indirizzo, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
12. Il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.
13. l'indicazione della lingua straniera a scelta tra inglese, francese o spagnolo oggetto di esame durante la prova orale;
14. accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando.

La domanda deve essere datata e sottoscritta in calce, in originale, pena l'esclusione.

Per i cittadini di cui al punto B) B1) B2) B3) del presente bando, i requisiti di partecipazione dovranno essere comprovati in conformità dell'art. 3 commi 2, 3 e 4 del d.p.r. 445/2000.

Col solo fatto della presentazione della domanda di ammissione al concorso gli aspiranti accettano senza riserve tutte le precisazioni e prescrizioni del presente bando, nonché le disposizioni tutte in materia di stato giuridico ed economico dei Dipendenti Sanità Pubblica e successive integrazioni e modificazioni, come pure quelle altre disposizioni di ordine interno adottate o adottande dall'Amministrazione.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) il Modulo di Autocertificazione - Dichiarazione Sostitutiva allegato al presente bando, ad integrazione di quanto già dichiarato nella domanda;
- 2) un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;
- 3) la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di €. 15,00 = il versamento da eseguire tramite bonifico bancario o versamento diretto sul conto corrente dell'ASP - Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia (Banca Popolare Commercio e Industria s.p.a. - Filiale 081 di Pavia - Corso Strada Nuova, 61/ C - IBAN IT 73 Q 05048 11302 00000046598), con indicazione della causale «Tassa Concorso «Coadiutore Amministrativo Professionale» - oppure tramite vaglia postale a favore dell'«ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia» Viale Matteotti, 63 - 27100 Pavia - Causale «Tassa Concorso «Coadiutore Amministrativo Professionale»».

La mancata presentazione della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso non permetterà al candidato di sostenere le prove d'esame;

- 4) fotocopia fronte retro di un valido documento d'identità;
- 5) i titoli o la dichiarazione che conferiscano eventuali diritti ai fini delle assunzioni obbligatorie e delle precedenza e preferenze stabilite dalle norme di legge vigenti nell'Amministrazione dello Stato;
- 6) l'elenco, in carta libera ed in triplice copia, dei documenti e titoli tutti presentati.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. I titoli non autocertificabili possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata, ai sensi di legge. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I concorrenti dovranno presentare domanda, redatta in carta semplice e, indirizzata al Direttore Generale dell'ASP II.AA.RR., entro le ore 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande di cui sopra dovranno essere presentate presso l'Ufficio Protocollo dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, Via Emilia, 12 - 27100 Pavia (orario di apertura al pubblico dalle 10.00 alle 12.00 dal lunedì al sabato)

allegando fotocopia del frontespizio della domanda che verrà restituito in segno di ricevuta, oppure dovranno essere spedite (entro il termine di cui sopra) tramite lettera raccomandata A/R all'indirizzo dell'ASP medesima, Via Emilia, 12 - 27100 Pavia o a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo e-mail: protocollo.asp.pavia@pec.it. La validità dell'invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella PEC personale e non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata, ovvero certificata non personale.

Le domande di ammissione che contenessero condizioni o riserve saranno senz'altro respinte. Il termine sopra stabilito per la presentazione presso l'ASP delle domande, documenti e titoli è perentorio; le domande saranno considerate presentate in tempo utile solo se pervenute all'Amministrazione entro il termine precedentemente indicato; a tal fine farà fede il timbro postale di partenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere agli aspiranti, nei termini e modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie, a giudizio dell'Amministrazione stessa.

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 sono le seguenti:

- a) PROVA PRATICA: consistente nell'esecuzione di atti amministrativi connessi alla qualifica da ricoprire;
- b) PROVA ORALE: vertente sulle materie oggetto della prova pratica, nonché su elementi di diritto amministrativo e di legislazione socio-sanitaria, su informatica e di conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta.

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche».

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica e alla prova orale è subordinato al raggiungimento, nelle prove rispettivamente precedenti, del punteggio minimo ivi previsto.

La Commissione Esaminatrice, è composta come previsto dall'art. 44 del d.p.r. 220/2001 e, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

La Commissione Esaminatrice, dispone, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 220/2001, di complessivi 100 punti così suddivisi:

- a) 40 punti per i titoli:

- titoli di carriera:	punti 20;
- titoli accademici e di studio:	punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 5;
- curriculum formativo e professionale:	punti 10.
- b) 60 punti per le prove d'esame:

- prova pratica:	punti 30;
- prova orale:	punti 30.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove d'esame.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale e le date di svolgimento delle prove d'esame verranno comunicati esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia www.asppavia.it - Sezione Bandi e Concorsi Albo Pretorio on line.

Il concorso verrà espletato in conformità del più volte richiamato d.p.r. n. 220/2001, con le modalità previste, anche per quanto ai compiti della Commissione Esaminatrice, allo svolgimento delle prove d'esame, alle comunicazioni ai candidati in ordine alle prove medesime, e quant'altro. I candidati ammessi agli esami dovranno presentarsi a sostenere le prove, muniti di idoneo legale documento di identificazione, nel giorno ed ora e luogo che saranno loro tempestivamente indicati; la mancata

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

presenza anche ad una soltanto delle prove, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza che, a parità di punti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 2 della legge 16 giugno 1998 n. 191, ove è disposto che sia preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 e dall'art. 18, commi 6 e 7, del d.lgs. 8 maggio 2001, n. 215 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Sono operanti tutte le riserve di legge previste in favore di determinate categorie. L'eventuale precedenza deve essere dichiarata dal concorrente al momento dell'iscrizione al concorso, specificando il titolo di preferenza cui ha diritto. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del già citato d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'Istituto, ed è immediatamente efficace. Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale www.asppavia.it - Sezione Bandi e Concorsi Albo Pretorio on line. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti richiesti. I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere all'Amministrazione, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990 n. 241 (accertamento d'ufficio di fatti, stati e qualità che l'Amministrazione precedente o altra pubblica amministrazione è tenuta a certificare). L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Gli assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova, della durata di mesi sei, salvo conferma o meno in base all'esito della prova stessa. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto comunica la propria determinazione a non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Obblighi particolari: con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni del presente bando, delle disposizioni di legge e dei regolamenti interni in vigore, nonché delle modificazioni che l'Ente ritenesse in seguito apportare ai regolamenti stessi ed ogni altra prescrizione, ordinanza o simili che l'Ente avesse ad emanare. L'assunzione in servizio comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Istituto incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private. Le clausole contrattuali saranno suscettibili di variazioni in relazione alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti nel tempo.

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale - Concorsi dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia - Via Emilia, 12 - 27100 Pavia telefonando al n. 0382-381268 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

Le prove del concorso, sia pratiche che orali, non potranno avere luogo nei giorni festivi né ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché nei giorni di festività religiose valdesi. I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Col solo fatto della presentazione della domanda di ammissione al concorso gli aspiranti accettano senza riserve tutte le precisazioni e prescrizioni del presente bando, nonché le disposizioni tutte in materia di stato giuridico ed economico del CCNL 2002-2005 e quelle della vigente normativa. L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura concorsuale, dandone tempestiva notizia agli interessati senza obbligo però di comunicarne i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Trattamento dei dati personali: Ai sensi del d.lgs. 196/2003, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente

all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia. L'Amministrazione si riserva il diritto di riaprire i termini di presentazione delle domande di partecipazione qualora motivi di economicità e/o opportunità lo dovessero richiedere (per es. per un numero insufficiente di candidati). Per lo svolgimento delle modalità concorsuali previste per il reclutamento di personale la Commissione Esaminatrice potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi automatizzati diretti a realizzare forme di preselezione mediante supporto informatico, anche fornito da terzi (art. 1, comma 2 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487). Gli interessati potranno consultare il sito internet www.asppavia.it - Sezione Bandi e Concorsi Albo Pretorio on line».

Pavia, 26 ottobre 2016

Il direttore generale
Maurizio Niutta

Azienda Servizi alla Persona (ASP) Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'incarico a tempo indeterminato su n. 2 posti da «operatore socio sanitario» presso l'IDR «S. Margherita», amministrato dall'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia

In esecuzione della determinazione del Direttore generale del 19 settembre 2016 n. 272/7043, esecutiva, a' sensi di legge,

SI RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 2 posti da «Operatore Socio Sanitario», categoria BS - posizione economica BS0 presso l'IDR «S. Margherita», amministrato dall'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia.

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti, in particolare il CCNL del Comparto Sanità Pubblica.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'art. 35, comma 3, lettera c, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220, «Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale» e al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

RISERVE DI POSTI

Sono fatte salve, le percentuali da riservare, nei termini previsti dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001, alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e previa verifica della necessità di raggiungere la quota d'obbligo da parte di questa ASP sono applicate le seguenti riserve secondo la priorità sotto riportata tenuto conto che, in assenza di candidati idonei destinatari di riserve, i posti saranno assegnati ai candidati utilmente collocati nelle graduatoria generale:

1. n. 1 posto è riservato, ai sensi del d.lgs. n. 66/2010 art. 1014, ai volontari delle FF.AA. (volontari in ferma breve di 3 o più anni, volontari in ferma prefissata di 1 o 4 anni, ufficiali di completamento in ferma biennale o in ferma prefissata), che risultino idonei nelle prove concorsuali. Si precisa che, nel caso non ci siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico dell'ASP, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei cui destinare il posto riservato;
2. n. 1 posto è riservato, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001, al personale dipendente a tempo indeterminato presso l'ASP che sia in possesso dei requisiti previsti dal presente bando e risulti idoneo alle prove concorsuali.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso, in applicazione dell'art. 2 del d.p.r. 9 maggio 1984, n. 487 e dell'art. 42 del d.p.r. n. 220/2001, gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito elencati. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

1) REQUISITI GENERALI:

- A) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituenti il limite per il collocamento a riposo;
- B) **Cittadinanza italiana**, sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'ALIRE; Ovvero: B1) Cittadinanza degli stati membri dell'Unione Europea e possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 e cioè: 1) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza; 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti per i cittadini della Repubblica; 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; ovvero B2) Cittadinanza di un Paese Extracomunitario, se familiari di cittadini italiani e comunitari ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del d.lgs. 6 febbraio 2007 n. 30, e titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, e in possesso dei seguenti requisiti: 1) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza; 2)

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; ovvero B3) Cittadinanza di un Paese Extracomunitario e titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, e in possesso dei seguenti requisiti: 1) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza; 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- C) **Idoneità fisica all'impiego**: 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'istituto prima della immissione in servizio; tale idoneità deve essere piena e incondizionata alle mansioni proprie di Operatore Socio Sanitario; 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti del Servizio Sanitario Nazionale è dispensato dalla visita medica;
- D) **godimento dei diritti civili e politici**: non possono accedere al concorso coloro che: 1) siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo; 2) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;

- E) **posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 l. 23 agosto 2004 n. 226.

2) REQUISITI SPECIFICI:

- A) **Titolo di istruzione secondaria di primo grado**;
- B) **Attestato di qualifica da «Operatore Socio Sanitario»** conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dagli art. 8 e 12 dell'accordo tra Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e province Autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2001, n. 91.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

È fatto obbligo agli aspiranti di presentare domanda, datata e firmata, redatta in carta semplice, utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

È fatto obbligo agli aspiranti, come previsto dall'art. 4 del d.p.r. n. 220/2011, di dichiarare nella domanda, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dagli artt. 75 «Decadenza dai benefici» e 76 «Norme penali» del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché di quanto prescritto dall'art. 496 «false dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri» del codice penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, oltre il proprio cognome e nome:

1. la data ed il luogo di nascita e di residenza (con indicazione dell'indirizzo, numero di telefono e della e-mail) e il codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana, e successive equiparazioni di cui al punto B);
3. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza limitazioni all'esercizio delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini di Stato estero, sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);
5. le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali a proprio carico in corso, anche all'estero; in caso negativo dovrà essere dichiarata l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti, con indicazione di data, sede e istituto in cui sono stati conseguiti;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (limitatamente ai candidati di sesso maschile nati fino al 31 dicembre 1985);
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dal rapporto di pubblico impiego nonché l'eventuale sussistenza delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore a cinque anni);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
10. la sussistenza di una delle condizioni previste ai fini delle riserve dei posti;
11. il domicilio, con preciso indirizzo, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
12. Il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.
13. accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando.

La domanda deve essere datata e sottoscritta in calce, in originale, pena l'esclusione.

Per i cittadini di cui al punto B) B1) B2) B3) del presente bando, i requisiti di partecipazione dovranno essere comprovati in conformità dell'art. 3 commi 2, 3 e 4 del d.p.r. 445/2000.

Col solo fatto della presentazione della domanda di ammissione al concorso gli aspiranti accettano senza riserve tutte le precisazioni e prescrizioni del presente bando, nonché le disposizioni tutte in materia di stato giuridico ed economico dei Dipendenti Sanità Pubblica e successive integrazioni e modificazioni, come pure quelle altre disposizioni di ordine interno adottate o adottande dall'Amministrazione.

Alla domanda devono essere allegati:

- A) la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di €. 15,00 = il versamento da eseguire tramite bonifico bancario o versamento diretto sul conto corrente dell'ASP - Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia (Banca Popolare Commercio e Industria s.p.a. - Filiale 081 di Pavia - Corso Strada Nuova, 61/C - IBAN IT 73 Q 05048 11302 000000046598), con indicazione della causale «Tassa Concorso «OSS» « - oppure tramite vaglia postale a favore dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia» Viale Matteotti, 63 - 27100 Pavia - Causale «Tassa Concorso «OSS»».
- La mancata presentazione della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso non permetterà al candidato di sostenere le prove d'esame;
- B) la certificazione richiesta ai punti A), B), relativamente ai requisiti specifici;
 - C) un curriculum formativo professionale datato e firmato;
 - D) fotocopia fronte retro di un valido documento d'identità;
 - E) i titoli o la dichiarazione che conferiscano eventuali diritti ai fini delle assunzioni obbligatorie e delle precedenza e preferenze stabilite dalle norme di legge vigenti nell'Amministrazione dello Stato;
 - F) l'elenco, in carta libera ed in triplice copia, dei documenti e titoli tutti presentati.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata, ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza

delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I concorrenti dovranno presentare domanda, redatta in carta semplice e, indirizzata al Direttore Generale dell'ASP II.AA.RR., entro le ore 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande di cui sopra dovranno essere presentate presso l'Ufficio Protocollo dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, Via Emilia, 12 - 27100 Pavia (orario di apertura al pubblico dalle 10.00 alle 12.00 dal lunedì al sabato) allegando fotocopia del frontespizio della domanda che verrà restituito in segno di ricevuta, oppure dovranno essere spedite (entro il termine di cui sopra) tramite lettera raccomandata A/R all'indirizzo dell'ASP medesima, Via Emilia, 12 - 27100 Pavia o a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo e-mail: protocollo.gsp.pavia@pec.it. La validità dell'invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella PEC personale e non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata, ovvero certificata non personale.

Le domande di ammissione che contenessero condizioni o riserve saranno senz'altro respinte. Il termine sopra stabilito per la presentazione presso l'ASP delle domande, documenti e titoli è perentorio; le domande saranno considerate presentate in tempo utile solo se pervenute all'Amministrazione entro il termine precedentemente indicato; a tal fine farà fede il timbro postale di partenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere agli aspiranti, nei termini e modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie, a giudizio dell'Amministrazione stessa.

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 29 del d.p.r. n. 220/2001 sono le seguenti:

- a) PROVA PRATICA: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione richiesta;
- b) PROVA ORALE: su argomenti inerenti alla qualifica da ricoprire in particolare in ambiente socio-sanitario e riabilitativo.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30 in ciascuna prova.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli (titoli di carriera: punti 20; titoli accademici e di studio: punti 3; pubblicazione titoli scientifici: punti 2; curriculum formativo e professionale: punti 15);
- b) 60 punti per le prove d'esame (30 punti per la prova pratica; 30 punti per la prova orale).

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove d'esame.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale e le date di svolgimento delle prove d'esame verranno comunicati esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia www.asppavia.it - Sezione Bandi e Concorsi Albo Pretorio on line.

Il concorso verrà espletato in conformità del più volte richiamato d.p.r. n. 220/2001, con le modalità previste, anche per quanto ai compiti della Commissione Esaminatrice, allo svolgimento delle prove d'esame, alle comunicazioni ai candidati in ordine alle prove medesime, e quant'altro. I candidati ammessi agli esami dovranno presentarsi a sostenere le prove, muniti di idoneo legale documento di identificazione, nel giorno ed ora e luogo che saranno loro tempestivamente indicati; la mancata presenza anche ad una soltanto delle prove, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni; sono pertanto fatti salvi i diritti degli appartenenti alle categorie privilegiate richiamate dalle precitate norme di legge «ai sensi dell'art. 18 comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215 e, fatta salva la riserva prevista per i volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze

Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte».

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 e dall'art. 18, comma 6 e 7, del d.lgs. 8 maggio 2001, n. 215 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Sono operanti tutte le riserve di legge previste in favore di determinate categorie. L'eventuale precedenza deve essere dichiarata dal concorrente al momento dell'iscrizione al concorso, specificando il titolo di preferenza cui ha diritto. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del già citato d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'Istituto, ed è immediatamente efficace. Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale www.asppavia.it - Sezione Bandi e Concorsi Albo Pretorio on line. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti richiesti. I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere all'Amministrazione, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990 n. 241 (accertamento d'ufficio di fatti, stati e qualità che l'Amministrazione procedente o altra pubblica amministrazione è tenuta a certificare). L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Gli assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova, della durata di mesi sei, salvo conferma o meno in base all'esito della prova stessa. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto comunica la propria determinazione a non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Obblighi particolari: con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni del presente bando, delle disposizioni di legge e dei regolamenti interni in vigore, nonché delle modificazioni che l'Ente ritenesse in seguito apportare ai regolamenti stessi ed ogni altra prescrizione, ordinanza o simili che l'Ente avesse ad emanare. L'assunzione in servizio comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Istituto incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private. Le clausole contrattuali saranno suscettibili di variazioni in relazione alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti nel tempo.

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale - Concorsi dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia - Via Emilia, 12 - 27100 Pavia telefonando al n. 0382-381268 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì ai venerdì.

Le prove del concorso, sia pratiche che orali, non potranno avere luogo nei giorni festivi né ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché nei giorni di festività religiose valdesi. Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Col solo fatto della presentazione della domanda di ammissione al concorso gli aspiranti accettano senza riserve tutte le precisazioni e prescrizioni del presente bando, nonché le disposizioni tutte in materia di stato giuridico ed economico del CCNL 2002-2005 e quelle della vigente normativa. L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura concorsuale, dandone tempestiva notizia agli interessati senza obbligo però di comunicarne i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Trattamento dei dati personali: Ai sensi del d.lgs. 196/2003, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento

di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia. L'Amministrazione si riserva il diritto di riaprire i termini di presentazione delle domande di partecipazione qualora motivi di economicità e/o opportunità lo dovessero richiedere (per es. per un numero insufficiente di candidati). Per lo svolgimento delle modalità concorsuali previste per il reclutamento di personale la Commissione Esaminatrice potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi automatizzati diretti a realizzare forme di preselezione mediante supporto informatico, anche fornito da terzi (art. 1, comma 2 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487). Gli interessati potranno consultare il sito internet www.asppavia.it - Sezione Bandi e Concorsi Albo Pretorio on line».

Pavia, 26 ottobre 2016

Il direttore generale
Maurizio Niutta

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

D) ESPROPRI

Amministrazione regionale

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) - Milano

Estratto decreto del dirigente responsabile ufficio espropriazioni n. 869/2016 del 19 ottobre 2016 - Lavori di «Regimazione idraulica alla confluenza Frodolfo-Adda in località Santa Lucia e realizzazione opere di difesa spondale lungo il fiume Adda nei comuni di Bormio e Valdisotto». Esproprio ex art. 23 del d.p.r. 327/2001

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che decreto n. 869/2016 del 19 ottobre 2016 è stata pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Demanio idrico, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati, per un'indennità complessiva pari ad **€ 19.150,33**:

COMUNE DI BORMIO

<i>Ditta Proprietaria</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Quota proprietà</i>	<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>
POZZI LUISELLA	PZZLLL73A63B049I	287/400	16	1553
TRABUCCHI ERIKA	TRBRCE46E69L557Y	113/400		
CANCLINI VELUSCEK PIERINA	CNCPRN55C54B049T	1	16	1550
CAPITANI LUCIA	CPTLCU58C41B049X	1	16	1530
BEDOGNÈ DANTE	BDGDNT43R26B049U	1	16	1532
DE GASPERI LUIGI G.	DGSLGC61T22L563X	1	16	783
DE GASPERI LUIGI G.	DGSLGC61T22L563X	1	16	1534
I PRATI SOC. AGRICOLA S.R.L.	00884260142	1	16	291
I PRATI SOC. AGRICOLA S.R.L.	00884260142	1	16	1536
I PRATI SOC. AGRICOLA S.R.L.	00884260142	1	16	1537
BELLOTTI MARIA A.	BLLMDL35M43L563T	3/18	16	782
GASPERI ADRIANA	GSPDRN57P43L563B	5/18		
GASPERI ALBERTO	GSPLRT67C05B049L	5/18		
GASPERI LIVIA	GSPLVI59C57L563V	5/18		
BELLOTTI MARIA A.	BLLMDL35M43L563T	3/18	16	1539
GASPERI ADRIANA	GSPDRN57P43L563B	5/18		
GASPERI ALBERTO	GSPLRT67C05B049L	5/18		
GASPERI LIVIA	GSPLVI59C57L563V	5/18		
PEDRANA PAOLO R.	PDRPRN52D18L563Z	1	16	1541

Province

Provincia di Cremona

Publicazione decreto n. 925 del 31 ottobre 2016 - Art. 52 sexies del d.p.r. 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i. - Società Snam Rete Gas s.p.a. - P.IVA n. 10238291008 - Autorizzazione unica e dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto denominato «Potenziamento allacciamento Green Oleo» - DN 200 (8"), 5 bar e delle relative opere connesse nel comune di Cremona (CR)

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 36 del vigente Statuto Provinciale;

Vista la delibera del Presidente n. 299 del 23 dicembre 2015, con la quale viene conferito al dott. Roberto Zanoni l'incarico di Dirigente del Settore Ambiente e Territorio a partire dal 1 gennaio 2016;

Vista la delibera del Presidente n. 53 del 1 aprile 2016 di modifica della macro organizzazione e ridefinizione delle competenze attribuite in capo al Settore Ambiente e Territorio;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali»;

Visto il d.lgs. n. 164/00 «Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144»;

Visto del d.p.r. n. 327 del 8 giugno 2001 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità» e, in particolare, il capo II del titolo III «Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche» e s.m.i.;

Visto l'art. 28 della l.r. n. 26/2003 e s.m.i. «Disciplina dei servizi locali d'interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;

Vista l'istanza del 29 febbraio 2016 (prot. Prov. 19395/2016), con la quale la società Snam Rete Gas s.p.a., avente sede legale in Piazza S. Barbara 7 a San Donato Milanese (MI) e P.IVA n. 10238291008, ha chiesto, ai sensi dell'art. 52 sexies del d.p.r. n. 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i., l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, previo accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, del metanodotto denominato «Potenziamento Allacciamento Green Oleo» - DN 200 (8") - 5 bar ed opere connesse nel territorio comunale di Cremona;

Considerato che Snam Rete Gas s.p.a. dichiara che:

- ai sensi del comma 1 - art. 31 del d.lgs. 164/2000 e s.m.i., l'opera in progetto dovrà essere realizzata al fine di garantire il trasporto dei quantitativi di gas naturale richiesti, per valorizzare il mercato industriale locale, sviluppare ed incrementare l'uso di combustibili puliti (metano) nel medio/lungo termine nonché l'uso termoelettrico e civile nell'area di Cremona e Provincia;
- l'intervento in progetto, della lunghezza complessiva di 702,50 m, consisterà nella realizzazione del metanodotto «Potenziamento Allacciamento Green Oleo DN 200 (8")», il quale si staccherà dall'esistente metanodotto denominato «1° Der. Nord di Cremona DN 100 (4")»;
- il tracciato avrà una lunghezza complessiva di circa 702,50 m con tubazione DN 200 e ricadrà nel territorio comunale di Cremona (CR) in provincia di Cremona;
- il gasdotto sarà costituito da una tubazione interrata con una copertura minima di circa 1,00 m avente diametro 219,1 mm (8"), pressione di progetto di 5 bar e sarà realizzato con tubi in acciaio saldati di testa;
- la fascia di servitù prevista sarà di 3,00 metri per lato rispetto all'asse del metanodotto;

Rilevato, altresì, che questa Amministrazione ha provveduto a:

- avviare l'iter istruttorio, ex l. 241/1990 e s.m.i., con la nota, indirizzata alla società istante, datata 4 marzo 2016 (prot. Prov. 20610/2016) e con la nota, indirizzata agli enti competenti, datata 29 aprile 2016 (prot. Prov. 36285/2016);
- far pubblicare l'avviso di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla costruzione con procedura di pubblica utilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (avvenuto sul numero «BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 33 - Mercoledì 17 agosto 2016 - sezione Espropri»);
- inviare un avviso di presentazione della domanda di autorizzazione del metanodotto ad ogni singolo privato coinvolto, dato che il loro numero è inferiore a 50, ai sensi degli artt. 9, 16 e 52 sexies del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. (nota inviata via PEC datata 3 maggio 2016 avente prot. Prov. 37131/2016, nota cartacea datata 29 aprile 2016 inviata via posta avente prot. 36303/2016 e nota inviata via PEC datata 17 maggio 2016 avente prot. Prov. 41751/2016);
- invitare il Sindaco del Comune competente, alla pubblicazione dell'avviso di presentazione della domanda di autorizzazione del metanodotto, sul rispettivo Albo Pretorio comunale, tramite note datate 29 aprile 2016 (avente prot. Prov. 36297/2016) e 4 agosto 2016 (avente prot. 64138/2016);
- rendere disponibile e consultabile, per tutta la durata dell'istruttoria, una copia digitale dell'intera documentazione tecnica presentata dalla ditta al seguente indirizzo intranet: <http://files.provincia.cremona.it> (nome utente: metanodotti, password: dott_metano2015, cartella: «SNAM_GREEN_OLEO»);
- rendere disponibili, consultabili e scaricabili, per tutta la durata dell'istruttoria, una copia digitale del tracciato e le copie digitali dei verbali delle conferenze dei servizi svolte, sul sito ufficiale della Provincia di Cremona, al seguente indirizzo internet: <http://www.provincia.cremona.it/ambiente/?view=Pagina&id=5730>;

Verificato che questa Amministrazione ha svolto l'istruttoria prevista dagli artt. 52 sexies e quater del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. ed ha proceduto alla convocazione e svolgimento, presso il Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona, delle conferenze dei servizi ai sensi di legge di seguito descritte;

Vista la determinazione della conferenza dei servizi preliminare, tenutasi presso la Provincia di Cremona il giorno 23 giugno 2016 (verbale prot. Prov. 53418/2016), durante la quale sono stati acquisiti alcuni atti di assenso già definitivi e sono state raccolte le richieste di integrazioni da parte degli enti presenti ed, in particolare, è stato deciso che tali integrazioni venissero presentate entro 60 giorni dalla data della conferenza;

Ricordato, in particolare, il parere positivo del Comune di Cremona contenente, tra l'altro, la prescrizione relativa alla parte di tracciato del metanodotto parallelo alla Via Bredina, con cui in particolare si prescrive lo spostamento del metanodotto verso est almeno a 5 metri dal confine stradale ciò per consentire in futuro eventuali ampliamenti od opere infrastrutturali relative alla Via Bredina ed eventuali nuove collocazioni di reti di sottoservizi comunali;

Vista la documentazione integrativa presentata dalla Snam Rete Gas s.p.a. in data 29 luglio 2016 (prot. Prov. 63364/2016), contenente precise contro-osservazioni alle richieste avanzate dagli enti presenti nella sopraccitata conferenza preliminare ed, altresì, un nuovo piano particellare, giustificato dalla lieve modifica progettuale, decisa dalla società stessa, che consiste nel variare leggermente l'inserimento della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) ed evitare la particella catastale n. 416 foglio n. 35, liberando conseguentemente il relativo proprietario dal pregiudizio sul fondo originariamente attraversato;

Verificato d'ufficio che la suddetta modifica progettuale è da considerarsi comunque ininfluenza rispetto alla direzione del metanodotto e non modifica i potenziali danni ai fondi attraversati, dato che nel progetto, anche dopo la modifica, si prevede di attraversare

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

l'area, adiacente alla proprietà A.I.A. s.p.a., in prossimità delle edificazioni, con tecnica di trivellazione orizzontale controllata, a molti metri sotto il livello del suolo senza arrecare danni ad una superficie già fortemente antropizzata;

Considerate le richieste, da parte di alcuni gestori dei sottoservizi, di rispettare precise distanze tra gli esistenti sottoservizi di loro proprietà e il nuovo metanodotto oggetto di questo procedimento;

Verificato che i dettami relativi agli attraversamenti e parallelismi di un metanodotto con condotte esistenti sono regolati, in particolare, dal d.m. 17 aprile 2008 «Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8»;

Verificato che questa Amministrazione ha svolto l'istruttoria prevista dagli artt. 52 sexies e quater del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. ed ha proceduto alla convocazione, presso il Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona, di una conferenza dei servizi per la valutazione definitiva del progetto e delle integrazioni presentate;

Vista la determinazione della conferenza di servizi decisoria tenutasi il giorno 26 settembre 2016, presso la sede della Provincia di Cremona (verbale prot. Prov. 75519/2016), durante la quale sono stati acquisiti definitivamente i pareri, deliberazioni ed altri atti di assenso degli Enti competenti ed è stata determinata l'autorizzazione definitiva alla costruzione ed esercizio dei suddetti metanodotti con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità degli stessi e delle opere connesse, con opposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Preso atto della dichiarazione della società Snam Rete Gas s.p.a., durante la sopraccitata conferenza dei servizi decisoria, che saranno rispettati i dettami relativi agli attraversamenti e parallelismi tra condotte di cui al d.m. 17 aprile 2008 «Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8»;

Considerata, altresì, la dichiarazione da parte di Snam Rete Gas s.p.a., durante la sopraccitata conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 164/2000 e s.m.i., di essere già fornitrice di gas alla ditta Green Oleo e che la capacità delle rete esistente non ha permesso di fornire l'ampliamento di fornitura richiesto direttamente dalla presa esistente;

Ritenuto che il tracciato approvato dalla conferenza dei servizi decisoria segue, laddove possibile in relazione alle edificazioni esistenti, i confini delle particelle catastali attraversate e che, pertanto, esso sia uno dei meno pregiudizievoli possibili al fondo servente sia in relazione alle richieste della competente Amministrazione comunale sia relazione ai principi di economicità, efficacia e razionalità dettati dal d.lgs. 164/2000 e s.m.i.;

Verificato che non si ravvedono motivi tecnici ostativi all'opera in progetto;

Considerata la delibera n. 48 del 26 settembre 2016, con la quale il Consiglio comunale di Cremona ha espresso parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica in merito al progetto per la costruzione del metanodotto in oggetto;

Visto il file digitale contenente il tracciato del metanodotto approvato con la suddetta conferenza dei servizi decisoria, pervenuto, via PEC, a questi uffici provinciali in data 14 ottobre 2016, insieme alla scansione (in formato pdf) della marca da bollo da euro 16,00;

Dato atto che l'obbligo dell'imposta di bollo è stato assolto, ai sensi dell'art. 4 comma 1-quater del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642 e dell'articolo 3 del d.m. 10 novembre 2011, mediante acquisto di n. 1 marca da euro 16,00 (codice identificativo n. 01151436855757 del 26 settembre 2016) da parte del richiedente, che dovrà farsi carico della conservazione dell'originale annullato;

Verificato che gli oneri istruttori risultano correttamente corrisposti;

Considerato che Snam Rete Gas s.p.a. precisa di svolgere attività di trasporto del gas naturale, dichiarata di interesse pubblico ai sensi del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164,

DECRETA

1. di recepire le risultanze ed i pareri espressi durante le conferenze dei servizi di cui alle premesse e le prescrizioni degli atti allegati ai rispettivi verbali di conferenza;

2. di dichiarare la conformità agli strumenti urbanistici vigenti del nuovo metanodotto denominato «Potenziamento Allacciamento Green Oleo», di cui alle premesse, e delle relative opere connesse, da realizzarsi nel comune di Cremona (CR) e di autorizzare la società Snam Rete Gas s.p.a., avente sede legale in Piazza S. Barbara 7 a San Donato Milanese (MI) e PIVA n. 10238291008, alla costruzione e all'esercizio delle opere come da progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti vigenti in materia di sicurezza, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il tracciato del nuovo metanodotto dovrà essere conforme a quello riportato nella tavola, in scala 1:2.000, denominata «Met.: Pot. Allacciamento Green Oleo DN 200 (8") - 5 bar Elenco Proprietari E Piano Particolare - Planimetria Scala 1:2000» (Commessa SNAM: NR/15228/R-L01 n. 01-DT-7E-5100) facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) per quanto riguarda il rispetto delle norme urbanistiche comunali vigenti si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:
 1. per gli attraversamenti della sede stradale dovrà essere chiesta l'occupazione e la manomissione del suolo pubblico. In sede di concessione per la realizzazione degli attraversamenti verrà stabilito quanto indicato all'art. 67 sopraccitato e prescritto anche il ripristino della stratigrafia stradale;
 2. il percorso del metanodotto dovrà essere individuato fuori dalle fasce di rispetto stradale indotto dalla Via Nazario Sauro (tangenziale urbana), ed interessare le fasce di rispetto e la sede stradale solo ove strettamente necessario per gli attraversamenti in sotterraneo della carreggiata ed in funzione della distanza minima del gasdotto dai fabbricati presenti. Per quanto riguarda il percorso del metanodotto parallelo alla Via Bredina si prescrive il suo spostamento verso est almeno a 5 metri dal confine stradale ciò per consentire in futuro eventuali ampliamenti od opere infrastrutturali relative alla Via Bredina ed eventuali nuove collocazioni di reti di sottoservizi comunali;
 3. nel caso in cui venga necessariamente intersecata parte della fascia di rispetto stradale indotto dalla Via Nazario Sauro deve essere già previsto idoneo manufatto protettivo della condotta il cui estradosso non potrà essere a quota inferiore ad un metro dal piano campagna e dovrà essere garantita a oneri nulli la possibilità di intervenire con eventuali ampliamenti della sede stradale ed eventuali nuove collocazioni di reti di sottoservizi comunali;
 4. dovrà essere rispettato quanto indicato nel sopraccitato art. 66 ed in particolare deve essere previsto idoneo manufatto protettivo degli attraversamenti in sotterraneo il cui estradosso non potrà essere a quota inferiore ad un metro misurato dal piano viabile di rotolamento;
- c) per quanto riguarda possibili interferenze con la rete idrica gestita da Padania Acque Gestione s.p.a.:
 1. si segnala che la profondità delle condotte esistenti solitamente varia tra 1,00 metri e 1,5 metri dal piano campagna, tale quota è condizionata dalla contemporanea presenza di manufatti o altri servizi sotterranei;
 2. in ogni caso prima di dare inizio a qualsiasi lavoro in prossimità delle reti, si raccomanda di prendere contatto con l'Ufficio Tecnico di Padania Acque s.p.a. - Ufficio Tecnico di Cremona (tel. 0372479205) che, tramite sopralluogo sul posto, potrà fornire maggiori e più dettagliate informazioni circa la posizione e la profondità delle stesse;
- d) per quanto riguarda possibili interferenze con la rete fognaria gestita da Padania Acque Gestione s.p.a.:
 1. durante le lavorazioni previste, che si presume interessino lo strato superficiale, sia garantito il ricoprimento minimo delle condotte fognarie al fine di salvaguardarne l'integrità ed il normale esercizio;

2. in ogni caso prima di dare inizio a qualsiasi lavoro in prossimità delle reti, si raccomanda di prendere contatto con l'Ufficio Tecnico di Padania Acque s.p.a. - Ufficio Tecnico di Cremona (cell. 3495326058 - fognatura@padania-acque.it) che, tramite sopralluogo sul posto, potrà fornire maggiori e più dettagliate informazioni circa la posizione e la profondità delle stesse;
 3. qualora si debbano intraprendere attività di scavo in prossimità delle reti, non evidenziate dagli elaborati allegati alla nota del 02/09/2015-PAG/U/2015/10248, le imprese incaricate dovranno mettere in atto tutte le procedure necessarie a prevenire la manomissione dei servizi presenti e che, in caso di danneggiamento degli stessi, nessuna responsabilità potrà essere ascritta alla società Padania Acque Gestione s.p.a. né potranno essere richiesti risarcimenti danni alla stessa a qualsiasi titolo;
- e) per quanto riguarda possibili interferenze con le reti di LD Reti s.r.l. di Lodi (LO), dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni laddove non già regolate dalla normativa vigente in materia, in particolare, dal d.m. 17 aprile 2008 «Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" le cui prescrizioni assumono priorità su tutte le altre:
1. le interferenze di attraversamento dovranno essere risolte nel modo seguente:
 - tecnica spingi-tubo o terebrazione orizzontale - L'angolo di incidenza tra le due condotte non dovrà essere inferiore ai 45° ed a una distanza di ml 2 tra i colmi delle condotte, la condotta a quota inferiore sia dotata di cannocchiale prolungato di almeno due metri per lato rispetto alla verticale del tubo sovrastante, dotato di sfii in superficie per convogliare eventuali perdite verso l'esterno;
 - posa in trincea aperta - distanza minima di ml 1,0 tra i colmi delle condotte. La condotta a quota inferiore sia dotata di cannocchiale prolungato di almeno due metri per lato rispetto alla verticale del tubo sovrastante, dotato di sfii in superficie per convogliare eventuali perdite verso l'esterno.
 2. le interferenze di parallelismo o con incidenze inferiori a 45° con condotte della scrivente società siano distanti ml 5 dalla condotta preesistente, affinché eventuali future manutenzioni o sostituzioni sulla rete della città di Cremona non interferiscano con l'area di rispetto del metanodotto;
 3. gli sbancamenti e le trincee predisposte per la colonna di varo non interferiscano in alcun modo con condotte di proprietà di LD Reti s.r.l. di Lodi (LO);
 4. la direzione tecnica di LD Reti s.r.l. di Lodi (LO) accederà alle proprie condotte per attività di esercizio e manutenzione senza nulla dovere alla società Snam Rete Gas s.p.a.;
 5. nel punto di intersezione a livello di via Filzi tra la rete di distribuzione urbana e la tubazione di Snam Rete Gas s.p.a. di collegamento tra l'esistente e il nuovo metanodotto, dovranno essere concordate protezioni adeguate;
- f) per quanto riguarda le indicazioni di tutela di competenza della Soprintendenza Archeologica della Lombardia di Milano (Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo):
1. tutte le operazioni di scavo dovranno essere effettuate con l'assistenza di una ditta specializzata in ricerche archeologiche, con formale incarico ed ad onere della Snam Rete Gas s.p.a. che operi sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologica di Milano;
 2. per poter concordare i tempi e le modalità di intervento, dovranno essere comunicati alla Soprintendenza Archeologica di Milano, con congruo anticipo, la data di inizio lavori, il nominativo della ditta incaricata (dr.sse Cecchini e/o Longhi - tel. 0289400555 - sar-lom@beniculturali.it);
- g) per quanto riguarda possibili interferenze con la rete di Linea Group Holding (telerscaldamento - illuminazione pubblica e Lineacom s.r.l.):
1. si dovranno rispettare le distanze minime, definite dalla normativa vigente, per gli impianti elettrici;
 2. durante i lavori dovrà, in ogni caso, essere salvaguardato l'impianto di illuminazione pubblica esistente nelle aree oggetto di intervento;
 3. si dovrà porre massima attenzione alla presenza di reti di proprietà Lineacom s.r.l. in corrispondenza di via Bredinetta incrocio via Seminario e di via Bergamo, via Seminario in prossimità del cavalcavia della tangenziale (planimetria con indicazioni dei punti evidenziati allegati al verbale di conferenza dei servizi preliminare);
- h) per quanto riguarda le indicazioni di tutela di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento delle Comunicazioni di Milano:
1. non siano apportate modifiche al progetto presentato;
 2. gli impianti dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni di legge e delle norme tecniche vigenti in materia di coesistenza o di interferenze con linee di telecomunicazione (si citano a titolo indicativo: art. 95 e 97 d.lgs. n. 259 del 1 agosto 03; d.m. ll. pp. 21 marzo 88 n. 449; norme C.E.I. 11-17 ed. 2006 fascicolo 8402; norme C.E.I. 103-6 ed. 1997 fascicolo 4091; Circolare LCI/67842/Fa del 25 maggio 1972 del Ministero Poste e Telecomunicazioni; d.m. M.I. 24 novembre 84 n. 1; d.m. M.I.S.E. 16 aprile 2008 e/o d.m. M.I.S.E. 17 aprile 2008; norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860);
 3. allo scopo di eseguire i previsti controlli, da parte dell'Ufficio scrivente, la società Snam Rete Gas s.p.a. dovrà segnalare in tempo utile, mediante comunicazione formale a mezzo mail, fax, PEC, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa della tubazione metallica sotterrata relativa al trasporto di gas naturale, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato alla posa della tubazione metallica, il nominativo e il numero telefonico del referente. La ritardata segnalazione, o la mancanza della stessa, comporterà l'effettuazione di scavi a campione al fine di porre in essere i previsti controlli. In merito, si precisa che le spese relative a tali ultimi scavi sono da intendersi a totale carico di codesta società Snam Rete Gas s.p.a.;
 4. con l'occasione s'invita codesta società Snam Rete Gas s.p.a., prima di dare inizio ai lavori di concordare con gli operatori di R.P.C. interessati eventuali ed ulteriori protezioni da utilizzare a tutela dei propri impianti preesistenti, nel rispetto delle normative in materia di coesistenza tra impianti delle reti pubbliche di Telecomunicazione e la tubazione metallica da realizzare, anche in considerazione che la futura posa della tubazione metallica di cui trattasi potrebbe comportare l'utilizzo di protezioni catodiche;
 5. ad ultimazione lavori è fatto obbligo a codesta società Snam Rete Gas s.p.a. di produrre all'Ufficio scrivente la dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto e delle norme osservate per l'esecuzione dei lavori in oggetto evidenziati.
- i) il materiale di risulta degli scavi dovrà essere completamente riutilizzato in loco, in caso contrario il materiale in eccedenza dovrà essere gestito ai sensi del vigente normativa in materia di rifiuti;
- j) al termine dei lavori, i cantieri dovranno essere prontamente smantellati ed i rifiuti smaltiti a norma di legge: si provvederà quindi al ripristino pristino delle aree stesse secondo la morfologia e la fertilità originaria, con la ricucitura del tessuto preesistente, nonché al ripristino vegetazionale ed all'esecuzione di eventuali opere di sostegno e consolidamento;
- k) durante la fase di cantiere la Provincia dovrà essere informata tempestivamente di eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente;
- l) dovrà essere garantito l'accesso al cantiere all'autorità ispettiva e tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, della raccolta di informazioni e di qualsiasi altra operazione inerente il controllo del rispetto delle prescrizioni di cui sopra;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

- m) in caso di presenza di interferenza e/o parallelismo con sottoservizi esistenti, dovranno essere rispettate le norme di leggi vigenti, in particolare, il d.m. 17 aprile 2008 «Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" e, in ogni caso, prima di dare inizio a qualsiasi lavoro in prossimità di sottoservizi esistenti, si dovrà prendere contatto con i tecnici incaricati dal gestore del sottoservizio che, tramite sopralluogo sul posto, potranno fornire maggiori e più dettagliate informazioni circa la posizione e la profondità degli stessi;
- n) qualora si debbano intraprendere attività di scavo in prossimità di sottoservizi esistenti, le imprese incaricate dovranno mettere in atto tutte le procedure necessarie a prevenire la manomissione dei servizi presenti, infatti, in caso di danneggiamento degli stessi, eventuali danni arrecati saranno esclusiva responsabilità di Snam Rete Gas s.p.a. in solido con le imprese incaricate dei lavori;
- 3.** di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, della durata di anni cinque dalla data del presente decreto, sulle aree individuate nel progetto approvato di cui al punto 2. ed elencate nel Piano Particolare contenuto nella tavola denominata «Met.: Pot. Allacciamento Green Oleo DN 200 (8") - 5 bar Elenco Proprietari e Piano Particolare - Planimetria Scala 1:2000» facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4.** di dichiarare l'intervento in oggetto di pubblica utilità, riconoscendone altresì l'urgenza, l'indifferibilità e l'inaffidabilità: entro il termine di anni cinque dalla data del presente decreto dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi;
- 5.** dovrà essere rispettata la delibera del Consiglio comunale di Cremona n. 48 del 26 settembre 2016 e relativi allegati;
- 6.** di dare mandato all'Amministrazione comunale di Cremona (CR) di provvedere a recepire, nel proprio PGT, il tracciato definitivo dell'opera successivamente alla fine dei lavori e, a tal proposito, Snam Rete Gas s.p.a. è obbligata a trasmettere agli uffici tecnici del Comune di Cremona - Settore Lavori Pubblici e Mobilità Urbana, il tracciato esecutivo tramite file georeferenziato;
- 7.** di fissare, a partire dalla data in cui diventerà inoppugnabile il presente decreto e previa emanazione dei decreti di occupazione temporanea/imposizione di servitù che si rendessero eventualmente indispensabili, in anni 1 il tempo concesso alla società Snam Rete Gas s.p.a. per avviare i lavori di costruzione dell'impianto e in anni 3 dalla data inizio lavori il termine entro il quale completare l'opera (entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del proponente l'intervento): le comunicazioni di inizio e fine lavori andranno presentate con le modalità e la documentazione di accompagnamento previste dalle norme vigenti in materia, con un preavviso di almeno 10 giorni prima;
- 8.** di far salve le procedure di competenza del Ministero dell'Interno per quanto riguarda le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- 9.** ai fini dell'assolvimento dell'obbligo dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 4 comma 1-quater del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642 e dell'articolo 3 del d.m. 10 novembre 2011, la società Snam Rete Gas s.p.a. dovrà conservare, unitamente al presente atto, l'originale annullato della marca da euro 16,00 avente codice identificativo n. 01151436855757 del 26 settembre 2016;
- 10.** di individuare la società Snam Rete Gas s.p.a., avente sede legale in Piazza S. Barbara 7 a San Donato Milanese P.IVA 10238291008, come soggetto responsabile, a proprio carico, della pubblicazione dell'estratto del presente decreto sull'albo pretorio dei Comuni interessati dalla realizzazione delle opere autorizzate ed evidenza delle avvenute pubblicazioni dovranno essere inviate agli Uffici provinciali competenti appena possibile;
- 11.** di notificare il presente decreto via PEC alla società Snam Rete Gas s.p.a. - Piazza S. Barbara 7 - San Donato Milanese (MI) (snamretegas@pec.snamretegas.it);
- 12.** di trasmettere il presente decreto via PEC anche a: Sindaco del Comune di Cremona (protocollo@comunedicremona.legalmail.it), Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia - Corso Magenta, 24 - 20123 MI (mbac-sf-lom@mailcert.beniculturali.it), Consorzio Naviglio Vacchelli (bonificanaviglio.tecnico@raccomandata-ar.com), Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda-Serio (info@pec.dunas.it), Consorzio Irrigazioni Cremonesi (segreteria@pec.consorzioirrigazioni.it), Padania Acque s.p.a. (padania_acque@legalmail.it), Telecom Italia s.p.a. - A.D.O. di Cremona (telecomitalia@pec.telecomitalia.it), Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento delle Comunicazioni (dgat.div05.isplmb@pec.mise.gov.it), E-Distribuzione s.p.a. (e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it), Linea Reti e Impianti (CR) (protocollo@pec.linea-ri.it), LD RETI s.r.l. (info@cert.ldreti.it), Linea Group Holding s.p.a. (infolgh@cert.lgh.it), Linea Com (lineacom@cert.lgh.it), FASTWEB s.p.a. (fastwebspa@legalmail.it), Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Cremona/Lodi/Mantova di Mantova (MN) (mbac-sabap-mn@mailcert.beniculturali.it), Comando 3° Reparto Infrastrutture (infrastrutture_milano@postacert.difesa.it), Ministero della Difesa - Comando 1^ Regione Aerea - Direzione Demanio (aeroregione1@postacert.difesa.it), 2l Rete Gas s.p.a. (2iretegas@pec.2iretegas.it), Comando Militare Esercito Lombardia (cme_lombardia@postacert.difesa.it); Generale Gestioni s.r.l. (abgroupdogana@pec.it), Green Oleo s.r.l. (greenoleo@pec.it), A.I.A. - Agricola Italiana Alimentare s.p.a. (aia@legalmail.it);
- 13.** contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010 ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli art. 8 e seg del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg.

Il dirigente del settore ambiente e territorio
Roberto Zanoni

N.B.: le planimetrie allegate al decreto di cui all'oggetto sono consultabili presso l'Ufficio Energia del Servizio APER del Settore Ambiente e Territorio (previo appuntamento al numero di telefono 0372406469-445) presso la sede della Provincia di Cremona in Corso Emanuele II n. 17 a Cremona.

Comuni

Comune di Gerenzano (VA)

Esproprio senza la corresponsione di alcuna indennità agli aventi titolo per l'occupazione delle aree destinate a sede stradale di via Galileo Galilei

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, 7° comma del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327

AVVISA

che con determinazione n. 611 del 25 ottobre 2016 è stato disposto l'esproprio senza la corresponsione di alcuna indennità agli aventi titolo per l'occupazione delle aree destinate a sede stradale di via Galileo Galilei come di seguito specificato:

<i>Nominativo Proprietario</i>	<i>Particella</i>	<i>Indennità Complessiva Per Cessione Volontaria Gratuita</i>
LOMBARDI GIUSEPPE C.F. - LMB GPP 46T30 D981B nato a Gerenzano (VA) il 30/12/1946 Proprietà 1/2		—
LOMBARDI BIANCA C.F. - LMB BNC 53L64 D981C nata a Gerenzano (VA) il 24/07/1953 Proprietà 1/2		—

Si precisa che la suddetta disposizione sarà esecutiva a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La responsabile dell'ufficio espropri
Antonella Rizzi

Altri

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prof. SDP-U-1609-097-SE-MMA del 13 settembre 2016. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005), con cui è stato approvato il progetto preliminare dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del d.lgs. 190/2002, nonché ai sensi del d.p.r. n. 327/2001, s.m.i., anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002;

Vista la Convenzione Unica in data 1 agosto 2007 sottoscritta tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e Società di Progetto Brebemi s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano;

Considerato che in data 16 ottobre 2009 tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Brescia, via Somalia 2/4 (C.F. PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia 02508160989) e il Consorzio BBM con sede in Parma, Via Adorni n. 1 (C.F. PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347) è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione del Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano», in forza del quale il medesimo Consorzio è tenuto ad eseguire tutte le attività ed i lavori occorrenti per la eliminazione delle interferenze da parte di enti, amministrazioni e gestori di pubblici servizi e nonché tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI SG n. 185 dell'11 agosto 2009), divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti, di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, del citato Collegamento autostradale;

Richiamato il provvedimento prof. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009 della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con la quale la stessa ha delegato a Società di Progetto s.p.a. - ai sensi dell'art. 6, comma 8 del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Richiamato il «Protocollo d'intesa inerente le modalità e i criteri di esproprio connessi al Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia» tra Regione Lombardia, società CAL s.p.a., Società di Progetto Brebemi s.p.a., Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Lombardia e Unione Regionale Proprietà Fondiaria» perfezionato in data 6 ottobre 2009 e il «Verbale di Definizione dei Criteri Applicativi» dello stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto dagli stessi enti in data 26 aprile 2010;

Visti i decreti di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.p.r. 327/01, come da prospetto allegato, con i quali è stata offerta l'indennità di espropriazione prevista nel progetto definitivo approvato dal CIPE;

Viste le istanze, come da prospetto allegato, con le quali il Consorzio BBM ha richiesto l'emissione dell'autorizzazione al pagamento diretto, corredate dal:

- a) Verbale di accordo bonario con cui la Ditta proprietaria degli immobili siti nel comune interessato ha condiviso l'indennità offerta, come richiamato nell'allegato prospetto;
- b) documenti attestanti la piena e libera proprietà del bene ai sensi dell'art. 20, comma 6 del d.p.r. 327/01;

Visti gli esiti favorevoli delle verifiche tecniche ed amministrative effettuate da Alta Sorveglianza nell'ambito dei servizi di controllo che svolge nei confronti di Brebemi s.p.a.;

Ritenuto che per quanto sopra si possa procedere al pagamento diretto delle indennità accettata secondo le modalità specificate nel seguente dispositivo;

Visti gli art. 20, comma 8 e 26, commi 1 e 1 bis del d.p.r. 327/01;

DISPONE

1. al Consorzio BBM, in forza del Contratto di affidamento a Contraente Generale sopra citato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis comma 3, art. 49 e art. 20 comma 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, ad eseguire, entro il termine di legge, il pagamento diretto a favore della ditta concordataria, come da prospetto allegato, della somma complessiva di € 69.758,19 (diconsi Euro sessantanovemilasettecentocinquantotto/19) di cui:

- € 55.806,55 (diconsi Euro cinquantacinquemilaottocentosei/55) a titolo di acconto delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie, come riportate dal prospetto allegato;
- € 13.951,64 (diconsi Euro tredicimilanovecentocinquantuno/64) a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie, come riportate dal prospetto allegato, subordinatamente al deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e secondo i termini stabiliti dall'art. 20 comma 8 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327;

2. il pagamento del suddetto importo trova copertura finanziaria nella somma accantonata per acquisizione aree e immobili nel quadro economico di spesa dell'Allegato 9 del Contratto di Affidamento a Contraente Generale in data 16 ottobre 2009.

3. Resta inteso che il presente provvedimento non esclude né diminuisce le responsabilità del Contraente Generale, ai sensi di Contratto, in ordine alle valutazioni dallo stesso compiute ai fini della determinazione delle indennità. I maggiori oneri espropriativi, rispetto a quelli previsti nel Progetto Definitivo approvato dal CIPE, saranno pertanto riconosciuti al Consorzio BBM, ove giustificati dalla vigente normativa in materia espropriativa e, comunque, nei limiti e nella misura in cui saranno riconosciuti dalla Concedente CAL in sede di aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio.

4. Degli avvenuti pagamenti, secondo le modalità ed entro i termini di legge, il Consorzio BBM esibirà a Brebemi s.p.a. appositi validi attestati.

Brescia, 13 settembre 2016

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

<i>Comune</i>	<i>Piano-foglio-mappale</i>	<i>TITOLO</i>	<i>DITTA</i>	<i>Indennità di esproprio accettata</i>	<i>Acconto 80%</i>	<i>Scaldo 20%</i>	<i>Data Accordo</i>	<i>Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prof.)</i>	<i>Data istanza</i>	<i>Protocollo decreto di occupazione</i>	<i>Data decreto</i>	<i>Data Immissione in possesso</i>
CASIRATE D'ADDA	P. 42-43-47-11-5-59 - FG. 1-5 - MAPP. 2975-4325-4346-4395-4786-553-4783-4784-4347-2976-4869-660-4868-4822-1219-4920	P	VOLPI PIERINO nato a Adrara San Martino (BG) il 14/10/1956 e residente in Casirate d'Adda (BG) Cascina Dogali Saati c.f.: VLPPRN56R14A057Q	69.758,19	55.806,55	13.951,64	30/08/2016	BB/BBMR/0028675/16	13/09/2016	SDP-U-1302-053-SE-MMA SDP-U-1403-039-SE-MMA	06/02/2013 11/03/2014	04/03/2013 15/04/2014

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prof. SDP-U-1610-129-SE-MMA del 24 ottobre 2016. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005), con cui è stato approvato il progetto preliminare dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del d.lgs. 190/2002, nonché ai sensi del d.p.r. n. 327/2001, s.m.i., anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002;

Vista la Convenzione Unica in data 1 agosto 2007 sottoscritta tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e Società di Progetto Brebemi s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano;

Considerato che in data 16 ottobre 2009 tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Brescia, via Somalia 2/4 (C.F. PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia 02508160989) e il Consorzio BBM con sede in Parma, Via Adorni n. 1 (C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347) è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione del Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Milano e Brescia», in forza del quale il medesimo Consorzio è tenuto ad eseguire tutte le attività ed i lavori occorrenti per la eliminazione delle interferenze da parte di enti, amministrazioni e gestori di pubblici servizi e nonché tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

Vista la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI SG n. 185 dell'11 agosto 2009), divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti, di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, del citato Collegamento autostradale;

Richiamato il provvedimento prof. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009 della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con la quale la stessa ha delegato a Società di Progetto s.p.a. - ai sensi dell'art. 6, comma 8 del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale autorità espropriante;

Richiamato il «Protocollo d'intesa inerente le modalità e i criteri di esproprio connessi al Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia» tra Regione Lombardia, società CAL s.p.a., Società di Progetto Brebemi s.p.a., Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Lombardia e Unione Regionale Proprietà Fondiaria» perfezionato in data 6 ottobre 2009 e il «Verbale di Definizione dei Criteri Applicativi» dello stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto dagli stessi enti in data 26 aprile 2010;

Visti i decreti di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.p.r. 327/01, come da prospetto allegato, con i quali è stata offerta l'indennità di espropriazione prevista nel progetto definitivo approvato dal CIPE;

Viste le istanze, come da prospetto allegato, con le quali il Consorzio BBM ha richiesto l'emissione dell'autorizzazione al pagamento diretto, corredate dal:

- a) Verbale di accordo bonario con cui la Ditta proprietaria degli immobili siti nel comune interessato ha condiviso l'indennità offerta, come richiamato nell'allegato prospetto;
- b) documenti attestanti la piena e libera proprietà del bene ai sensi dell'art. 20, comma 6 del d.p.r. 327/01;

Visti gli esiti favorevoli delle verifiche tecniche ed amministrative effettuate da Alta Sorveglianza nell'ambito dei servizi di controllo che svolge nei confronti di Brebemi s.p.a.;

Ritenuto che per quanto sopra si possa procedere al pagamento diretto delle indennità accettata secondo le modalità specificate nel seguente dispositivo;

Visti gli art. 20, comma 8 e 26, commi 1 e 1 bis del d.p.r. 327/01;

DISPONE

1. al Consorzio BBM, in forza del Contratto di affidamento a Contraente Generale sopra citato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis comma 3, art. 49 e art. 20 comma 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, ad eseguire, entro il termine di legge, il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, come da prospetto allegato, della somma complessiva di € 111.048,89 (diconsi Euro centoundicimilaquarantotto/89) di cui:

- € 88.839,11 (diconsi Euro ottantottomilaottocentotrentanove/11) a titolo di acconto delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie, come riportate dal prospetto allegato;
- € 22.209,78 (diconsi Euro ventidueemiladuecentonove/78) a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie, come riportate dal prospetto allegato, subordinatamente al deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e secondo i termini stabiliti dall'art. 20 comma 8 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327;

2. Il pagamento del suddetto importo trova copertura finanziaria nella somma accantonata per acquisizione aree e immobili nel quadro economico di spesa dell'Allegato 9 del Contratto di Affidamento a Contraente Generale in data 16 ottobre 2009.

3. Resta inteso che il presente provvedimento non esclude né diminuisce le responsabilità del Contraente Generale, ai sensi di Contratto, in ordine alle valutazioni dallo stesso compiute ai fini della determinazione delle indennità. I maggiori oneri espropriativi, rispetto a quelli previsti nel Progetto Definitivo approvato dal CIPE, saranno pertanto riconosciuti al Consorzio BBM, ove giustificati dalla vigente normativa in materia espropriativa e, comunque, nei limiti e nella misura in cui saranno riconosciuti dalla Concedente CAL in sede di aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio.

4. Degli avvenuti pagamenti, secondo le modalità ed entro i termini di legge, il Consorzio BBM esibirà a Brebemi s.p.a. appositi validi attestati.

Brescia, 24 ottobre 2016

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

<i>Piano-foglio- mappate</i>	<i>TITOLO</i>	<i>DITTA</i>	<i>Indennità di esproprio accettata</i>	<i>Acconto 80%</i>	<i>Saldo 20%</i>	<i>Data Accordo</i>	<i>Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prof.)</i>	<i>Data istanza</i>	<i>Protocollo decreto di occupazione</i>	<i>Data decreto</i>	<i>Data Immissione in possesso</i>
P. A102 - FG. 2 - MAPP. 489	P	ZANINI CATERINA nata a Brescia (BS) il 11/02/1941 e residente in Travagliato (BS) Via Santa Maria dei Campi 44 c.f.: ZNNCRN41B51B157N	2.061,59	1.649,27	412,32	14/10/2016	BB/BBMR/0033598/16	20/10/2016	SDP-U-1208-026-SE-MMA	01/08/2012	02/10/2012
P. A187 - FG. 2 - MAPP. 78	P	MAZZOLDI FAUSTA nata a Travagliato (BS) il 17/05/1965 e residente in Travagliato (BS) c/o Zanini Caterina - Via Santa Maria dei Campi n. 44 c.f.: MZZFST65E57L339N - MAZZOLDI ROSANNA nata a Travagliato (BS) il 09/06/1962 e residente in Travagliato (BS) C/O Zanini Caterina - Via Santa Maria dei Campi n. 44 c.f.: MZZRNN62H49L339J - ZANINI CATERINA nata a Brescia (BS) il 11 febbraio 1941 e residente in Travagliato (BS) Via Santa Maria dei Campi 44 c.f.: ZNNCRN41B51B157N	2.250,54	1.800,43	450,11	14/10/2016	BB/BBMR/0033598/16	20/10/2016	SDP-U-1208-026-SE-MMA	01/08/2012	01/10/2012
P. 44 - FG. 13 - MAPP. 204-220	P	BERTA MARIO nato a Chiari (BS) il 06/10/1940 e residente in Uragio d'Oglio (BS) VIA MAGLIO 34 c.f.: BRTMRA40R06C618Q	106.736,76	85.389,41	21.347,35	14/10/2016	BB/BBMR/0033598/16	20/10/2016	SDP-U-1302-033-SE-MMA	05/02/2013	26/03/2013

Ferrovienord s.p.a. - Milano**Decreto di esproprio Repertorio n. 211 Raccolta n. 18 del 14 ottobre 2016. Riqualifica della linea ferroviaria «Saronno/Seregno». Comune di Ceriano Laghetto**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visti

- il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- la l. 21 dicembre 2001 n. 443 (c.d. «Legge Obiettivo»);
- la delibera CIPE 21 dicembre 2001 n. 121, con la quale, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 443/2001, è stato approvato il primo programma delle opere strategiche, che, nell'allegato 1, include - nell'ambito del «Corridoio Plurimodale Padano» tra i «Sistemi Ferroviari» - la voce «Accessibilità ferroviaria Malpensa» cui è riconducibile l'intervento in oggetto, e, nell'allegato 2, riporta l'«itinerario Nord merci tratta Saronno-Seregno»;
- il decreto legislativo 20 agosto 2002 n. 190 - «Attuazione della legge 21 dicembre 2001 n. 443 per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale» - che disciplina la progettazione, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture in oggetto;
- l'art. 3 comma 1 della l.r. n. 6 del 8 febbraio 2005, con cui si delegano ai soggetti concessionari della rete i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di Pubblica Utilità;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di FNME s.p.a. ora Ferrovienord s.p.a. del 22 marzo 2005 che ha istituito ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001 l'Ufficio per le Espropriazioni;
- la l.r. 4 marzo 2009 n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;
- la l.r. 4 aprile 2012 n. 6, «Disciplina del settore dei trasporti», che ha sostituito la l.r. 11/2009;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ferrovienord s.p.a. del 19 luglio 2012 e successivo atto di procura n. 61630/6534 del 25 settembre 2012, nominando in qualità di Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni, l'ing. Roberto Ceresoli;

Premesso

- che con delibera n. 86/2006 del 29 marzo 2006 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 227 del 30 settembre 2006), il CIPE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del d.lgs. n. 190/2002 come modificato e integrato dal d.lgs. n. 189/2005, nonché ai sensi del combinato disposto degli art. 10 e 12 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ha approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo relativo all'intervento «riqualificazione della linea ferroviaria Saronno-Seregno»;
- che con nota di n. EP-2006-4913 del 18 dicembre 2006, Ferrovienord s.p.a. ha comunicato l'avvenuta efficacia della delibera di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

Dato atto

- che con decreto di occupazione d'urgenza n. 4512 del 25 giugno 2008 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del d.p.r. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Ceriano Laghetto, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che l'immissione in possesso è avvenuta in data 29 luglio 2008, e che in dette sedi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza del bene occupato, contestualmente al verbale di immissione in possesso;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 219142.1/2013 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 7 maggio 2013, la proprietà interessata ha condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione e sottoscritto il saldo dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento del saldo delle indennità dovute tramite bonifici bancari della Banca Popolare di Milano;
- che le situazioni catastali, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010 le cui visure catastali e relativi estratti mappa sono parte integrante del presente atto, risultano aggiornati;

DECRETA

Art. 1 - Si pronuncia l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 comma 8, ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore di:

- Regione Lombardia con sede in Milano C.F. 80050050154, proprietaria;
- Ferrovienord s.p.a. con sede in Milano C.F. 06757900151, concessionaria.

Ferrovienord s.p.a., a seguito dei lavori di «Riqualifica della linea ferroviaria Saronno/Seregno» è autorizzata ad occupare definitivamente i beni di seguito elencati, in quanto destinati a sede stabile della nuova linea ferroviaria, alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alle ditte proprietarie espropriate:

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale indennità art. 40 T.U. [€.]	Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]	Totale indennità [€.]
PRADA ARMANDO nato a Ceriano Laghetto il 04/12/1930 C.F. PRDRND30T04C512O Proprietà per 1/4											
PRADA CARLO nato a Cesate il 01/01/1937 C.F. PRDCRL37A01C569B Proprietà per 2/4	78 - 81 - 63 - 77	18	79	00	04	20	420	4,54	1.906,80	953,40	2.860,20
PRADA FULVIA nata a Ceriano Laghetto il 10/12/1926 C.F. PRDFLV26T50C512F Proprietà per 1/4											
TOTALE INDENNITÀ											€ 2.860,20

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., ai rispettivi proprietari espropriati, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3 - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

Art. 4 - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei registri Immobiliari di Milano e successivamente volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 5 - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 14 ottobre 2016

Ferrovienord s.p.a. - ufficio per le espropriazioni
Il responsabile - Roberto Ceresoli

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto ordine di deposito n. 32/2016 delle indennità, determinate a titolo provvisorio, connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per causa di pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015»

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Presidente avv. Maura Tina Pasqua Carta, nata a Urzulei (OG) il 14 dicembre 1957, sulla base di quanto stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2016.

OMISSIS

ORDINA

1. di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., ai sensi dell'art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, le indennità di asservimento di seguito indicate, determinate, in via provvisoria, ai sensi degli art. 20 e 22 bis del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327:

Comune di Bollate:

- Posizione n. 13 (RI) Proprietà: FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI - ONLUS con sede in Monza (MB) cod. fisc. 85005130159 (Quota di proprietà 1/1).
- Indennità per l'asservimento delle aree, di seguito indicate, necessarie per la posa in opera degli impianti Snam:
- Foglio 34 mapp. 168 (ex. mapp. 111/a) superficie di asservimento (ha) 00.09.59;
- Foglio 34 mapp. 176 (ex. mapp. 111/i) superficie di asservimento (ha) 00.30.31;
- Foglio 34 mapp. 173 (ex. mapp. 111/f) superficie di asservimento (ha) 00.05.47;
- Foglio 34 mapp. 202 (ex. mapp. 132/a) superficie di asservimento (ha) 00.02.35;
- Foglio 34 mapp. 203 (ex. mapp. 132/b) superficie di asservimento (ha) 00.08.45.
- Totale indennità per asservimento da depositare € 195.134,58.

2. di provvedere a dare immediata notizia, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per estratto, dell'emissione del presente provvedimento che diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione se non sarà proposta da terzi un'opposizione per i contenuti dello stesso;

3. di provvedere al deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità indicate nel presente provvedimento ad intervenuta esecutività dello stesso.

Assago, 27 ottobre 2016

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il presidente - Maura Carta

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto ordine di pagamento n. 69/2016 delle indennità determinate a titolo provvisorio connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per causa di pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015»

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Presidente Avv. Maura Tina Pasqua Carta, nata a Urzulei (OG) il 14 dicembre 1957, sulla base di quanto stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2016.

OMISSIS

ORDINA

1. Il pagamento delle indennità alle Proprietà, di seguito indicate, che hanno aderito alle proposte formulate dalla Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.:

Posizione n. 6 dell'elenco del Comune di Paderno Dugnano (MI):

- Proprietà: BALLABIO & C. S.P.A. con sede a Monza (MI) cod. fisc. 08187430155 Quota di proprietà: 1/1.

Indennità per la cessione degli immobili, di seguito indicati, necessari per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Aree interessate dalla realizzazione della Sede Autostradale:

- Foglio 44 mapp. 314 (ex mapp. 103/b) superficie di esproprio (ha) 00.06.80;
- Foglio 44 mapp. 134 (ex mapp. 134) superficie di esproprio (ha) 00.01.20.
- Totale indennità d'esproprio: € 142.560,00.

A dedurre acconto corrisposto in data 18 febbraio 2016: € 72.156,48.

Saldo indennità di Esproprio: € 70.403,52.

Area interessata dall'Occupazione Temporanea:

- Foglio 44 mapp. 103 (ex mapp. 103/a) superficie di Occ. Temporanea (ha) 00.02.43.
- Indennità di Occupazione Temporanea (alla data del 30 settembre 2016) € 7.088,58.

Posizione n. 48 dell'elenco del Comune di Paderno Dugnano (MI):

- Proprietà: VIMERCATI FERDINANDO nato a Desio (MB) cod. fisc. VMRFDN60H08D286H Quota di proprietà: 1/1.

Indennità per la cessione degli immobili, di seguito indicati, necessari per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Aree interessate per la realizzazione della Sede Autostradale:

- Foglio 44 mapp. 132 superficie di esproprio (ha) 00.00.80;
- Foglio 44 mapp. 311 (ex mapp. 133/b) superficie di esproprio (ha) 00.01.65;
- Foglio 44 mapp. 308 (ex mapp. 138/b) superficie di esproprio (ha) 00.02.86;
- Foglio 44 mapp. 309 (ex mapp. 138/c) superficie di esproprio (ha) 00.00.01;
- Foglio 44 mapp. 313 (ex mapp. 141/b) superficie di esproprio (ha) 00.00.16.
- Totale indennità d'esproprio: € 97.653,60.

A dedurre acconto corrisposto in data 18 febbraio 2016: € 49427,19.

Saldo indennità di esproprio: € 48.226,41.

Aree interessate dall'Occupazione Temporanea:

- Foglio 44 mapp. 310 (ex mapp. 133/a) superficie di Occ. Temporanea (ha) 00.00.05;
- Foglio 44 mapp. 138 (ex mapp. 138/a) superficie di Occ. Temporanea (ha) 00.01.25;
- Foglio 44 mapp. 312 (ex mapp. 141/a) superficie di Occ. Temporanea (ha) 00.00.29.
- Indennità di Occupazione Temporanea (alla data del 30 settembre 2016) € 4.638,20.

Posizione n. 21 dell'elenco del Comune di Cormano (MI):

Proprietà:

- Valzasina Carla nata a Novate Milanese (MI) il 19 dicembre 1952 cod. fisc. VLZCRL52T59F955I Quota di Proprietà: 1/4;
- Valzasina Celestina Luigia nata a Novate Milanese (MI) il 19 gennaio 1949 cod. fisc. VLZCST49A59F955K Quota di Proprietà: 1/4;
- Valzasina Luigi nato a Novate Milanese (MI) il 25 agosto 1955 cod. fisc. VLZLGU55M25F955D Quota di Proprietà: 1/4;
- Valzasina Renato nato a Novate Milanese (MI) il 15 giugno 1962 cod. fisc. VLZRNT62H15F955K Quota di Proprietà: 1/4.

Indennità per la cessione delle aree, di seguito indicate, necessarie per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Area interessata dalla realizzazione della Sede Autostradale:

- Foglio 4 mapp. 253 (ex mapp. 1/c) superficie di esproprio (ha) 00.27.85.
- Area interessata dalle opere di Mitigazione Ambientale:
- Foglio 4 mapp. 252 (ex mapp. 1/b) superficie di esproprio (ha) 00.20.86.
- Totale indennità d'esproprio: € 198.444,54.

Espropriazione dell'area interessata dall'immobile adibito a ricovero attrezzature per la coltivazione:

- Foglio 4 mapp. 233 superficie di esproprio (ha) 00.01.53.
- Totale indennità dell'immobile adibito a ricovero attrezzature: € 79.937,91.
- Indennità di occupazione d'urgenza dalla data del 8 gennaio 2016 alla data del 30 settembre 2016: € 16.906,33.
- Indennità ex comma 5 art. 40 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327: € 5.260,68.

Asservimento per posa impianti ENEL:

- Foglio 4 mapp. 251 (ex mapp. 1/a) superficie di asservimento mq. 67.

Asservimento per posa impianti SNAM:

- Foglio 4 mapp. 251 (ex mapp. 1/a) superficie di asservimento mq. 1.137.
- Totale indennità d'asservimento € 24.525,48.
- Indennità di occupazione d'urgenza dalla data del 8 gennaio 2016 alla data del 30 settembre 2016: € 1.489,45.

Area interessata dall'Occupazione Temporanea per asservimenti:

- Foglio 4 mapp. 251 (ex mapp. 1/a) superficie di Occ. Temporanea Asservimento (ha) 00.10.56.
- Indennità di Occupazione Temporanea (alla data del 30 settembre 2016) € 1.760,64.

Posizione n. 41 dell'elenco del Comune di Bollate (MI):

Proprietà:

- Valzasina Celestina Luigia nata a Novate Milanese (MI) il 19 gennaio 1949 cod. fisc. VLZCST49A59F955K Quota di Proprietà: 1/1;

Indennità per la cessione delle aree, di seguito indicate, necessarie per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Area interessata dalla realizzazione della Sede Autostradale:

- Foglio 47 mapp. 533 (ex mapp. 296/b) superficie di esproprio (ha) 00.17.91.

Area interessata dalle opere di Mitigazione Ambientale:

- Foglio 47 mapp. 532 (ex mapp. 296/a) superficie di esproprio (ha) 00.00.44;
- Foglio 47 mapp. 534 (ex mapp. 296/c) superficie di esproprio (ha) 00.04.85.
- Totale indennità d'esproprio: € 94.516,80.

Espropriazione dell'area interessata dall'immobile adibito ad abitazione:

- Foglio 47 mapp. 28 Sub. 2, 3, 4, 5.
- Totale indennità dovuta per l'espropriazione dell'immobile: € 260.331,00.

Aree di pertinenza dell'immobile interessate dalla realizzazione delle opere di Mitigazione Ambientale:

- Foglio 47 mapp. 28 superficie di esproprio (ha) 00.02.70;
- Foglio 47 mapp. 530 (ex mapp. 365/a) superficie di esproprio (ha) 00.11.67.

Aree di pertinenza dell'immobile interessate dalla realizzazione delle opere di Mitigazione Ambientale:

- Foglio 47 mapp. 531 (ex mapp. 365/b) superficie di esproprio (ha) 00.09.28.
- Totale indennità dovuta per le aree di pertinenza: € 70.852,90.
- Indennità di occupazione d'urgenza dalla data del 8 gennaio 2016 alla data del 30 settembre 2016: € 25.853,06.
- Indennità ex comma 5 art. 40 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327: € 575,61.

Posizione n. 8 dell'elenco del Comune di Novate Milanese (MI):

Proprietà:

- Comune di Novate Milanese con sede in Novate Milanese (MI) cod. fisc. 02032910156 Quota di Proprietà: 1/1.

Indennità per la cessione delle aree, di seguito indicate, necessarie per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Aree interessate dalla realizzazione della Sede Autostradale:

- Foglio 5 mapp. 672 (ex mapp. 513/b) superficie di esproprio (ha) 00.02.82;
- Foglio 5 mapp. 673 (ex mapp. 513/c) superficie di esproprio (ha) 00.02.07;
- Foglio 2 mapp. 302 (ex mapp. 2/a) superficie di esproprio (ha) 00.00.04;
- Foglio 2 mapp. 300 (ex mapp. 202/a) superficie di esproprio (ha) 00.62.52;
- Foglio 2 mapp. 292 (ex mapp. 204/a) superficie di esproprio (ha) 00.40.53;
- Foglio 2 mapp. 290 (ex mapp. 206/a) superficie di esproprio (ha) 00.01.30;
- Foglio 2 mapp. 318 (ex mapp. 214/b) superficie di esproprio (ha) 00.00.56;
- Foglio 2 mapp. 298 (ex mapp. 74/a) superficie di esproprio (ha) 00.09.43;
- Foglio 2 mapp. 294 (ex mapp. 76/a) superficie di esproprio (ha) 00.40.00;
- Foglio 2 mapp. 296 (ex mapp. 87/a) superficie di esproprio (ha) 00.00.30;

Aree interessate dalla realizzazione delle opere di Mitigazione Ambientale:

- Foglio 2 mapp. 312 (ex mapp. 10/b) superficie di esproprio (ha) 00.00.32;
- Foglio 2 mapp. 17 (ex mapp. 17) superficie di esproprio (ha) 00.01.30;
- Foglio 2 mapp. 305 (ex mapp. 174/b) superficie di esproprio (ha) 00.13.32;
- Foglio 2 mapp. 314 (ex mapp. 177/b) superficie di esproprio (ha) 00.02.57;
- Foglio 2 mapp. 190 superficie di esproprio (ha) 00.45.70;
- Foglio 2 mapp. 192 superficie di esproprio (ha) 00.17.95;
- Foglio 2 mapp. 303 (ex mapp. 2/b) superficie di esproprio (ha) 00.01.36;
- Foglio 2 mapp. 301 (ex mapp. 202/b) superficie di esproprio (ha) 00.08.43;
- Foglio 2 mapp. 293 (ex mapp. 204/b) superficie di esproprio (ha) 00.09.17;
- Foglio 2 mapp. 291 (ex mapp. 206/b) superficie di esproprio (ha) 00.03.56;
- Foglio 2 mapp. 306 (ex mapp. 252/b) superficie di esproprio (ha) 00.01.54;
- Foglio 2 mapp. 310 (ex mapp. 57/b) superficie di esproprio (ha) 00.01.60;
- Foglio 2 mapp. 299 (ex mapp. 74/b) superficie di esproprio (ha) 00.28.17;
- Foglio 2 mapp. 75 (ex mapp. 75) superficie di esproprio (ha) 00.03.40;
- Foglio 2 mapp. 295 (ex mapp. 76/b) superficie di esproprio (ha) 00.41.00;
- Foglio 2 mapp. 78 superficie di esproprio (ha) 00.04.80;
- Foglio 2 mapp. 308 (ex mapp. 83/b) superficie di esproprio (ha) 00.08.29;
- Foglio 2 mapp. 297 (ex mapp. 87/b) superficie di esproprio (ha) 00.00.52;
- Foglio 5 mapp. 589 superficie di esproprio (ha) 00.38.55;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

- Foglio 5 mapp. 590 superficie di esproprio (ha) 00.14.84.

Totale indennità d'esproprio: € 939.829,55.

A dedurre acconto corrisposto in data 16 dicembre 2014: € 292.012,60.

Saldo indennità di Esproprio: € 647.816,95.

Saldo indennità di occupazione d'urgenza dalla data del 15 maggio 2014 alla data del 14 ottobre 2014: € 19.839,54.

2. di provvedere a dare immediata notizia, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per estratto, dell'emissione del presente provvedimento, che diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione se non sarà proposta da terzi una opposizione per i contenuti dello stesso;

3. di provvedere al pagamento, alle Proprietà che hanno aderito alle proposte formulate dalla Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., delle indennità indicate nel presente provvedimento ad intervenuta esecutività dello stesso.

Assago, 26 ottobre 2016

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il presidente - Maura Carta

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto ordine di pagamento n. 70/2016 delle indennità determinate a titolo provvisorio connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per causa di pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015».

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Presidente Avv. Maura Tina Pasqua Carta, nata a Urzulei (OG) il 14 dicembre 1957, sulla base di quanto stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2016.

OMISSIS

ORDINA

1. Il pagamento delle indennità alla Proprietà, di seguito indicata, che ha aderito alla proposta formulata dalla Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.:

Posizione n. 16. dell'elenco del Comune di Paderno Dugnano (MI):

- Proprietà: Comune di Paderno Dugnano con sede a Paderno Dugnano (MI) cod. fisc. 02866100155 Quota di proprietà 1/1.

Indennità per la cessione degli immobili, di seguito indicati, necessari per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Sede Autostrada:

- Foglio 42 mapp. 278 (ex mapp. 160/b) superficie di esproprio (ha) 00.56.25;
- Foglio 42 mapp. 280 (ex mapp. 170/b) superficie di esproprio (ha) 00.35.30;
- Foglio 42 mapp. 282 (ex mapp. 260/b) superficie di esproprio (ha) 01.09.40;
- Foglio 42 mapp. 283 (ex mapp. 260/c) superficie di esproprio (ha) 00.02.40;
- Foglio 42 mapp. 284 (ex mapp. 260/d) superficie di esproprio (ha) 00.11.90;
- Foglio 44 mapp. 293 (ex mapp. 77/b) superficie di esproprio (ha) 00.06.72;
- Foglio 47 mapp. 416 (ex mapp. 174/b) superficie di esproprio (ha) 00.00.03;
- Foglio 47 mapp. 418 (ex mapp. 237/b) superficie di esproprio (ha) 00.00.01;
- Foglio 48 mapp. 456 (ex mapp. 277/b) superficie di esproprio (ha) 00.01.07;
- Foglio 52 mapp. 113 (ex mapp. 85/b) superficie di esproprio (ha) 00.33.55;
- Foglio 55 mapp. 272 (ex mapp. 3/c) superficie di esproprio (ha) 00.07.49;
- Foglio 56 mapp. 364 (ex mapp. 351/a-ex 1) superficie di esproprio (ha) 01.39.38;
- Foglio 56 mapp. 369 (ex mapp. 134/b) superficie di esproprio (ha) 00.05.08;
- Foglio 56 mapp. 370 (ex mapp. 233/a) superficie di esproprio (ha) 00.00.70;
- Foglio 56 mapp. 353 (ex mapp. 264/a) superficie di esproprio (ha) 00.25.13;
- Foglio 56 mapp. 374(ex mapp. 40/c) superficie di esproprio (ha) 00.00.08;
- Foglio 56 mapp. 366 (ex mapp. 89/a) superficie di esproprio (ha) 00.00.68;
- Foglio 57 mapp. 176 (ex mapp. 111/c) superficie di esproprio (ha) 00.00.24;
- Foglio 57 mapp. 202 (ex mapp. 80/b) superficie di esproprio (ha) 00.02.07;
- Foglio 57 mapp. 204 (ex mapp. 82/b) superficie di esproprio (ha) 00.00.80;
- Foglio 59 mapp. 229 (ex mapp. 4/b) superficie di esproprio (ha) 00.11.83;

Totale indennità d'esproprio € 990.242,00.

Pagamento indennità d'occupazione d'urgenza, dalla data del 14 maggio 2014 alla data del 20 ottobre 2015, delle aree sottoposte al procedimento espropriativo

Totale indennità d'occupazione d'urgenza € 118.693,39.

2. di provvedere a dare immediata notizia, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per estratto, dell'emissione del presente provvedimento, che diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione se non sarà proposta da terzi una opposizione per i contenuti dello stesso;

3. di provvedere al pagamento, alle Proprietà che hanno aderito alle proposte formulate dalla Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., delle indennità indicate nel presente provvedimento ad intervenuta esecutività dello stesso.

Assago, 26 ottobre 2016

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il presidente - Maura Carta

Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Territoriale Produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione - Prot. n. 94/2016 del 31 ottobre 2016 - (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Nuovo collegamento ferroviario Arcisate - Stabio, tratta compresa tra il viadotto sul Fiume Olona (e) e il Confine di Stato, comprensiva degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE
 Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
 OMSISS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità definitive di esproprio, determinate ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., per gli importi sotto riportati a favore delle Ditta concordataria e relativa all'immobili censito al catasto del Comune di INDUNO OLONA (VA), di cui al seguente elenco:

N. d'ordine	N. di Piano	DITTA CATASTALE E/O PROPRIETARIO ATTUALE	DATI CATASTALI			Verbali di Accordi	Indennità Concordata	Acconto Corrisposto	Saldo da liquidare
			FG.	MAPP.	SUP MQ	Dichiarazione di Acquiescenza			
79	35	GALBONI ALBA (c.f. GLN LBA 28C41 L682O) nata a Varese il 01/03/1928 residente ad Induno Olona in Via Cappelletta n. 68 proprietaria per 4/6, TROTTA EUGENIO (c.f. TRT GNE 57C06 L682Y) nato a Varese il 06/03/1957 residente a Induno Olona (VA) in Via Alessi n. 9 proprietario per 1/6, TROTTA LEONARDO (c.f. TRT LRD 52S28 L682Y) nato a Varese il 28/11/1952 residente a Induno Olona (VA) in Via Giacomini n. 23 proprietario per 1/6	17 17	C.I. 10486 10076	14 (e) 24 (o.f.)	07.10.2016	Artt. 37, 50 d.p.r. 327/2001 e soprassuoli €. 12.355,04 Art. 49 d.p.r. 327/2001 €. 1.788,33	€. 0,00	€. 14.143,37

DISPONE

inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.
 Milano,

Vincenzo Macello

Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Territoriale Produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione - Prot. n. 95/2016 del 31 ottobre 2016 - (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Nuovo collegamento ferroviario Arcisate - Stabio, tratta compresa tra il viadotto sul Fiume Olona (e) e il Confine di Stato, comprensiva degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE
 Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
 OMSISS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità definitive di esproprio, determinate ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., per gli importi sotto riportati a favore delle Ditta concordataria e relativa all'immobili censito al catasto del Comune di ARCISATE (VA), di cui al seguente elenco:

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

N. d'ordine	N. di Piano	DITTA CATASTALE E/O PROPRIETARIO ATTUALE	DATI CATASTALI			Verbali di Accordi	Indennità Concordata	Accounto Corrisposto	Saldo da liquidare
			FG.	MAPP.	SUP. MQ	Dichiarazione di Acquiescenza			
17	162 162 137	Proprietario BEGNARDI ENZA (c.f. BGNN- ZE54M42F240V) nata a Miran- dola (MO) il 02/08/1954, VINONI GIANCARLO (c.f. VNNGCR53E10I827O) nato a Soncino (CR) il 10/05/1953, VINONI GIACOMO (c.f. VNNGCM78S18L682G) nato a Varese il 18/11/1978, tutti residenti ad Arcisate in Via Cantello n. 77					Artt. 40, 16, 50 d.p.r. 327/2001 €. 24.233,18		
		Affittuario SOCIETÀ AGRICOLA LA MOTTA DI VINONI MICHELE & C. S.A.S. (c.f. e p.i. 01723480123) con sede ad Arcisate in via Can- tello n. 77, rappresentata dai Sigg. VINONI Giancarlo (c.f. VNNGCR53E10I827O) nato a Soncino (CR) il 10.05.1953, VINONI Michele (c.f. VNNMHL- 43M02I827I), coltivatori diretti, come risulta dal certificato depositato agli atti della Camera di Commercio Indu- stria Artigianato Agricoltura di Varese al Numero REA VA-250142, munita degli occorrenti poteri per legge e per statuto	13 13	8863 8864	3.314 (e) 436 (r)	13.06.2011 07.05.2014 13.05.2015	Art. 45 d.p.r. 327/2001 €. 9.693,75 Art. 49 d.p.r. 327/2001 €. 1.787,96	Proprietario €. 27.242,68 €. 6.269,54 €. 1.972,67	Proprietario €. 0,00
			11	1538	1.214 (o.t.)	11.10.2016	Art. 42 d.p.r. 327/2001 e frutti pendenti/mancato raccolto €. 32.007,47	Affittuario €. 30.503,33	Affittuario €. 1.504,14

DISPONE

inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Milano,

Vincenzo Macello

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 075 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, è la ditta proprietaria non ha accettato l'indennità provvisoria e che si è proceduto a depositarla presso la Cassa Depositi e Prestiti di Milano;

Dato atto che la ditta Calcestruzzi s.p.a. ha manifestato la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Vista la richiesta con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Pozzuolo Martesana, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della società Tangenziale Esterna s.p.a., dei beni immobili identificate nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pozzuolo Martesana, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

----- . -----

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pozzuolo Martesana	NP2 foglio 1 mappali 335-337 foglio 5 mappali 451-694-607-535-536-537-542-543-544-620-650-443-590-614-616-660-661-659-662-602	Giuliani Arturo c.f. GLNRRN36B18G965H	€ 1.140.210,47
Pozzuolo Martesana	NP2C.J04 foglio 5 mappali 654-664-665	Miotto Italico Lino c.f. MTTTCL53H23A400I	€ 30.646,86
Pozzuolo Martesana	NP8 foglio 1 mappali 329-341-342	Bruschi Bruno c.f. BRSBRN34P14G965R	€ 65.365,12
Pozzuolo Martesana	NP9 foglio 1 mappali 330-343 foglio 5 mappali 630-631-624	Bruschi Renzo c.f. BRSRNZ48L13G965K	€ 536.413,06
Pozzuolo Martesana	NP10 foglio 1 mappale 313 foglio 5 mappali 547-548-545-546	Emisfero Genoveffa c.f. MSFGVF46C41G965K - Cottarelli Pier Ermanno c.f. CTTPRM46L12A436V	€ 386.718,58
Pozzuolo Martesana	NP15 foglio 11 mappali 280-277	Giuliani Giovanni Giuseppe c.f. GLNGNN45C17G965M	€ 172.375,49
Pozzuolo Martesana	NP17 foglio 5 mappali 14-552	Arrigoni Luigi c.f. RRGLGU28B09L388J Arrigoni Massimo c.f. RRGMSM63D27G965K Arrigoni Walter c.f. RRGWTR59T01G965T	€ 194.293,50

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pozzuolo Martesana	NP18 foglio 5 mappali 538-540-541	Ceriani Piera Angela c.f. 01/08/1955 - Emisfero Giovanni Servilio c.f. MSFGNN50R23G965I	€ 230.520,97
Pozzuolo Martesana	NP25 foglio 5 mappali 37-38-577-572	Politi Pietro c.f. PLTPTR49C21G965P - Politi Sergio c.f. PLTSRG47C25G965M	€ 37.953,49
Pozzuolo Martesana	NP26 foglio 5 mappali 39-569	Valsecchi Angelo c.f. VLSNGL61A03G965M	€ 16.516,56
Pozzuolo Martesana	NP27 fg.5 mappale 41, 42, 563, 560, 553, 556, 557, 52	Giuliani Giovanni Giuseppe c.f. GLNGNN45C17G965M Giuliani Angela Lucia c.f. GLNNLL43T53G965C Giuliani Erminia Rosaria c.f. GLNRRNR47E48G965M Giuliani Anna Rita c.f. GLNNRT40L59G965P	€ 301.216,49
Pozzuolo Martesana	NP38 foglio 13 mappali 414-420-435	Galbiati Antonio c.f. GLBNTN43C23G965I - Galbiati Giancarlo c.f. GLBGCR39C18G965L	€ 277.128,62

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 076 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e RIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, è la ditta proprietaria non ha accettato l'indennità provvisoria e che si è proceduto a depositarla presso la Cassa Depositi e Prestiti di Milano;

Dato atto che la ditta Calcestruzzi s.p.a. ha manifestato la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Vista la richiesta con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Pozzuolo Martesana, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo Idrico con sede a Roma c.f. 80207790587, dei beni immobili identificate nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pozzuolo Martesana, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

— • —

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pozzuolo Martesana	NP2 foglio 1 mappali 336-354-356-369-361-363-366 foglio 5 mappali 610-619-589-593-615-605	Giuliani Arturo Antonio c.f. GLNRRN36B18G965H	€ 44.422,86
Pozzuolo Martesana	NP2CJ04 foglio 5 mappali 656-652-667	Miotto Italo Lino c.f. MITTCL53H23A400I	€ 14.909,41
Pozzuolo Martesana	NP8 foglio 1 mappali 327-339	Bruschi Bruno c.f. BRBORN34P14G965R	€ 1.775,18
Pozzuolo Martesana	NP9 foglio 1 mappali 344-345 foglio 5 mappali 629-634-623	Bruschi Renzo c.f. BRSRNZ48L13G965K	€ 95.938,28
Pozzuolo Martesana	NP15 foglio 11 mappali 279-276 foglio 5 mappale 530	Giuliani Giovanni Giuseppe c.f. GLNGNN45C17G965M	€ 52.624,51
Pozzuolo Martesana	NP18 foglio 5 mappali 539	Ceriani Piera Angela c.f. 01/08/1955 - Emisfero Giovanni Servilio c.f. MSFGNN50R23G965I	€ 1.724,58
Pozzuolo Martesana	NP25 foglio 5 mappali 579-574-576	Politi Pietro c.f. PLTPTR49C21G965P - Politi Sergio c.f. PLTSRG47C25G965M	€ 15.518,24
Pozzuolo Martesana	NP38 foglio 13 mappale 415	Galbiati Antonio c.f. GLBNTN43C23G965I - Galbiati Giancarlo c.f. GLBGCR39C18G965L	€ 15.711,18

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 077 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

- Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, è la ditta proprietaria non ha accettato l'indennità provvisoria e che si è proceduto a depositarla presso la Cassa Depositi e Prestiti di Milano;

Dato atto che la ditta Calcestruzzi s.p.a. ha manifestato la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Vista la richiesta con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Pozzuolo Martesana, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in Milano in via Vivaio n. 1, c.f. 08911820960, dei beni immobili identificate nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pozzuolo Martesana, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pozzuolo Martesana	NP2 foglio 1 mappali 372-379-375-376 foglio 5 mappali 608-645-649-466-686-442-591-658-663-603-447	Giuliani Arturo Antonio c.f. GLNRRN36B18G965H	€ 869.912,89
Pozzuolo Martesana	NP2CJ04 foglio 5 mappali 655-651-666-646	Miotto Italice Lino c.f. MTTTCL53H23A400I	€ 315.375,32
Pozzuolo Martesana	NP9 foglio 5 mappale 632	Bruschi Renzo c.f. BRSRNZ48L13G965K	€ 162.565,86
Pozzuolo Martesana	NP25 foglio 5 mappali 578-573	Politi Pietro c.f. PLTPTR49C21G965P - Politi Sergio c.f. PLTSRG47C25G965M	€ 26.842,37

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pozzuolo Martesana	NP26 foglio 5 mappale 570	Valsecchi Angelo c.f. VLSNGL61A03G965M	€ 11.132,07
Pozzuolo Martesana	NP27 fg.5 mappali 564-561-554-558	Giuliani Giovanni Giuseppe c.f. GLNGNN45C17G965M Giuliani Angela Lucia c.f. GLNNLL43T53G965C Giuliani Erminia Rosaria c.f. GLNRNR47E48G965M Giuliani Anna Rita c.f. GLNNRT40L59G965P	€ 103.806,27

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 078 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, è la ditta proprietaria non ha accettato l'indennità provvisoria e che si è proceduto a depositarla presso la Cassa Depositi e Prestiti di Milano;

Dato atto che la ditta Calcestruzzi s.p.a. ha manifestato la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Vista la richiesta con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Pozzuolo Martesana, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Pozzuolo Martesana con sede in Pozzuolo Martesana in via Martiri della Liberazione 11, c.f. 83504230158, dei beni immobili identificate nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pozzuolo Martesana, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

— • —

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pozzuolo Martesana	NP2 foglio 1 mappali 378-380-333-358-359-370-365-367 foglio 5 mappali 609-617-618-592-604	Giuliani Arturo c.f. GLNRRN36B18G965H	€ 90.833,32
Pozzuolo Martesana	NP8 foglio 1 mappali 328-340	Bruschi Bruno c.f. BRSRN34P14G965R	€ 30.355,78
Pozzuolo Martesana	NP9 foglio 1 mappali 331-332 foglio 5 mappali 628-633-621-622	Bruschi Renzo c.f. BRSRN248L13G965K	€ 241.623,34
Pozzuolo Martesana	NP10 foglio 1 mappali 311-312	Emisfero Genoveffa c.f. MSFGVF46C41G965K - Cottarelli Pier Ermanno c.f. CTPRM46L12A436V	€ 11.787,42
Pozzuolo Martesana	NP15 foglio 11 mappale 281 - foglio 5 mappali 106-531-532	Giuliani Giovanni Giuseppe c.f. GLNGNN45C17G965M	€ 36.416,39
Pozzuolo Martesana	NP17 foglio 5 mappale 551	Arrigoni Luigi c.f. RRGLGU28B09L388J Arrigoni Massimo c.f. RRGMSM63D27G965K Arrigoni Walter c.f. RRGWTR59T01G965T	€ 26.735,10
Pozzuolo Martesana	NP25 foglio 5 mappali 580-581-582-575-50	Politi Pietro c.f. PLTPTR49C21G965P - Politi Sergio c.f. PLTSRG47C25G965M	€ 64.897,01
Pozzuolo Martesana	NP26 foglio 5 mappale 571	Valsecchi Angelo c.f. VLSNGL61A03G965M	€ 29.934,42
Pozzuolo Martesana	NP27 fg.5 mappali 565-562-555-559	Giuliani Giovanni Giuseppe c.f. GLNGNN45C17G965M Giuliani Angela Lucia c.f. GLNLL43T53G965C Giuliani Erminia Rosaria c.f. GLNRNR47E48G965M Giuliani Anna Rita c.f. GLNNRT40L59G965P	€ 165.684,80
Pozzuolo Martesana	NP38 foglio 13 mappali 416-417-418-419	Galbiati Antonio c.f. GLBNTN43C23G965I - Galbiati Giancarlo c.f. GLBGCR39C18G965L	€ 37.381,79

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 079 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prof. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, è la ditta proprietaria non ha accettato l'indennità provvisoria e che si è proceduto a depositarla presso la Cassa Depositi e Prestiti di Milano;

Dato atto che la ditta Calcestruzzi s.p.a. ha manifestato la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Vista la richiesta con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Melzo, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Melzo con sede in Melzo in Piazza Vittorio Emanuele II n. 1 c.f. 00795710151, dei beni immobili identificate nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Melzo, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Melzo	NP1 foglio 10 mappali 220-222-225 foglio 7 mappali 840-842-835-836-837-838	Tornaghi Enrico c.f. NRCTNG39H22F704C Lemkins Silvia c.f. LMKSLV46P66Z112B Tornaghi Anna Maria c.f. TRNNMR34R69F704U Tornaghi Francesca Enrica c.f. TRNFNC36L42F704F Tornaghi Giulio Cesare c.f. TRNGCS46M18A818Q Tornaghi Richard c.f. TRNRHR78M07F205D Tornaghi Sonia Lidia c.f. TRNSLD84M56F205E Buccellati Alessandro c.f. BCCLSN27M30B729O Buccellati Mariantonia c.f. BCCMNT30H69F205C De Maddalena Cecilia c.f. DMDCC64B45G224Y De Maddalena Jacopo c.f. DMDJCP66T15F205X	€ 105.778,46
Melzo	NP2 foglio 13 mappali 127-128-130-131-133-134-118-120-122	Colombi Andrea c.f. CLMNDR42H14G149K Colombo Giuseppina Lidia c.f. CLMGPP44B58E317U	€ 717.503,7
Melzo	NP30 foglio 7 mappale 832	Giuliani Giovanni Giuseppe c.f. GLNGNN45C17G965M	€ 8.720,42

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 080 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, è la ditta proprietaria non ha accettato l'indennità provvisoria e che si è proceduto a depositarla presso la Cassa Depositi e Prestiti di Milano;

Dato atto che la ditta Calcestruzzi s.p.a. ha manifestato la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Vista la richiesta con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Melzo, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della società Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in via F. Filzi n. 25 c.f. 06445740969, dei beni immobili identificate nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Melzo, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

----- . -----

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Melzo	NP1 foglio 10 mappali 248-263-180	Tornaghi Enrico c.f. NRCTNG39H22F704C Lemkins Silvia c.f. LMKSLV46P66Z112B Tornaghi Anna Maria c.f. TRNNMR34R69F704U Tornaghi Francesca Enrica c.f. TRNFNC36L42F704F Tornaghi Giulio Cesare c.f. TRNGCS46M18A818Q Tornaghi Richard c.f. TRNRHR78M07F205D Tornaghi Sonia Lidia c.f. TRNSLD84M56F205E Buccellati Alessandro c.f. BCCLSN27M30B729O Buccellati Mariantonia c.f. BCCMNT30H69F205C De Maddalena Cecilia c.f. DMDCCL64B45G224Y De Maddalena Jacopo c.f. DMDJCP66T15F205X	€ 287.135,85

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Melzo	NP2 foglio 13 mappali 129-121 foglio 10 mappali 186-183-189-191	Colombi Andrea c.f. CLMNDR42H14G149K Colombo Giuseppina Lidia c.f. CLMGPP44B58E317U	€ 1.047.730,76
Melzo	NP7 foglio 10 mappale 243	Frates Emilia Angela c.f. FRTMNG39L65F205O Frates Graziella Adele c.f. FRTGRZ46A65F007O	€ 4.700,31

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 081 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C
IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, è la ditta proprietaria non ha accettato l'indennità provvisoria e che si è proceduto a depositarla presso la Cassa Depositi e Prestiti di Milano;

Dato atto che la ditta Calcestruzzi s.p.a. ha manifestato la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Vista la richiesta con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Melzo, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede in Roma c.f. 80207790587, dei beni immobili identificate nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Melzo, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

— • —

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Melzo	NP1 foglio 10 mappali 250-260-179-181-257-227	Tornaghi Enrico c.f. NRCTNG39H22F704C Lemkins Silvia c.f. LMKSLV46P66Z112B Tornaghi Anna Maria c.f. TRNNMR34R69F704U Tornaghi Francesca Enrica c.f. TRNFNC36L42F704F Tornaghi Giulio Cesare c.f. TRNGCS46M18A818Q Tornaghi Richard c.f. TRNRHR78M07F205D Tornaghi Sonia Lidia c.f. TRNSLD84M56F205E Buccellati Alessandro c.f. BCCLSN27M30B729O Buccellati Mariantonia c.f. BCCMNT30H69F205C De Maddalena Cecilia c.f. DMDCCCL64B45G224Y De Maddalena Jacopo c.f. DMDJCP66T15F205X	€ 39.850,06
Melzo	NP2 foglio 13 mappali 126-132-117-119-123 foglio 10 mappali 185-190-192	Colombi Andrea c.f. CLMNDR42H14G149K Colombo Giuseppina Lidia c.f. CLMGPP44B58E317U	€ 126.017,50
Melzo	NP12CJ04 foglio 2 mappale 474	Fusar Imperatore Fiorina c.f. FSRFRN35A61F205D Fusar Imperatore Giorgio c.f. FSRGRG41P16F205H Gioia Bruno c.f. GIOBRN33B02G965N Tresoldi Wilma c.f. TRSWLM40C53F119E	€ 8.953,63
Melzo	NP13CJ04 foglio 2 mappale 477	Gioia Bruno c.f. GIOBRN33B02G965N Tresoldi Wilma c.f. TRSWLM40C53F119E Gioia Licia c.f. GIOLCL62C66F119Y	€ 2.075,91

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano**Decreto di esproprio n. 082 del 13 ottobre 2016 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e PIVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, è la ditta proprietaria non ha accettato l'indennità provvisoria e che si è proceduto a depositarla presso la Cassa Depositi e Prestiti di Milano;

Dato atto che la ditta Calcestruzzi s.p.a. ha manifestato la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Vista la richiesta con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Melzo, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in Milano in Via Vivaio n. 1 c.f. 08911820960, dei beni immobili identificate nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente Decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Melzo, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

- La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Melzo	NP12CJ04 foglio 2 mappale 473	Fusar Imperatore Fiorina c.f. FSRFRN35A61F205D Fusar Imperatore Giorgio c.f. FSRGRG41P16F205H Gioia Bruno c.f. GIOBRN33B02G965N Tresoldi Wilma c.f. TRSWLM40C53F119E	€ 63.518,05
Melzo	NP13CJ04 foglio 2 mappale 476	Gioia Bruno c.f. GIOBRN33B02G965N Tresoldi Wilma c.f. TRSWLM40C53F119E Gioia Licia c.f. GIOLCI62C66F119Y	€ 47.522,95

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

E) VARIE**Provincia di Bergamo****Provincia di Bergamo****Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione al Comune di Rogno (BG) finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso pesca sportiva**

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1756 del 16 settembre 2016 è stata rilasciata al Comune di Rogno (C.F. 00542510169 e P.IVA 00500290168), con sede legale in Comune di Rogno (BG) in piazza Druso n. 5, la concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso pesca sportiva, per una portata massima di 2 l/s, dal bacino freatico esistente denominato «GereDue» in comune di Rogno (BG) e posto sui mappali n. 1556 - 3311 - 2247 - 3310 - 3309 - 3308 - 1758 - 2245 - 2246 - 1760 - 1761 - 2242 - 2248 - 2241 - 2239 - 2238 - 2942 - 1753 - 2574 - 2575 - 2577 - 2237 - 2578 - 2001 - 2579 - 2236-3541 - 3540 - 2235 - 2568 - 2199 - 2566 - 4347 - 2198 - 4704 - 4710 - 4716 - 4722 - 4725 - 4728 - 4731 - 3208 - 2675 - 4734 - 4737 - 2696 - 2201, foglio n. 1, di proprietà del Comune di Rogno;

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1 dicembre 2009 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione Rep. n. 90 del 14 giugno 2016.

Bergamo, 25 ottobre 2016

Il dirigente
Claudio Confalonieri**Provincia di Bergamo****Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione all'impresa individuale Forini Tarcisio finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso irriguo**

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1802 del 23 settembre 2016 è stata rilasciata all'Impresa Individuale Forini Tarcisio (C.F. FRNTCS-60S291916F e P.IVA 02014150169) con sede legale in Comune di Spinone al Lago (BG) in Via A. Manzoni n. 6/a la concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo, per una portata massima di 8 l/s, da n. 1 pozzo in Comune di Telgate (BG) posto su mappale n. 3396, foglio n. 9;

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1 gennaio 1994 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione Rep. n. 28 del 27 gennaio 2016.

Bergamo, 25 ottobre 2016

Il dirigente
Claudio Confalonieri**Provincia di Bergamo****Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione alla società agricola Ortote di Eustacchio Andrea e F.lli s.s. finalizzata alla derivazione preferenziale di acque sotterranee per uso irriguo**

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1839 del 29 settembre 2016 è stata rilasciata alla Società Agricola Ortote di Eustacchio Andrea e F.lli s.s. (C.F. e P.IVA 03116600168) con sede legale in comune di Treviolo (BG) in Via Senteruoli n. 7, la concessione per la derivazione preferenziale di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo, per una portata massima di 10 l/s, da n. 1 pozzo in comune di Urgnano (BG) posto su mappale n. 398, foglio n. 5;

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 10 agosto 1999 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione Rep. n. 57 del 18 febbraio 2016.

Bergamo, 25 ottobre 2016

Il dirigente
Claudio Confalonieri**Provincia di Bergamo****Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione alla Casa Ospitale Don Pietro Aresi - Onlus finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso innaffiamento aree verdi**

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1050 del 3 giugno 2016 è stata rilasciata alla Casa Ospitale Don Pietro Aresi - Onlus (C.F. 84002250169 e P.IVA 01439770163) con sede legale in comune di Brignano Gera d'Adda (BG) in Via Facchinetti n. 2, la concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso innaffiamento aree verdi, per una portata massima di 3 l/s, da n. 1 pozzo in Comune di Brignano Gera d'Adda (BG) posto su mappale n. 1159 foglio n. 12;

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 3 giugno 2016 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione Rep. n. 62 del 25 febbraio 2016.

Bergamo, 28 ottobre 2016

Il dirigente
Claudio Confalonieri**Provincia di Bergamo****Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione alla società Verniciatura Padana Foresi s.r.l. finalizzata alla derivazione preferenziale di acque sotterranee per uso industriale**

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 515 del 24 marzo 2016 è stata rilasciata alla Società Verniciatura Padana Foresi s.r.l. (C.F. e P.IVA 00956570162) con sede legale in comune di Verdellino (BG) in Via Berlino n. 20, la concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, per una portata massima di 18 l/s, da n. 1 pozzo in Comune di Verdellino (BG) posto su mappale n. 230 foglio n. 6;

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 10 agosto 1999 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione Rep. n. 41 del 9 febbraio 2016.

Bergamo, 25 ottobre 2016

Il dirigente
Claudio Confalonieri**Provincia di Bergamo****Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Impresa individuale M.A.T. Metano Autotrazione Treviglio di Mondelli - Variante della concessione di derivazione di acque sotterranee per uso antincendio ed innaffiamento aree verdi/piazzali**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1750 del 15 settembre 2016 è stata rilasciata all'Impresa Individuale M.A.T. Metano Autotrazione Treviglio di Mondelli - (C.F. MNDTLI46R06B034R e P.IVA 00270260169) con sede legale in comune di Treviglio (BG) in Via Brignano n. 48 la variante della concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso antincendio ed innaffiamento aree verdi/piazzali, per una portata massima di 5 l/s, da n. 1 pozzo in Comune di Treviglio (BG) posto su mappale n. 1507 foglio n. 22;

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 18 dicembre 2015 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione Rep. n. 80 del 13 aprile 2016.

Bergamo, 25 ottobre 2016

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico da n. 1 pozzo in comune di Seriate (BG), presentata dal Comune stesso (Pratica n. 2343 - ID BG03285472016)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che l'Ing. Imperatore Walter, in qualità di dirigente del settore 3 del comune di Seriate (BG), con sede municipale in p.za A. Aleardi n. 1, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 64805 del 6 ottobre 2016, intesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico da n. 1 pozzo, ubicato sul mappale n. 2213, foglio n. 4 del Comune censuario di Seriate, di proprietà del Comune stesso, con una portata media di 5 l/s e massima di 8 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del sopracitato termine, chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Seriate (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 24 ottobre 2016

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Comune di Bracca (BG)

Avviso di adozione e deposito della variante 1 al piano di governo del territorio (PGT)

SI AVVISA

che la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 17 ottobre 2016, nonché gli atti ad essa allegati, relativi all'adozione della variante 1 al piano di governo del territorio (PGT), sono depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria - a far tempo dal 9 novembre 2016 fino al 9 dicembre 2016 compreso, negli orari di apertura al pubblico. Durante il medesimo periodo di deposito, tutti gli atti adottati sono altresì in libera visione sul sito internet del Comune di Bracca, nell'apposita sezione del PGT e sul sito SIVAS.

Le eventuali osservazioni alle varianti dovranno essere redatte in carta semplice, in triplice copia e presentate al protocollo generale del Comune entro le ore 18.00 del giorno 9 gennaio 2017.

Il responsabile tecnico
Ivan Berlendis

Comune di Cisano Bergamasco (BG)

Avviso di adozione 1^ variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) relativamente al piano delle regole (PdR) ed al piano dei servizi (PdS)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO PRIVATO

dà notizia che con deliberazione di c.c. 17 ottobre 2016 n. 30 è stata adottata la 1^ variante al vigente PGT (Piano di Governo del Territorio) relativamente al Piano delle Regole (PdR) ed al Piano dei Servizi (PdS) ai sensi dell'art. 13 della l.r.n. 12/2005.

La suddetta deliberazione è depositata presso l'Ufficio Segreteria, 1° piano, per 30 gg. consecutivi a far data del presente avviso (giorno di pubblicazione sul BURL) sino a venerdì 9 dicembre 2016 compreso. In tale periodo chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Nel successivo periodo di 30 gg. ossia da sabato 10 dicembre 2016 a lunedì 9 gennaio 2017 compreso chiunque ha facoltà di presentare osservazioni al riguardo, le quali dovranno essere presentate in triplice copia ed in carta semplice all'Ufficio Protocollo (1° piano del palazzo comunale) oppure tramite PEC all'indirizzo: tecnico.comunecisano@pcert.postecert.it.

Il presente avviso, unitamente a copia della suddetta deliberazione e degli atti progettuali di corredo, sarà pubblicato sul sito web comunale (www.comune.cisano.bg.it) ed il solo avviso sarà altresì pubblicato sul BURL e su un periodico a diffusione locale.

Cisano Bergamasco, 9 novembre 2016

Il responsabile del settore tecnico privato
Motta Tiziano

Comune di Costa Serina (BG)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche

Ai sensi del paragrafo 13, comma 4, dell'Allegato A alla d.g.r. X/5345 del 27 giugno 2016,

SI AVVISA CHE

in data 4 marzo 2017, ai sensi dell'art. 23 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 6, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, del bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza il 4 luglio 2017 per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche nel mercato di Via Corna.

Costa Serina, 9 novembre 2016

Il responsabile del servizio commercio
Lazzaroni Silvia

Comune di Curno (BG)

Contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 3 della l.r. 8 luglio 2016 n. 16 - Approvazione graduatoria

In riferimento all'oggetto si pubblica di seguito la graduatoria definitiva approvata con determinazione settoriale n. 447 del 26 ottobre 2016:

TIPOLOGIA DOMANDE	ESITO	IMPORTO COMPLESSIVO
Ammissibili e Finanziabili	N. 4 domande pervenute	Euro 4.800,00
Ammissibili e non finanziabili per esaurimento risorse	N. 2 domande pervenute	Euro 2.400,00
Domande non ammissibili	N. 1 domanda esclusa per presentazione fuori termine	

Si precisa che è esclusa la pubblicazione dei dati sensibili, come da precisazioni pervenute, e si rimanda agli atti depositati all'ufficio servizi sociali la graduatoria estesa.

Titolare del trattamento è il Comune di Curno, nella persona del suo legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 196/03 responsabile interno del trattamento per i dati personali è la Responsabile del settore Servizi alla Persona l'Assistente Sociale dott.ssa Marta Caligiuri.

Per qualsiasi chiarimento o informazione sui contenuti del presente Avviso, è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi sociali del Comune di Curno tel. 035603040.

Curno, 28 ottobre 2016

Il responsabile del settore servizi
alla persona e assistente sociale
Marta Caligiuri

Comune di Romano di Lombardia (BG)

Avviso dell'avvio del procedimento della verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) - variante SUAP per la costruzione di nuovo impianto di distribuzione di carburante con annesso chiosco per bar-shop e tavola calda/fredda sulla nuova tangenziale sud/est di collegamento alla autostrada BRE-BE-MI

Premesso:

- che il PGT del Comune di Romano di Lombardia, approvato con deliberazione di n. 24 del 20 aprile 2009 reso efficace dal giorno 1 luglio 2009 a seguito di pubblicazione del relativo avviso sul BURL n. 26;
- che si ritiene opportuno ricorrere alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica - VAS della variante suap per la costruzione di nuovo impianto di distribuzione di carburante con annesso chiosco per bar-shop e tavola calda/fredda sulla nuova tangenziale sud/est di collegamento alla autostrada BRE-BE-MI che prevede distanze dai confini diverse da quelle consentite dalle Norme di Piano del Vigente PGT per la zona urbanistica in cui ricade l'intervento.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Visto:

- Ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
- Direttiva europea 2001/42/CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- D.lgs. 152/06 Norme in materia ambientale e s.m.i.
- D.c.r.n. 351 del 13 marzo 2007 Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi
- Testo coordinato d.g.r. 761/2010, d.g.r. 10971/2009 e d.g.r. 6420/2007 - modelli metodologici e altri allegati vigenti per la VAS
- D.g.r. 25 luglio 2012 - n. IX/3836 - Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r.n. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1r - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Sportello Unico delle Attività Produttive

Considerato:

- che vi è obbligo ai sensi del secondo comma bis dell'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

RENDE NOTO

- l'avvio del procedimento della verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica - VAS della variante SUAP per la costruzione di nuovo impianto di distribuzione di carburante con annesso chiosco per bar-shop e tavola calda/fredda sulla nuova tangenziale sud/est di collegamento alla autostrada BRE-BE-MI

- che l'elenco dei soggetti interessati alla verifica di assoggettabilità in parola e le modalità di informazione e partecipazione del pubblico sono stati stabiliti con deliberazione della Giunta comunale n. 105 in data 29 settembre 2016;

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Romano di Lombardia, su un quotidiano a diffusione locale e sul sito SIVAS della Regione Lombardia.

Responsabile del Procedimento - Autorità Competente per la VAS -: Maurizio Tirloni.

Autorità Procedente per la VAS: Mario Quietì.

Romano di Lombardia, 28 ottobre 2016

Il responsabile del settore area gestione del territorio
Mario Quietì

Comune di Vigolo (BG)**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante alla disciplina degli interventi del piano delle regole**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 11, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 19 settembre 2016 è stata definitivamente approvata la variante e revisione alla disciplina degli interventi del vigente Piano delle Regole;

- gli atti costituenti la variante sono depositati presso la Segreteria comunale e pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Vigolo, 9 novembre 2016

Responsabile del procedimento responsabile area tecnica
Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi
Claudia Cominetti

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Desenzano d/G (BS) assentita all'azienda agricola Girelli di Girelli Claudio ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che all'Azienda Agricola Girelli di Girelli Claudio con sede in comune di Desenzano d/G (BS), loc. Conta, 4/A, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 5372 del 22 settembre 2016 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Desenzano d/G (BS), fg. n. 48 mapp. n. 412 ad uso irriguo.

- portata media derivata 5,00 l/s e massima di 20,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 81.000 m³;
- profondità del pozzo 83 m;
- diametro colonna definitiva 225 mm;
- filtri da -55 m a -75 m;

Brescia, 27 ottobre 2016

Il direttore
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Mazzano (BS) presentata dalla società agricola Bianchini Alberto e Mauro s.s. ad uso zootecnico e irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della soc. agricola Bianchi Alberto e Mauro s.s. con sede a Mazzano (BS), Via Magellano, 12 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 105510 del 5 ottobre 2016 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Mazzano (BS) fg. 25 mapp. 503 ad uso zootecnico e irriguo.

- portata media derivata 0,08 l/s e massima di 1,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 1.242 m³;
- profondità del pozzo 65 m;
- diametro perforazione 200 mm;
- diametro colonna definitiva 125 mm;
- filtri da -55 m a -65 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Mazzano (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL

con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 25 ottobre 2016

Il direttore
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante laghetto ubicato nel comune di Orzivecchi (BS) assentita al Bar Parco degli Urcei di Piacentini Elena ad uso piscicolo (ittigiogenico)

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che al Bar Parco degli Urcei di Piacentini Elena con sede in Orzivecchi (BS), Via S. Giulia, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 5373 del 22 settembre 2016 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da laghetto ubicato nel Comune di Orzivecchi (BS), fg. n. 5 mapp. n. 11 - 12 ad uso piscicolo (ittigiogenico).

- portata stimata media 26,95 l/s
- volume annuo di derivazione 850.000 m³.

Brescia, 27 ottobre 2016

Il direttore
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Ospitaletto (BS) via Trepola 195, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Preso atto del subentro della ditta Solidarietà Bresciana Impresa Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus nei procedimenti in itinere intestati alla ditta Fraternalità Impresa Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus.

Proponente: Ditta Solidarietà Bresciana Impresa Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus con sede legale in via Trepola 195 nel comune di Ospitaletto (BS).

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 5770 del 19 ottobre 2016, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS) presentata dalla società Delcar di dell'Aglio Franco e Dario s.n.c. ad uso antincendio e innaffiamento aree verdi

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della soc. Delcar di dell'Aglio Franco e Dario s.n.c. con sede a Montichiari (BS), Via Madonnina, n. 28/A ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 106210 del 6 ottobre 2016 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Montichiari (BS) fg. 93 mapp. 188 ad uso antincendio e innaffiamento aree verdi.

- portata media derivata 0,12 l/s e massima di 3,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 1.242 m³;
- profondità del pozzo 32 m;
- diametro perforazione 300 mm;
- diametro colonna definitiva 204 mm;
- filtri da -30 m a -32 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Montichiari (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 2 novembre 2016

Il direttore
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia
Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Montirone (BS) presentata dalla ditta Chiari Giorgio ad uso igienico - potabile

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della ditta Chiari Giorgio con sede a Poncarale (BS), Via 1° Maggio, n. 14 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 99393 del 19 settembre 2016 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Montirone (Bs) fg. 1 mapp. 114 ad uso igienico - potabile.

- portata media derivata 0,15 l/s e massima di 1 l/s;
 - volume annuo acqua derivato 4.752 m³;
 - profondità del pozzo 24,5 m;
 - diametro colonna definitiva 50 mm;
 - filtri da -20 m a -24 m.
- Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Montirone (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 2 novembre 2016

Il direttore
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia
Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS) presentata dalla ditta Mor Mario di Mor Gianmario ad uso igienico, potabile e innaffiamento aree verdi

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della ditta Mor Mario di Mor Gianmario con sede a Montichiari (BS), Via Rampina di San Giorgio, n. 29 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 105501 del 5 ottobre 2016 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Montichiari (BS) fg. 93 mapp. 141 ad uso igienico, potabile e innaffiamento aree verdi.

- portata media derivata 0,1 l/s e massima di 2 l/s;
- volume annuo acqua derivato 2.600 m³;
- profondità del pozzo 70 m;
- diametro perforazione 180 mm;
- diametro colonna definitiva 125 mm;
- filtri da -60 m a -70 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Montichiari (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente

dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 25 ottobre 2016

Il direttore
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia
Avviso di approvazione di variante semplificata al piano territoriale di coordinamento provinciale conseguente a proposta di modifica del Comune di Provaglio d'Iseo

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», in particolare l'art. 17 comma 10;

Visto l'art. 6 della normativa del vigente PTCP, in particolare i commi 2 e 3 relativi alle varianti semplificate;

SI AVVISA

– che con deliberazione del Consiglio provinciale n. 31 del 27 settembre 2016 è stata approvata la variante del PTCP come adottata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 24 del 28 luglio 2016, conseguente a richiesta del Comune di Provaglio d'Iseo, a seguito della presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), da parte della ditta A.Q.M. s.r.l., di un progetto di ampliamento dell'attività economica svolta nella sede di via Edison, n. 18 Provaglio d'Iseo (BS);

– che gli atti costituenti la variante semplificata al PTCP sono depositati presso la Segreteria Generale della Provincia - Palazzo Broletto, Piazza Paolo VI, 29 per consentire la libera visione a chiunque abbia interesse. Sono altresì consultabili e scaricabili dal sito web della Provincia www.provincia.brescia.it;

– che gli atti della variante assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso.

Il direttore del settore
Riccardo Maria Davini

Comune di Bedizzole (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il «SUAP Franzoni Autotrasporti» in variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 31 del 23 giugno 2016 è stato definitivamente approvato il «SUAP Franzoni Autotrasporti» in variante al Piano delle Regole del PGT;

– gli atti costituenti il «SUAP Franzoni Autotrasporti» in variante al Piano delle Regole del PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Bedizzole, 9 novembre 2016

Il responsabile dell'area tecnica
sportello unico edilizia urbanistica
Paola Visini

Comune di Borgo San Giacomo (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con delibera di C.C. n. 36 del 25 maggio 2016 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge,

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Borgo San Giacomo, 9 novembre 2016

Il responsabile dell'area tecnica
Giuliana Orefice

Comune di Borgosatollo (BS)
Contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 3 della l.r. 8 luglio 2016 n. 16

GRADUATORIA DEI BENEFICIARI

Approvata con deliberazione Giunta comunale n. 139 del 24 ottobre 2016)

		Importo complessivo del contributo
Numero delle domande ammissibili e finanziabili	4	€ 4.800,00
Numero delle domande ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse assegnate	0	//
Numero delle domande non ammissibili	0	//

Borgosatollo, 27 ottobre 2016

Comune di Calcinato (BS)
Pubblicazione graduatoria bando regionale d.g.r. n. X/5448 del 25 luglio 2016

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. X/5448 del 25 luglio 2016, avente ad oggetto: «Criteri di riparto per il contributo regionale di solidarietà agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio»;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 90 del 30 agosto 2016 che recepisce la delibera regionale pubblicata sul BURL in data 14 settembre 2016;

Con determinazione n. 453 del 19 ottobre 2016 è stata approvata la graduatoria definitiva.

1. N. domande ammissibili e finanziabili: 3 per complessivi € 3.600,00
2. N. domande ammissibili e non finanziabili per esaurimento risorse: 0
3. N. domande non ammissibili: 0

La graduatoria completa di tutte le informazioni è consultabile presso l'Ufficio Ragioneria del Comune di Calcinato (BS).

Comune di Coccaglio (BS)
Graduatoria contributo regionale di solidarietà anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 3 della l.r. 8 luglio 2016 n. 16 (d.g.r. 5448 del 25 luglio 2016)

Con riferimento al punto 6 dell'Allegato A della d.g.r. 5448/2016, si precisa che la relativa graduatoria, completa di tutte le informazioni relative ai nominativi e ai dati relativi all'ISEE-ERP, è depositata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Coccaglio.

Si precisa che il numero di domande ammissibili e finanziabili sono sette per un importo complessivo del contributo pari a € 6.233,36

Non ci sono domande ammissibili e non finanziabili, né domande non ammissibili.

Coccaglio, 28 ottobre 2016

La responsabile area servizi alla persona
Daniela Maria Rosa Antonini

Comune di Gardone V.T. (BS)
D.g.r. n. X/5448 del 25 luglio 2016: Contributo regionale di solidarietà 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici. Pubblicazione graduatoria

n. delle domande ammissibili e finanziabili	6
Importo complessivo del contributo	€ 7.200,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

n. delle domande ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse assegnate	0
n. delle domande non ammissibili	0

Si rimanda per le informazioni relative ai nominativi dei beneficiari e ai dati relativi all'ISEE-ERP al verbale della commissione preposta approvato con determinazione generale del 27 ottobre 2016 n. 570 e depositata in atti presso il Comune di Gardone V.T.

Gardone V.T., 2 novembre 2016

Il dirigente tecnico
Claudio Baldussi

Comune di Lumezzane (BS)
Decreto n. 25 del 24 ottobre 2016 - D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 -
Declassificazione a bene patrimoniale disponibile del comune
di reliquato di area demaniale in via Padre Bolognini

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
INTERVENTI TERRITORIALI

Premesso che

- con delibera di Giunta comunale n. 2107 del 29 marzo 1983 è stata approvata la declassificazione a bene patrimoniale disponibile del Comune di Lumezzane di un reliquato d'area stradale appartenente al patrimonio demaniale in sede stradale di via Padre Bolognini da stralciarsi dall'attuale NCT Foglio 9 mappale 551;
- la delibera di Giunta comunale n. 2107 del 29 marzo 1983 è stata pubblicata per 15 giorni, ai sensi dell'art. 829, comma 2, del codice civile all'albo pretorio del Comune di Lumezzane e nei successivi 15 giorni non sono state presentate opposizioni;

DECRETA

la declassificazione a bene patrimoniale disponibile del Comune di Lumezzane del reliquato d'area in sede stradale di via Padre Bolognini da stralciarsi dall'attuale NCT Foglio 9 Mappale 551.

Il dirigente del dipartimento interventi territoriali
Gian Piero Pedretti

Comune di Roccafranca (BS)
Avviso di avvio del procedimento per la valutazione ambientale
strategica (VAS) e della valutazione d'incidenza (VIC)

Ai sensi della l.r. 12/05 e s.m.i., degli atti di variante al vigente PGT relativamente al piano delle regole ed al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che il Comune di Roccafranca (BS) è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 22 novembre 2012 e pubblicato sul BURL, Serie Inserzioni e concorsi n. 21 del 22 maggio 2013;

Visto l'art. 13 della l.r. 12/05 e s.m.i. che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il PGT;

Richimate:

- la delibera di Giunta comunale n. 23 del 16 marzo 2016 con la quale è stato dato l'Avvio del Procedimento di Variante puntuale al Piano di Governo del Territorio vigente (PdR e PdS e verifica preliminare di assoggettabilità VAS e VIC);
- la delibera di Giunta comunale n. 100 del 6 ottobre 2016 con la quale è stato dato l'Avvio al Procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica - VAS e della Valutazione di Incidenza (VIC) ai sensi della l.r. 12/05 e s.m.i. degli atti di variante al vigente PGT relativamente al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi.

Dato atto che la variante riguarda prevalentemente le norme tecniche di attuazione del piano delle regole, i fabbricati non agricoli in zone «E» - agricola, il piano dei servizi per inserimento opere pubbliche e aree di proprietà comunale;

Vista la legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.;

RENDE NOTO

1. alla cittadinanza ed a quanti fossero interessati, anche per la tutela degli interessi diffusi, che è possibile presentare suggerimenti e proposte limitatamente agli ambiti interessati dalla variante in oggetto.

I suggerimenti e le proposte di cui al presente avviso, debbono essere indirizzate in carta semplice ed in duplice copia, all'Uf-

ficio Protocollo del Comune di Roccafranca, entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio comunale, ovvero possono essere inviate, sempre entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.roccafranca.bs.it.

Le istanze che perverranno oltre tale termine NON saranno prese in considerazione. Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune e su un quotidiano a diffusione locale.

2. alla cittadinanza ed a quanti fossero interessati, anche per la tutela degli interessi diffusi, che con deliberazione della Giunta comunale n. 100 del 6 ottobre 2016 è stato dato Avvio al Procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica - VAS e al Procedimento relativo alla Valutazione di Incidenza (VIC) afferente ai seguenti SIC e ZPS presenti nei Comuni limitrofi:

- IT2060015 - BOSCO DE L'ISOLA;
- IT20A0019 - BARCO;
- IT20A0019 - BOSCO DI BARCO;
- IT2060015 - BOSCO DELLA MARISCA;
- IT20A0018 - CAVE DANESI.

Roccafranca, 28 ottobre 2016

Il responsabile dell'area tecnica
Susanna Turturici

Comune di Rovato (BS)
Contributo regionale di solidarietà 2016 ai sensi della
d.g.r. 5448 del 25 luglio 2016

Estratto dell'atto dirigenziale n. 776 del 21 ottobre 2016 avente ad oggetto «Approvazione della graduatoria per erogazione contributo regionale di solidarietà agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio in ottemperanza alla d.g.r. 5448 del 25 luglio 2016»:

Le domande presentate sono state n. 5, di cui ammissibili e finanziabili n. 5 per un importo complessivo di € 2.610,31.

La responsabile ufficio pubblica assistenza
scolastici ed attività ludico ricreative
Milena Trombini

Provincia di Como

Avviso di rettifica - Comune di Alzate Brianza (CO)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche pubblicato, sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 40 del 5 ottobre 2016

La data in cui si procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, del bando unico per l'assegnazione delle concessioni pluriennali di posteggio è da intendersi **5 gennaio 2017** e non **15 novembre 2016** come erroneamente riportato.

Provincia di Como
Concessione rilasciata alla signora Surinova Eleonora di derivazione d'acqua da lago per uso innaffiamento aree a verde in comune di San Siro

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 338/2016 del 13 ottobre 2016 è stata rilasciata alla sig.ra Surinova Eleonora, la concessione di derivazione di acqua da lago, su terreno di sua proprietà in comune di San Siro, ad uso innaffiamento aree a verde, per una portata media di 0,013 l/s (0,00013 moduli medi), portata massima di 4,58 l/s (0,0458 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 400 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 13 ottobre 2016, con scadenza quindi il 13 ottobre 2046, subordinatamente alle condizioni del disciplinare n. 316/2016 del 29 settembre 2016.

Como, 27 ottobre 2016

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Provincia di Como
Domanda presentata dalla società Azienda Servizi Integrati Lambro s.p.a. per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da sorgente «Carei» (SOR 0130950058) per uso potabile pubblico in comune di Erba

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse Territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che il sig. Fabio Puglia, in qualità di legale rappresentante della Società Azienda Servizi Integrati Lambro s.p.a., con sede legale in comune di Merone, Via Cesare Battisti 21, ha presentato domanda il 28 giugno 2016, agli atti prot. n. 24276 del 28 giugno 2016, per ottenere il rinnovo con subentro nella concessione di derivazione di acqua da Sorgente denominata «Carei» (SOR 0130950058), su terreno di proprietà del Comune di Erba, distinto in mappale n. 1219 e fg. 903 del censuario del Comune di Erba, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1514782,7 e Lat = 5075460,7599999998 / UTM32 WGS84: Long = 514741,6 e Lat = 5075408,9 ad uso POTABILE pubblico, per una portata media di 1,0 l/s (0,01 moduli medi), portata massima di 1 l/s (0,01 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 31.536 mc. Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio Risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:00, oppure presso il Comune di Erba. Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL potranno essere presentate alla Provincia o al Comune, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Como, 2 novembre 2016

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Comune di Pianello del Lario (CO)
Avviso adozione piano di recupero. Deposito atti di adozione del piano di recupero di iniziativa privata a scopo residenziale proposto dalla società Idealedil sas di Martino Fontana & C - Art. 14 della l.r. Lombardia 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

1. che con deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 21 ottobre 2016 è stato adottato il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dalla Società Idealedil s.a.s. di Martino Fontana & C. finalizzato all'esecuzione di interventi di demolizione dell'edificio produttivo «ex torcitura» ubicato al mappale 50 in Frazione Calozzo (Centri e nuclei di antica formazione - art. 15 NTA/PGT) e la nuova costruzione di un edificio a scopo residenziale con diminuzione di volume;

2. che detta deliberazione con i relativi allegati sono depositati presso la Segreteria comunale in Pianello del Lario (CO) Frazione calozzo n. 1 e pubblicati sul sito web istituzionale <http://www.comune.pianellodelario.co.it> (sezione amministrazione trasparente, pianificazione e governo del territorio) a partire dal 9 novembre 2016 e per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi (fino al 23 novembre 2016 compreso), durante i quali chiunque potrà prenderne visione o estrarne copia, previo versamento dei costi di riproduzione; negli orari di apertura al pubblico;

3. che nei 15 (quindici) giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, e cioè dal 24 novembre 2016 al 8 dicembre 2016 potranno essere presentate al protocollo del Comune di pianello del Lario osservazioni in carta libera;

Pianello del Lario, 29 ottobre 2016

Il responsabile del servizio tecnico
Fontana Simona

Comune di Valsolda (CO)
Avviso di approvazione rettifica dell'art. 12 punto 7 del piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) vigente (parcheggi), ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 14 bis delle l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14-bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 22 del 18 luglio 2016 è stata approvata la rettifica dell'art. 12 punto 7 del piano delle regole del PGT vigente (parcheggi);

- gli atti costituenti la suddetta rettifica sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Valsolda, 9 novembre 2016

Il sindaco
Farina Giuseppe

Comune di Villa Guardia (CO)
Avviso esclusione di assoggettabilità alla VAS - Ditta Tisco s.p.a.

IL RESPONSABILE EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, e s.m.i.

AVVISA

che gli atti costituenti l'esclusione di assoggettabilità alla VAS del progetto presentato dalla ditta Tisco s.p.a. con attivazione dello sportello SUAP in variante al piano di governo del territorio, a seguito di conferenza di verifica del 24 ottobre 2016 e successivo decreto di esclusione prot. n. 15887 sono depositati, per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse, presso l'Ufficio Tecnico comunale, nonché risultano pubblicati sul sito SIVAS della Regione Lombardia nell'area procedimenti di esclusione.

Il responsabile dell'area
Marzia Molina

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Rilascio della concessione alla Leonia s.r.l. per derivare acqua ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianto a pompa di calore da pozzo in comune di Credera Rubbiano

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 804 del 6 agosto 2015 è stata rilasciata la concessione alla Leonia s.r.l. per derivare acqua pubblica sotterranea nella misura di medi mod. 0,0032 (10.000 mc/anno, pari a 0,32 l/s) per uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianto a pompa di calore mediante un pozzo posto sul mapp. 250 del foglio 1 di Credera Rubbiano.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Comune di Offanengo (CR)

Avviso di avvio del procedimento di variante puntuale n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) e verifica preliminare di assoggettabilità VAS e VIC relativa al documento di piano, piano delle regole ed al piano dei servizi, approvato ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che il Comune di Offanengo (CR) è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 17 del 9 giugno 2011 e pubblicato sul BURL, serie inserzioni e concorsi n. 41 del 12 ottobre 2011 e successive varianti e rettifiche;

Visto l'art. 13 della l.r. n. 12 /2005 e s.m.i. che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il PGT;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 58 del 22 ottobre 2016 con la quale la stessa ha deliberato l'avvio del procedimento della Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio vigente e la delibera Giunta comunale n. 59 del 22 ottobre 2016 con la quale è stato avviato il procedimento di assoggettabilità VAS e VIC;

Dato atto che la variante n. 1 al PGT riguarda:

- a) Variante puntuale al Documento di Piano riguardante esclusivamente le aree contraddistinte al fg. 3, mapp. 774 - 146 e fg. 4 mapp. 368 - 369 a servizio di un'attività produttiva esistente, in conformità ai disposti della l.r. 31/2014;
- b) Eventuali modifiche, a carattere minore e/o di dettaglio, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;

Vista la legge regionale n. 12/05 e s.m.i. ,

RENDE NOTO

alla cittadinanza ed a quanti fossero interessati, anche per la tutela degli interessi diffusi, che è possibile presentare suggerimenti e proposte limitatamente agli ambiti interessati dalla variante in oggetto.

I suggerimenti e le proposte di cui al presente avviso, debbono essere indirizzate in carta semplice ed in duplice copia, all'Ufficio Protocollo del Comune di Offanengo, entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio comunale, ovvero possono essere inviate, sempre entro il succitato termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comune.offanengo@cert.legalmail.it.

Le istanze che perverranno oltre tale termine NON saranno prese in considerazione. Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune e su un quotidiano a diffusione locale.

Offanengo, 9 novembre 2016

Il responsabile dell'area tecnica
Barbati Ercole

Provincia di Lecco

Avviso di rettifica - Comune di Lomagna (LC)
Avviso avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 39 del 28 settembre 2016

La data in cui si procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale, del bando per l'assegnazione delle concessioni pluriennali di posteggio è da intendersi **28 dicembre 2016** e non **7 ottobre 2016**, come erroneamente riportato.

Avviso di rettifica - Comune di Osnago (LC)
Avviso avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 40 del 5 ottobre 2016

La data in cui si procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, del bando per l'assegnazione delle concessioni pluriennali di posteggio è da intendersi **4 gennaio 2017** e non **7 ottobre 2016**, come erroneamente riportato.

Provincia di Lecco
Direzione organizzativa V - Ambiente e territorio - SAP - SEAM Alta Pioverna s.r.l. - Provvedimento n. 277 del 24 ottobre 2016 - Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dai torrenti Pioverna Orientale, Bongio, Ferrera, Desio e Dongoli, nei comuni di Moggio, Cremeno e Cassina Valsassina e contestuale rigetto delle istanze concorrenti incompatibili

Il Dirigente Responsabile della Direzione Organizzativa V - Ambiente e Territorio della Provincia di Lecco dispone di pubblicare il seguente estratto del Provvedimento n. 277 del 24 ottobre 2016 e del relativo disciplinare:

Provvedimento n. 277 del 24 ottobre 2016

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
 DIREZIONE ORGANIZZATIVA V - AMBIENTE E TERRITORIO

(OMISSIS)

STABILISCE

1. Di rilasciare al sig. Carlo Bonino, nato a Sanremo (IM) il 27 agosto 1957 - C.F. BNNCR157M271138L, in qualità di Amministratore Unico della «SAP - Seam Alta Pioverna s.r.l.», con sede legale in comune di Sanremo, Corso Garibaldi n. 126 - C.F. e P.IVA 01644690081, la concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dai torrenti Pioverna Orientale, Bongio, Ferrera, Desio e Dongoli, per una portata media annua, ai fini della determinazione del canone di concessione, di moduli 5,26 (526 l/s) e portata massima di moduli 19,45 (1945 l/s) per produrre sul salto utile di 195,85 m una potenza nominale media annua di 1009,97 kW, con ubicazione della centrale di produzione in comune di Cremeno e restituzione delle acque nel torrente Pioverna Orientale, alle condizioni definite nell'allegato disciplinare;

(OMISSIS)

3. Di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare.

4. Di respingere l'istanza concorrente presentata dal sig. De Petri Franco, in qualità di titolare della De Petri Costruzioni s.r.l., pervenuta in data 8 febbraio 2013 (Prot. Provincia 00006755) in seguito trasferita nella titolarità alla società Idro River s.r.l., in quanto incompatibile con la domanda di SEAM s.r.l. oggi SAP-SEAM Alta Pioverna s.r.l. di cui sopra, per le motivazioni richiamate in premessa e per quanto riportato nella relazione di istruttoria allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

5. Di respingere l'istanza concorrente presentata dalla Sig.ra De Petri Stefania in qualità di Amministratore della società Flli De Petri s.r.l. pervenuta al protocollo della Provincia di Lecco in data 2 luglio 2013 (Prot. Ingr. n. 00331808), in quanto incompatibile con la domanda di SEAM s.r.l. oggi SAP-SEAM Alta Pioverna s.r.l. di cui sopra, per le motivazioni richiamate in premessa e per quanto riportato nella relazione di istruttoria allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

DA ATTO CHE

Ai sensi dell'art. 143 del r.d. 1775/33, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla data di notifica del medesimo al Tribunale superiore delle acque pubbliche ed entro 120 giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei casi di legge.

(OMISSIS)

DISCIPLINARE

(OMISSIS)

Articolo 8

Tutela dei diritti di terzi

Ai sensi dell'art. 19, comma 7 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la concessione viene accordata entro i limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi, ivi compresi quelli relativi alle concessioni di derivazione d'acqua sotterranea o superficiale ad oggi vigenti nelle aree limitrofe a quelle interessate dall'impianto.

(OMISSIS)

Lecco, 28 ottobre 2016

Il dirigente
 Luciano Tovazzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Area 1 - U.o. Tutela ambientale - Avviso di domanda di concessione di nuova piccola derivazione sotterranea ad uso irriguo mediante n. 1 pozzo in comune di Cornovecchio (LO) richiesta dall'azienda agricola Galloni Giovanni

Richiedente: Az. Agricola Galloni Giovanni;

Data presentazione domanda: 22 dicembre 2015;

Dati della derivazione: Derivazione sotterranea mediante n. 1 pozzo ubicato in comune di Corno Vecchio, Foglio 3 mappale 83 Coordinate Gauss Boaga X 154846 Y 499527, per uso irriguo. Portata media pari a 4,12 l/s calcolata per il periodo previsto di irrigazione, massima pari a 25 l/s, volume derivabile annuo di 66 000 m³.

Ufficio istruttore: Area 1 U.O. Tutela Ambientale.

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: 30 giorni dalla pubblicazione su BURL.

Osservazioni od opposizioni: entro 60 gg. da pubblicazione su BURL.

Accesso agli atti: lunedì - venerdì, 9.00 - 12.00, previo appuntamento, presso l'Area 1 U.O. Tutela Ambientale.

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Provincia di Lodi

Area 1 - U.o. Tutela ambientale - Avviso di variante sostanziale alle operazioni di recupero (R3, R12, R13) e smaltimento (D14, D15) presentato dalla società Linea Ambiente s.r.l. - Esclusione alla procedura di VIA provinciale

Si rende noto che la scrivente Area 1, relativamente al progetto di variante sostanziale alle operazioni di recupero (R3, R12, R13) e smaltimento (D14, D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, effettuate presso l'impianto sito in comune di Fombio (LO), Via Volta, 28, presentato dalla società Linea Ambiente s.r.l. in data 23 settembre 2015, ha effettuato il controllo in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA in conformità alla d.g.r. 10 febbraio 2010, n. 8/11317, attestando l'esclusione alla procedura di VIA provinciale.

La suddetta nota, unitamente alla documentazione tecnica, è depositata presso gli uffici dell'Area 1 - U.O. Tutela Ambientale della Provincia di Lodi.

Lodi, 3 ottobre 2016

La p.o. apicale con funzioni dirigenziali
Mario Pintaldi

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche al Comune di Marmirolo

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 55845 del 19 luglio 2004, con atto dirigenziale n. PD/1650 del 17 ottobre 2016, corredato di relativo disciplinare per uso innaffiamento aree verdi, è stata assentita al Comune di Marmirolo, avente sede legale in Piazza Roma n. 2, in comune di Marmirolo (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso innaffiamento aree verdi, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 782 del foglio 39 del Comune di Marmirolo (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00125 (l/s 0,125)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,041 (l/s 4,10).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 9 novembre 2016

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche alla ditta Tintoria S. Chiara di Stefano Feudatari & c. s.a.s.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia Ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 44824 del 7 giugno 2004, con atto dirigenziale n. PD/1589 del 11 ottobre 2016, corredato di relativo disciplinare per uso industriale, è stata assentita alla Ditta Tintoria S. Chiara di Stefano Feudatari & C. s.a.s., avente sede legale in Via Circonvallazione Sud, n. 102, in comune di Asola (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 70 del foglio 42 del Comune di Asola (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0174 (l/s 1,74)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,10 (l/s 10,00).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 9 novembre 2016

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche alla ditta Raiman System s.r.l.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 60004 del 4 agosto 2003, con atto dirigenziale n. PD/1656 del 17 ottobre 2016, corredato di relativo disciplinare per uso igienico, è stata assentita alla Ditta Raiman System s.r.l., avente sede legale in Piazza Castello, n. 5, in comune di Suzzara (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 1 pozzo denominato sud ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 150 del foglio 45 del Comune di Pegognaga (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,007 (l/s 0,70)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,014 (l/s 1,40).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 9 novembre 2016

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche al Comune di Marmirolo

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 18270 del 2 marzo 2004, con atto dirigenziale n. PD/1649 del 17 ottobre 2016, corredato di relativo disciplinare per uso industriale - potabile, è stata assentita al Comune di Marmirolo, avente sede legale in Piazza Roma n. 2, in comune di Marmirolo (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale - potabile, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 304 del foglio 46 del Comune di Marmirolo (MN), avente le seguenti caratteristiche:

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00125 (l/s 0,125)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,041 (l/s 4,10).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 9 novembre 2016

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche alla ditta Officine Bieffebi s.p.a.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 17440 del 27 febbraio 2004, con atto dirigenziale n. PD/1584 del 11 ottobre 2016, corredato di relativo disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla Ditta Officine Bieffebi s.p.a., avente sede legale in Via dell'Artigianato, n. 7, in comune di Gonzaga (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 369 del foglio 20 del Comune di Gonzaga (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,001 (l/s 0,10)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,10 (l/s 10,00).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 9 novembre 2016

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche all'azienda agricola Bianchera Mauro

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 52137 del 2 luglio 2004, con atto dirigenziale n. PD/1652 del 17 ottobre 2016, corredato di relativo disciplinare per uso irriguo - antibrina e di soccorso, è stata assentita alla Ditta Azienda Agricola Bianchera Mauro, avente sede legale in Via Fontana Loda n. 1/a, in comune di Cavriana (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo - antibrina e di soccorso, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno ca-

tastalmente censito al mapp. 114 del foglio 20 del Comune di Cavriana (MN), in loc. Pieve avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,02 (l/s 2,00)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,25 (l/s 25,00).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 9 novembre 2016

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche all'azienda agricola Bianchera Mauro

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 52139 del 2 luglio 2004, con atto dirigenziale n. PD/1653 del 17 ottobre 2016, corredato di relativo disciplinare per uso irriguo - antibrina e di soccorso, è stata assentita alla Ditta Azienda Agricola Bianchera Mauro, avente sede legale in Via Fontana Loda n. 1/a, in comune di Cavriana (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo - antibrina e di soccorso, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 65 del foglio 13 del Comune di Cavriana (MN), in loc. Zotte avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,08 (l/s 8,00)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,10 (l/s 10,00).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 9 novembre 2016

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Ambiente sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche al Comune di Pegognaga

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 70895 del 20 settembre 2005, con atto dirigenziale n. PD/1647 del 17 ottobre 2016, corredato di relativo disciplinare per uso potabile - igienico, è stata assentita al Comune di Pegognaga, avente sede legale in Piazza Matteotti n. 1, in comune di Pegognaga (MN),

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso potabile - igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 621 del foglio 28 del Comune di Pegognaga (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,001 (l/s 0,10)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,015 (l/s 1,50).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 9 novembre 2016

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche alla ditta Raiman System s.r.l.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prof. Provincia n. 60003 del 4 agosto 2003, con Atto Dirigenziale n. PD/1655 del 17 ottobre 2016, corredato di relativo Disciplinare per uso igienico, è stata assentita alla Ditta Raiman System s.r.l., avente sede legale in Piazza Castello, n. 5, in comune di Suzzara (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 1 pozzo denominato nord ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 150 del foglio 45 del comune di Pegognaga (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,007 (l/s 0,70)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,021 (l/s 2,10).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 9 novembre 2016

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche alla ditta Raiman System s.r.l.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prof. Provincia n. 60003 del 4 agosto 2003, con atto dirigenziale n. PD/1655 del 17 ottobre 2016, corredato di relativo disciplinare per uso igienico, è stata assentita alla Ditta Raiman System s.r.l., avente sede legale

in Piazza Castello, n. 5, in comune di Suzzara (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 1 pozzo denominato nord ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 150 del foglio 45 del Comune di Pegognaga (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,007 (l/s 0,70)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,021 (l/s 2,10).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 9 novembre 2016

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso relativo a rilascio concessione demaniale per derivazione acque pubbliche alla ditta azienda agricola Bande di Turati Angiolino

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prof. Provincia n. 66941 del 12 settembre 2003, con atto dirigenziale n. PD/1569 del 11 ottobre 2016, corredato di relativo disciplinare per uso irriguo, è stata assentita alla ditta azienda agricola Bande di Turati Angiolino, avente sede legale in via Bucoliche n. 1, in comune di Cavriana (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 22 del foglio 3 del Comune di Cavriana (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,01 (l/s 1,00)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,50 (l/s 50,00).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 9 novembre 2016

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Comune di Borgo Virgilio (MN)

Avviso pubblico di avvio del procedimento della verifica di assoggettabilità alla VAS relativa a variante al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT) dell'ex Comune di Virgilio, connessa ad istanza SUAP ex art. 8 d.p.r. 160/2010 finalizzata all'ampliamento dell'attività di lavorazione delle carni presso l'impianto sito in località Pietole di Borgo Virgilio

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA AMBIENTE TERRITORIO

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. ed in attuazione degli «Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi» approvati con deliberazione di Consiglio regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e con deliberazione di Giunta regionale n. IX/3836 del 25 luglio 2012;

AVVISA

che con deliberazione di Giunta comunale n. 176 del 19 ottobre 2016 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) - con individuazione dei relativi soggetti interessati - della variante al piano delle regole degli atti costituenti il vigente PGT dell'ex Comune di Virgilio connessa ad istanza SUAP ex art. 8 d.p.r. 160/2010 finalizzata all'ampliamento dell'attività di lavorazione delle carni presso l'impianto sito in località Pietole di Borgo Virgilio;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

COMUNICA

- che con il medesimo provvedimento sono state individuate le autorità con specifiche competenze in materia ambientale, gli Enti ed il pubblico da coinvolgere nell'iter decisionale, quali titolari di interessi potenzialmente coinvolti;

- che l'Autorità proponente ha predisposto un rapporto preliminare che verrà messo a disposizione e pubblicato con le modalità di cui al punto 5.4 della d.g.r. n. IX/3836 del 25 luglio 2012.

Il presente avviso viene pubblicato oltre all'Albo Pretorio comunale, sul sito internet istituzionale del Comune di Borgo Virgilio www.borgovirgilio.gov.it, sul quotidiano locale La Voce di Mantova, sul BURL e sul sito regionale Sivas.

Il responsabile del settore
Pier-Giuseppe Bardi

Comune di Borgo Virgilio (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito della variante n. 4 agli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) dell'ex Comune di Virgilio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 62 del 29 luglio 2016 è stata definitivamente approvata la variante n. 4 (ai sensi degli artt. 8 del d.p.r. 160/2010 e 97 della l.r. 12/2005) agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) dell'ex Comune di Virgilio;

- gli atti costituenti la variante n. 4 al Piano di Governo del Territorio (PGT) dell'ex Comune di Virgilio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Borgo Virgilio, 9 novembre 2016

Il responsabile del settore
Pier-Giuseppe Bardi

Comune di Rodigo (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti - Correzione errore materiale e rettifica atti di piano di governo del territorio (PGT) relativamente alla destinazione d'uso di lotto di area posto all'interno del PIP «Calvarata» di Rodigo, di proprietà della Ditta «Pasta Goiosa di Storti Celestino & C. s.n.c.», ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14 bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 30 del 20 giugno 2014 è stata definitivamente approvata - Correzione errore materiale e rettifica atti di PGT relativamente alla destinazione d'uso di lotto di area posto all'interno del PIP «Calvarata» di Rodigo, di proprietà della Ditta «Pasta Goiosa di Storti Celestino & C. s.n.c.», ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005;

- gli atti costituenti la correzione di errori materiali a rettifica degli atti di PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Rodigo, 9 novembre 2016

Il responsabile del servizio tecnico
Sira Bergamin

Comune di Rodigo (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti - Correzione errore materiale e rettifica atti di piano di governo del territorio (PGT) relativamente alla destinazione d'uso di lotto di area posto all'interno del PIP «Calvarata» di Rodigo, di proprietà della Ditta «Pasta Goiosa di Storti Celestino & C. s.n.c.», ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14 bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 30 del 20 giugno 2014 è stata definitivamente approvata - Correzione errore materiale e rettifica atti di PGT relativamente alla destinazione d'uso di lotto di area posto all'interno del PIP «Calvarata» di Rodigo, di proprietà della Ditta «Pasta Goiosa di Storti Celestino & C. s.n.c.», ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005;

- gli atti costituenti la correzione di errori materiali a rettifica degli atti di PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Rodigo, 9 novembre 2016

Il responsabile del servizio tecnico
Sira Bergamin

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua a mezzo di un pozzo ad uso potabile ubicato in comune di Gaggiano rilasciato alla società Immobiliare Marianna

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Immobiliare Marianna, con sede in comune di 20139 Milano, Via Mincio, 18, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9795 del 28 ottobre 2016 avente durata dal 21 febbraio 2017 al 20 febbraio 2027 per uso potabile privato, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 1 l/s, accatastato nel Comune di Gaggiano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variazione concessione sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore e irrigazione aree verdi e antincendio, sito in comune di Buccinasco presentata da Pall Italia s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Pall Italia s.r.l., con sede in comune di 20090 - Buccinasco (MI), Via Emilia n. 26, il seguente decreto di concessione R.G. n. del 2 novembre 2016, avente durata dal 2 novembre 2016 al 27 ottobre 2038, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, irrigazione aree verdi e antincendio, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 25 l/s e portata massima complessiva di 40 l/s, accatastato come fg. 13 map. 867 e 443 nel Comune di Buccinasco.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua dal Fontanile Cereda in comune di Pozzuolo Martesana, presentata dalla signora Ida Ravasi (ID pratica: MI03285272000)

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Ida Ravasi, con sede in comune di Melzo, Piazza Garibaldi 2, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9825 del 2 novembre 2016, avente durata fino al 9 agosto 2039, per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal Fontanile Cereda in comune di Pozzuolo Martesana.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal Cavo Fontanile di Villareggio in comune di Lacchiarella presentata dall'Utenza Cavo Fontanile Villareggio (ID pratica: MI011562000)

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente utenza Cavo Fontanile di Villareggio, con sede in comune di Pavia, Via Volta 22, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9828 del 2 novembre 2016, avente durata fino al 9 agosto 2039, per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal Cavo Fontanile di Villareggio in comune di Lacchiarella.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - Comune di Sedriano con sede legale in Sedriano (MI) Via Fagnani n. 35. Richiesta di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, ai sensi della parte seconda del d.lgs. 152/06, riguardante il progetto di ampliamento ed adeguamento strutturale del centro di raccolta comunale di RU ubicato in Sedriano (MI) - Via C. Colombo n. 25. Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006

Con decreto del Direttore del Settore Rifiuti, bonifiche e AIA della Città Metropolitana di Milano, R.G. n. 9679/2016 del 25 ottobre 2016, ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto presentato dal Comune di Sedriano relativo al progetto di ampliamento ed adeguamento strutturale del centro di raccolta comunale di RU ubicato in Sedriano (MI) - Via C. Colombo n. 25 non è da assoggettarsi alla procedura di VIA.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul sito web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Il direttore del settore rifiuti, bonifiche
e autorizzazioni integrate ambientali
Luciano Schiavone

Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - AV ambiente s.r.l. con sede legale in Lacchiarella (MI) Via Milano n. 7/11 - Verifica di assoggettabilità alla VIA riguardante il progetto di modifica dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3, R4) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Lacchiarella (MI) Via Milano n. 7/11 - Esito verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006

Con decreto del Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e AIA della Città Metropolitana di Milano, R.G. n. 9830/2016 del 2 novembre 2016, ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto presentato dall'Impresa AV Ambiente s.r.l. riguardante il progetto di modifica dell'impianto di messa in riserva (R13), recupero (R3, R4) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Lacchiarella (MI) - Via Milano n. 7/11 non è da assoggettarsi alla procedura di VIA.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul sito web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Il direttore del settore rifiuti, bonifiche
e autorizzazioni integrate ambientali
Luciano Schiavone

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal Cavo delle Fontane in comune di Zibido San Giacomo rilasciata al Consorzio del Cavo Rainoldi ed Uniti (ID pratica: MI03287032000)

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Consorzio Del Cavo Rainoldi ed Uniti, con sede in comune di Pavia, Via Volta 22, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9826 del 2 novembre 2016, avente durata fino al 9 agosto 2039, per la derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal Cavo delle Fontane in comune di Zibido San Giacomo.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua dai corsi d'acqua denominati: Rio Rile, Roggione San Donato, Cavo del Profondo e Cavetto Doria, in comune di Abbiategrosso, presentata dalla società agricola TAI s.a.s. di Giovanni Sebastiano Radice Fossati e C. (ID pratica: MI03286582000)

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Società Agricola TAI s.a.s. Giovanni Sebastiano Radice Fossati, con sede in comu-

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

ne di Milano, Foro Bonaparte 51, il seguente decreto di concessione R.G. n. R.G. 9823 del 2 novembre 2016, avente durata fino al 9 agosto 2039, per la derivazione d'acqua dai corsi d'acqua denominati: Rio Rile, Roggione San Donato, Cavo del Profondo e Cavetto Doria, in comune di Abbiategrasso.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 4 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento area verde ed igienico-sanitario (cassette wc) siti in comune di Pieve Emanuele presentata da Pieve s.r.l.**

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Pieve s.r.l., con sede in comune di 20089 Rozzano MI, Via Manzoni, 56, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9821 del 2 novembre 2016, avente durata dal 2 novembre 2016 al 1 novembre 2031, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento area verde ed igienico-sanitario (cassette wc), mediante n. 4 pozzi di presa, con portata media complessiva di 80 l/s e portata massima complessiva di 132 l/s, accatastati come fg: 03 part: 07, fg: 03 part: 09, fg: 03 part: 79 nel Comune di Pieve Emanuele.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere il rinnovo con variante di concessione di piccola derivazione di acque superficiali, ad uso irriguo, presentata dal Consorzio del fiume Olona in comune di Legnano, San Vittore Olona, Canegrate, Parabiago, Pogliano Milanese, Vanzago, Pregnana Milanese, Rho**

Il Consorzio del fiume Olona avente sede legale in Milano, Corso Magenta n. 46, ha presentato istanza prot. n. 137948/2016 del 22 giugno 2016 intesa ad ottenere il rinnovo con variante di concessione di piccola derivazione, per uso irriguo, dal fiume Olona, per una portata media di 566,90 l/s ad uso irriguo per il periodo estivo e di 1,59 l/s finalizzata all'alimentazione di aree umide per il periodo estivo e per il periodo invernale, mediante n. 25 punti di captazione accatastati come foglio 46, mappali 50 e 286 nel Comune di Legnano, come foglio 3, mappali 134, 260, 122, foglio 6 mappale 234 nel Comune di San Vittore Olona, come foglio 3, mappali 41 e 301 nel Comune di Canegrate, come foglio 8, mappale 36 nel Comune di Parabiago, come foglio 2, mappali 21, 23, 63, foglio 5 mappali 592 e 80 nel Comune di Pogliano Milanese, come foglio 3, mappale 4 nel Comune di Vanzago, come foglio 1, mappali 2 e 3, foglio 7 mappale 62 nel Comune di Pregnana Milanese, come foglio 14, mappale 55, foglio 29, mappale 29, foglio 40, mappale 1, foglio 33 mappale 90 nel Comune di Rho per irrigare terreni siti in Comune di Legnano, San Vittore Olona, Canegrate, Parabiago, Nerviano, Pogliano Milanese, Vanzago, Pregnana Milanese, Rho, Cornaredo, Settimo Milanese.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno, 60 - 20129 Milano.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, copia delle domanda e della relativa documentazione progettuale, sarà depositata per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Città Metropolitana di Milano e presso l'Ufficio Tecnico dei Comuni interessati dalla derivazione e sui quali sono ubicati i terreni irrigati.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato anche nel sito della Città Metropolitana di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale sito in comune di Abbiategrasso presentata da Bormioli Luigi s.p.a.**

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Bormioli Luigi s.p.a., con sede in comune di 43122 Parma, Viale Europa, 72/A, il seguente decreto di concessione R.G. n. del 27 ottobre 2016, avente durata fino al 19 febbraio 2022, per uso Industriale, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 12 l/s e portata massima complessiva di 16 l/s, accatastato come fg: 25 part: 29 nel Comune di Abbiategrasso.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Comune di Assago (MI)
Contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 3 della legge regionale 8 luglio 2016 n. 16**

GRADUATORIA DOMANDE PRESENTATE							
1	19607	27/09/2016	G.A.M.	Accesso	Ammissibile	€ 1.200,00	Finanziabile
2	18538	12/09/2016	D.M.L.	Accesso	Ammissibile	€ 1.200,00	Finanziabile
3	18553	12/09/2016	B.P.	Accesso	Ammissibile	€ 1.200,00	Non finanziabile per esaurimento risorse

**Comune di Bollate (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di lottizzazione in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente, relativo all'ambito di trasformazione n. 5 (ex 5 e 5a) «Area ex Timavo»**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera del Consiglio comunale n. 42 del 14 luglio 2016 è stato definitivamente approvato il Piano di Lottizzazione in variante al PGT vigente, relativo all'Ambito di Trasformazione n. 5 (ex 5 e 5a) «Area ex Timavo»;

- gli atti costituenti il Piano di Lottizzazione in variante al P.G.T. vigente, relativo all'Ambito di Trasformazione n. 5 (ex 5 e 5a) «Area ex Timavo» sono depositati presso la segreteria comunale - Piazza Aldo Moro n. 1 Bollate - nonché pubblicati nel sito istituzionale comunale www.comune.bollate.mi.it nella sezione PGT, ai sensi di legge, al fine di consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Bollate, 9 novembre 2016

Il responsabile settore urbanistica e SUAP
Patrizia Settanni

**Comune di Carugate (MI)
D.g.r. 5448/2016 contributo regionale di solidarietà 2016 - Approvazione e pubblicazione graduatoria finale sul BURL**

Graduatoria approvata con determinazione n. 663 del 24 ottobre 2016 del registro generale delle determinazioni

La graduatoria finale si compone di:

- n. 8 domande ammissibili - importo complessivo del contributo € 8.400,00;
- n. 0 domanda ammissibile e non finanziabile per esaurimento risorse assegnate;
- n. 0 domande non ammissibili.

Comune di Cinisello Balsamo (MI)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche

Ai sensi del paragrafo 13, comma 4, dell'allegato A alla d.g.r. X/5345 del 27 giugno 2016,

SI AVVISA CHE

in data 3 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 23 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 6, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale, del bando per l'assegnazione delle concessioni per uso suolo pubblico per attività di vendita riviste, giornali e periodici in scadenza il 4 luglio 2017 per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche nei posteggi isolati di:

1. Via Cilea / Zandonai;
2. Via Dante, ang. Via Papa Giovanni XXIII;
3. Via F.lli Cervi, ang. Via Robecco;
4. Via Giordano, ang. Monte Grappa;
5. Via Guardi;
6. Via Brunelleschi;
7. Via Marconi, ang. Tito Speri.

Cinisello Balsamo, 25 ottobre 2016

Il dirigente di settore
Mauro Papi

Comune di Cusano Milanino (MI)
Contributo di solidarietà a favore degli assegnatari di servizi abitativi pubblici - Graduatoria finale, anno 2016

La sottoscritta, Simona Pulici, Funzionario Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Cusano Milanino, Responsabile del procedimento relativo al c.d. Contributo di Solidarietà a favore degli assegnatari dei Servizi Abitativi Pubblici, in base alla d.g.r. n. X/5.448/2016, alla d.g.c. n. 82 del 29 agosto 2016 ed all'Avviso Pubblico comunale, ai fini della pubblicazione sul BURL (punto 6 dell'Allegato A della d.g.r.) della graduatoria finale, dichiara che:

- la graduatoria finale definita ed approvata con determinazione n. 361 del 31 ottobre 2016, è composta da n. 3 (tre) domande ammissibili e finanziabili, per un importo complessivo del contributo pari a € 2.546,70, finanziato anche tramite l'integrazione di fondi comunali già autorizzata con deliberazione di Giunta comunale n. 82/2016.

Si specifica che la graduatoria finale, completa di tutte le informazioni relative ai nominativi dei beneficiari e ai dati relativi all'ISEE-Erp, rimane riservata agli atti del Settore Servizi Sociali, presso la Segreteria Amministrativa del Settore, sito in via Alemani, 2 a Cusano Milanino - 02/61903.267.

Cusano Milanino, 31 ottobre 2016

Il funzionario settore servizi sociali
Simona Pulici

Comune di Melegnano (MI)
Contributo regionale di solidarietà agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio - Graduatoria definitiva

In adempimento della d.g.r. n. 5448 del 25 luglio 2016 - Contributo regionale di solidarietà 2016 - facendo seguito alle precisazioni in ordine alla pubblicazione della graduatoria sul BURL come pervenute con prot. 0030713, sulla scorta delle richieste pervenute, e precisando che la documentazione completa con nominativi dei beneficiari e documento istruttorio sono agli atti dell'Ufficio Governo del Territorio del Comune di Melegnano, si riportano, di seguito, i dati aggregati, relativi al contributo.

- GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI: n. 7 domande di contributo per un importo complessivo di Euro 8.400,00=.
- GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI: nessuna;
- GRADUATORIA DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI: nessuna.

Il capo area governo del territorio
Vincenzo Bongiovanni

Comune di Melzo (MI)
Avviso di approvazione del piano comunale per la disciplina delle cessioni a fini solidaristici

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ST

RENDE NOTO CHE

Con provvedimento del Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Melzo del 24 ottobre 2016 n. 25 è stato approvato il «Piano comunale per la disciplina delle cessioni a fini solidaristici a scopo di beneficenza o di sostegno o di ricerca» a valere per tutte le iniziative dell'anno 2017; documento che dettaglia - fra l'altro - tutti gli adempimenti necessari ai fini dell'ottenimento del titolo di assentimento.

Il presente avviso è pubblicato per tutto il periodo in argomento all'albo pretorio, sul sito web istituzionale dell'Ente, e BURL.

Melzo, 25 ottobre 2016

Il responsabile del settore ST
Giovanna Rubino

Comune di Milano
Avviso di deposito e pubblicazione dell'adozione della variante al piano delle regole e conseguente variazione al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente per l'ambito «Deposito M1 Gallaratese - Motorizzazione civile - Stazione M1 Molino Dorino-collegamento S.S. Sempione S.S. 11» e per l'ambito «Deposito M1 Gallaratese-Cascina Fanetta»

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale lombardia 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

AVVISA

che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 37 del 10 ottobre 2016, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la Variante al Piano delle Regole e conseguente variazione al Piano dei Servizi del PGT vigente per l'ambito «Deposito M1 Gallaratese - Motorizzazione civile - Stazione M1 Molino Dorino-collegamento S.S. Sempione S.S. 11» e per l'ambito «Deposito M1 Gallaratese-Cascina Fanetta», comprensiva dei seguenti allegati: Relazione tecnico illustrativa, Rapporto Ambientale, Parere Motivato, Dichiarazione di Sintesi, Sintesi non tecnica.

La Variante urbanistica sarà depositata in visione al pubblico nell'ufficio comunale di via Cenisio n. 2, presso l'Unità Pianificazione Generale dell'Area Pianificazione Urbanistica Generale a far tempo dal 9 novembre 2016 fino al 8 dicembre 2016 con il seguente orario: nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle ore 16.

Tutti gli atti saranno, inoltre, messi a disposizione del pubblico anche sul sito web del Comune di Milano e sul sito web regionale Sivas.

Le osservazioni alla Variante urbanistica, comprensive di eventuali elaborati grafici, dovranno essere redatte in due copie in carta semplice e protocollate entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 2017 presso il Protocollo dell'Area Pianificazione Urbanistica Generale di via Pirelli n. 30 - piano dodicesimo - orario di apertura dalle ore 10.00 alle ore 12.00, nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì.

Le istanze possono essere inviate anche al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): PianificazioneUrbanistica@postacert.comune.milano.it.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della l.r. 12/2005 e s.m.i., il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Milano, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul quotidiano Corriere della Sera, sul sito web del Comune di Milano e sul sito web regionale Sivas.

Milano, 9 novembre 2016.

Il direttore area pianificazione urbanistica generale
Simona Collarini

p. il sindaco
L'assessore all'urbanistica, verde e agricoltura
Pierfrancesco Maran

Comune di Novate Milanese (MI)
Graduatoria contributo regionale di solidarietà 2016 (d.g.r. X/5448 del 25 luglio 2016)

Con riferimento al punto 6 dell'allegato A della d.g.r. in oggetto, si precisa che la relativa graduatoria, completa di tutte le informazioni relative ai nominativi e ai dati ISEE-ERP, è agli atti presso il Settore Interventi Sociali del Comune di Novate Milanese.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Si precisa che il numero di domande ammissibili e finanziabili sono 4 (quattro), per un importo complessivo del contributo pari a € 3.600,00.

Non ci sono domande ammissibili e non finanziabili, né domande non ammissibili.

Novate Milanese, 2 novembre 2016

La dirigente area servizi generale ed alla persona
Monica Cusatis

Comune di Novate Milanese (MI)
Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio sulle aree pubbliche

Ai sensi del paragrafo 13, comma 4, dell'Allegato A alla d.g.r. X/5345 del 27 giugno 2016,

SI AVVISA CHE

in data 5 febbraio 2017, ai sensi dell'art. 23 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 6, l'Ente scriverà procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale, del bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza il 4 luglio 2017 per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche nel mercato del Comune di Novate Milanese (MI), che si svolge nella giornata di Sabato - Via A. Gramsci.

Le procedure di selezione non riguarderanno le concessioni dei posteggi vacanti (liberi).

Novate Milanese, 26 ottobre 2016

Il responsabile
Francesco Rizzo

Comune di Paullo (MI)
Proroga, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 l.r. 6/2010 e s.m.i., del termine di attivazione dell'autorizzazione commerciale (per grande struttura di vendita/centro commerciale) n. 483 del 13 luglio 2012

IL RESPONSABILE

DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vista l'autorizzazione commerciale n. 483 del 13 luglio 2012, rilasciata - a seguito di svolgimento di procedura di Conferenza dei Servizi, di cui all'art. 9 d.lgs. 114/98 - a favore della società Paullo Investimenti s.r.l., abilitativa all'attivazione di nuova grande struttura di vendita - centro commerciale, per una superficie di vendita complessiva di mq. 7.000,00, di cui: mq. 6.950,00, per il settore merceologico non alimentare, e mq. 50,00, per il settore merceologico alimentare;

Visto il successivo provvedimento di proroga del termine di attivazione, rilasciato - sussistendone i presupposti di cui all'art. 22 del d.lgs. 114/98 - dal Comune di Paullo con atto prot. n. 4584 del 8 agosto 2014;

Vista l'istanza di ulteriore proroga del termine di attivazione dell'autorizzazione commerciale n. 483 del 13 luglio 2012, depositata - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 7 l.r. 6/2010 e s.m.i. - dalla società Paullo Investimenti s.r.l. in data 8 luglio 2016;

Viste le risultanze della Conferenza dei Servizi - indetta dal Comune di Paullo in applicazione di quanto disposto dal succitato art. 7 l.r. 6/2010 - svoltasi in data 28 agosto 2016, che ha espresso parere favorevole al rilascio di proroga del termine di attivazione dell'autorizzazione commerciale n. 483/2012, sussistendo, nel caso di specie, tutti i presupposti normativi (come meglio esplicitato nel verbale annesso al presente provvedimento);

Rilevato che la Conferenza dei Servizi - tenutasi nei termini di cui sopra - ha assunto la determinazione di assentire proroga del termine di attivazione della suddetta autorizzazione commerciale fino alla data del 31 dicembre 2019;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

SI CONCEDE

in accoglimento dell'istanza formulata - ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 l.r. 6/2010 - dalla società Paullo Investimenti s.r.l. con sede legale in Dalmine (BG), Via Provinciale, n. 80, C.F./PIVA 03353020161,) proroga del termine di attivazione dell'autorizzazione commerciale n. 483 del 13 luglio 2012 fino alla data del 31 dicembre 2019. Si dispone - in analogia a quanto disposto dall'art. 6, comma 21, l.r. 6/2010 - la pubblicazione sul BURL del presente provvedimento.

Paullo, 28 ottobre 2016

Il responsabile del servizio sportello
unico attività produttive
Giuseppe Fichera

Comune di Rho (MI)
Avviso di pubblicazione ai sensi della d.g.r. n. 5448 del 25 luglio 2016

Si comunica che il numero delle domande di contributo di solidarietà ex d.g.r. n. 5448/2016 ammissibili e finanziabili, in capo al Comune di Rho (MI) è pari a n. quattro per un contributo complessivo pari ad € 4.800,00.

Comune di San Donato Milanese (MI)
Contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 3 della l.r. 8 luglio 2016 n. 16 - Graduatoria finale

IL DIRIGENTE DELL'AREA TERRITORIO AMBIENTE E
ATTIVITÀ PRODUTTIVE AGENZIA PER LA CASA

RENDE NOTO QUANTO SEGUE:

- con riferimento al contributo in oggetto con determinazione n. 435/2016 si è provveduto alla formazione della graduatoria, che rimane agli atti dell'Ufficio Agenzia della Casa del comune di San Donato Milanese completa dei nominativi dei beneficiari e dei dati relativi all'ISEE-ERP;

- le domande presentate ammissibili e finanziabili per un importo complessivo del contributo di € 16.800,00 sono n. 16;

- le domande presentate ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse assegnate sono n. 6;

- totale delle domande presentate n. 22;

- non sono state presentate domande non ammissibili.

Il dirigente dell'area territorio ambiente
e attività produttive
Biolzi Giovanni

Comune di Segrate (MI)
Contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 3 della l.r. 8 luglio 2016 n. 16

In riferimento alla pubblicazione dell'avviso in oggetto nel BURL n. 36 del 7 settembre 2016, Serie Avvisi e concorsi, si comunica che con disposizione dirigenziale n. 253 del 27 ottobre 2016 è stata approvata la graduatoria dei richiedenti il contributo di solidarietà di cui all'art. 25 comma 3 della l.r. n. 16/2016, e della delibera regionale n. 5548/2016, rilevando quanto segue:

- le domande ammissibili e finanziabili sono complessivamente n. 12, per l'importo complessivo del contributo è di € 12.000,00;

- non risultano domande non ammissibili;

- risultano domande non finanziate.

Segrate, 2 novembre 2016

Il dirigente
Roberto Midali

Comune di Trezzano sul Naviglio (MI)
Graduatoria del contributo regionale di solidarietà

N. domande	Ammissione	Importo totale del contributo
2	Ammessi e finanziabili	€ 2.400,00
0	Ammissibili e non finanziabili	
7	Non ammissibili	

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Carate Brianza (MB)

Variante generale al piano di governo del territorio (PGT) vigente - Avviso avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 s.m.i. e relativa metodologia

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visti:

- la direttiva 42/2001/CE del Parlamento Europeo del 27 giugno 2001;
- il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 s.m.i.;
- la l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 «Legge per il Governo del Territorio» s.m.i., i relativi criteri attuativi ed in particolare l'art. 4;
- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione 27 dicembre 2007 n. VIII/6420 s.m.i.;

Vista la deliberazione G.C. n. 207 del 10 ottobre 2016 (immediatamente esecutiva) con cui si è dato avvio al procedimento di VAS della Variante Generale al PGT e sono state adottate le conseguenti determinazioni;

Vista la determinazione URB. n. 821 del 14 ottobre 2016 con cui, in attuazione di quanto sopra, sono state assunte scelte procedurali, metodologiche e di indirizzo operativo;

RENDE NOTO

- che l'Amministrazione comunale, in qualità di proponente, ha avviato e intende attivare il processo di valutazione ambientale strategica del Documento di Piano della Variante Generale al PGT vigente, secondo quanto disposto dall'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 s.m.i..

• che sono stati individuati:

- «Autorità procedente»: arch. Giancarlo Parma, in qualità di Responsabile del Settore Urbanistica del Comune;
- «Autorità competente»: Arch. Massimiliano Belletti, attuale Responsabile del Settore Edilizia Privata del Comune;
- Soggetti competenti in materia ambientale, da invitare necessariamente e individualmente alla conferenza di valutazione: ARPA, ASL, Ente Gestore del Parco della Valle del Lambro, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Soprintendenza per i beni architettonici per il paesaggio;
- Enti territorialmente interessati: Regione Lombardia, Provincia di Monza Brianza, Comuni confinanti (Albiate, Besana Brianza, Briosco, Giussano, Seregno, Triuggio, Verano Brianza), Autorità di Bacino del fiume Po;
- Settori del pubblico interessati all'iter decisionale ed Enti con specifiche competenze: Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Associazioni ambientaliste, Forze politiche, Associazioni imprenditoriali-artigianato-commercio-agricoltura, Società di servizi e trasporti, Forze dell'Ordine, Gelsia Reti e Gelsia Ambiente, BrianzAcque, Altri eventuali che soddisfino le condizioni di legge.

• che è stato inoltre stabilito:

- di indire la conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale di valutazione, dando atto che le relative modalità e date di convocazione saranno successivamente stabilite e comunicate dai competenti Uffici comunali;
- di dare atto che la partecipazione, nonché le informazioni al pubblico ed al pubblico interessato sul percorso di valutazione, verranno assicurate mediante la pubblicazione dei verbali della conferenza di valutazione e del rapporto ambientale progressivamente aggiornato sul sito internet ufficiale del Comune di Carate Brianza, nonché mediante affissione all'Albo Pretorio comunale;
- di stabilire che per garantire la trasparenza del procedimento si procederà a mettere a disposizione, presso l'Ufficio Urbanistica e mediante pubblicazione sul sito web comunale e sul sito SIVAS regionale tutta la documentazione prevista dalla vigente legislazione in merito al procedimento di VAS;
- di non individuare alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;

- di dare atto della facoltà, per chiunque abbia interesse anche per la tutela degli interessi diffusi al procedimento di VAS del nuovo Documento di Piano del PGT, di presentare proposte al protocollo del Comune e della Regione fino alla data di conclusione del procedimento che coinciderà con la riunione finale della Conferenza di valutazione.

- Gli enti territorialmente interessati, le istituzioni e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale saranno successivamente invitati a partecipare alle diverse fasi della procedura di valutazione ambientale e a tal fine, con separati atti, saranno attivate le fasi procedurali previste dalla normativa vigente.

Il sito internet comunale, alla sezione dedicata alla Variante al Piano di Governo del Territorio, prevederà una distinta sottosezione dedicata alla valutazione ambientale contenente le informazioni necessarie al monitoraggio del procedimento.

Le ulteriori fasi del procedimento verranno successivamente definite mediante pubblicazione sul sito internet comunale.

Chiunque abbia interesse può presentare fin d'ora, relativamente e limitatamente al presente procedimento di VAS, istanze, suggerimenti e proposte, che dovranno essere redatte in duplice copia, in carta semplice e con eventuali allegati grafici.

Carate Brianza, 24 ottobre 2016

Il responsabile del settore urbanistica
Giancarlo Parma

Comune di Giussano (MB)

Avvio del procedimento di variante generale al vigente piano di governo del territorio (PGT), agli atti pianificatori connessi e al relativo procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista la l.r. 12/2005 e s.m.i. ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

RENDE NOTO

- che la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 186 del 18 ottobre 2016, ha avviato il procedimento di Variante Generale al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT), agli atti pianificatori connessi e al relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- che i piani di cui alla suddetta deliberazione sono soggetti al procedimento di VAS, ai sensi degli Indirizzi generali per la VAS, punto 4.2;

- che la deliberazione soprarichiamata con i relativi allegati sarà depositata presso la Segreteria generale del Comune di Giussano, Piazzale Aldo Moro n. 1, a decorrere dalle ore 8:30 del giorno 9 novembre 2016 sino alle ore 12:15 del giorno 31 gennaio 2017, per prenderne visione negli orari di apertura al pubblico:

- mattino: da lunedì a venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:15;
- pomeriggio: lunedì, dalle 15:00 alle 18:45;

- che gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell'Amministrazione comunale;

- che l'arch. Esterino Nigro, Responsabile del Servizio Territorio del Comune di Giussano, è Responsabile del Procedimento;

- che l'arch. Ambrogio Mantegazza, Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, è Autorità Procedente per la VAS;

- che il dott. Martino De Vita, Dirigente del Settore Sicurezza del Territorio e dei Cittadini, è Autorità Competente per la VAS;

INFORMA

che l'amministrazione comunale terrà un incontro pubblico, presso la sala consigliare «Aligi Sassu»,

alle ore 21:00 del 12 gennaio 2017

chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, potrà presentare suggerimenti e proposte al Protocollo del Comune di Giussano, Piazzale Aldo Moro n. 1, negli orari di apertura al pubblico:

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

- mattino: da lunedì a venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:15;
- pomeriggio: lunedì, dalle 15:00 alle 18:45;

oppure via posta elettronica certificata (protocollo@pec.comune.giussano.mb.it), a decorrere dalle ore 8:30 del giorno 9 novembre 2016,

fino alle ore 12:15 del 31 gennaio 2017

Il presente avviso è pubblicato sensi dell'art. 13, comma 2, l.r. 12/2005 e s.m.i.

Giussano, 31 ottobre 2016

Il dirigente
Ambrogio Mantegazza

**Comune di Monza
D.g.r. n. 5448 del 25 luglio 2016 - Contributo regionale di solidarietà 2016 - Pubblicazione della graduatoria Comune di Monza: Graduatoria finale del «bando del contributo regionale di solidarietà»**

- Numero delle domande ammissibili e finanziabili: 119, importo complessivo del contributo pari ad € 125.062,87;
- Numero delle domande ammissibili e non finanziabili: 6
- Numero delle domande non ammissibili: 19.

**Comune di Ornago (MB)
Avviso di adozione e deposito atti relativi alla variante al piano delle regole e al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT)**

IL RESPONSABILE DELL'AREA ORGANIZZATIVA
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

- che il Consiglio comunale, con la delibera n. 31 del 13 ottobre 2016 ha adottato una variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT).

- La predetta delibera ed i relativi allegati, sono depositati in libera visione presso l'Ufficio Segreteria, per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

- Le eventuali osservazioni, dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune, nei 30 giorni successivi al periodo di deposito.

La documentazione è altresì pubblicata sul sito internet all'indirizzo www.comune.ornago.mb.it sezione Territorio\PGT vigente
Ornago, 9 novembre 2016

Francesco Intini

**Comune di Vimercate (MB)
Pubblicazione graduatoria contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici di proprietà del Comune di Vimercate - D.g.r. 5448 del 25 luglio 2016**

Con determinazione n. 570 del 21 ottobre 2016 è stata approvata la graduatoria vavevole al fine dell'erogazione del contributo regionale di solidarietà 2016 previsto da d.g.r. 5448 del 25 luglio 2016.

Sono state presentate:

- numero 20 domande ammissibili e finanziabili per un contributo complessivo pari a € 20.710,96
- numero 3 domande non ammissibili.

La graduatoria finale, completa di tutte le informazioni relative ai singoli beneficiari e al contributo spettante a ognuno, è depositata agli atti del Comune di Vimercate presso l'Ufficio Casa in Piazza Marconi 7/d.

Il dirigente area servizi alla persona
Maria Clotilde Mauri

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Staffora in comune di Godiasco. BBEnergy s.r.l.s.

La BBEnergy s.r.l.s. (P.IVA 02726130350), nella persona del legale rappresentante, ha presentato in data 14 luglio 2016, domanda di concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Staffora, in comune di Godiasco. I dati principali della derivazione sono i seguenti: portata media 3.072 l/s; portata massima 6.000 l/s; salto utile 6,60 m; potenza nominale media 198,78 kW.

L'ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali della Provincia di Pavia e l'Ufficio istruttore è la U.o. Risorse idriche.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la suddetta potranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda stessa entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il dirigente del settore
Carlo Sacchi

Provincia di Pavia Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Concessione n. 25/2016-AP di derivazione d'acqua da un pozzo in comune di Casei Gerola ad uso irriguo. Ditta Individuale Zanardi Mauro Ercole

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il decreto presidenziale n. 31/2016 del 31 maggio 2016 di nomina del Dirigente del Settore Viabilità, Edilizia, Ambiente e Sistemi Pubblici Locali;

Visto il r.r. n. 2 del 24 marzo 06 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»;

Esaminata la richiesta, presentata in data 9 dicembre 2015 dalla Ditta Individuale Zanardi Mauro Ercole (P.I.: 01528780180), con sede legale in Voghera (PV), Via Cignoli, 103, nella persona del titolare Mauro Ercole Zanardi (C.F.: ZNRMR69E05M109P) per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo esistente, ubicato su terreno distinto in C.T. del Comune di Casei Gerola al Fg. 9, mapp. 590;

Rilevato che la richiesta è volta ad ottenere la concessione, ad uso irriguo, con il prelievo idrico di una portata media di 26 l/s e massima di 40 l/s e un volume annuo di 13.500 mc;

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi - n. 4 del 27 gennaio 2016;

Acquisiti i seguenti pareri:

- il nulla contro del Comando Militare Esercito Lombardia pervenuto il 23 marzo 2016;
- il parere favorevole espresso dal Comune di Casei Gerola pervenuto il 4 maggio 2016;

Preso atto della relazione d'istruttoria Rep. n. AMB 691 del 17 agosto 2016 dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi al rilascio della concessione in oggetto per il volume di prelievo annuo richiesto, salvo il ricalcolo della portata media che risulta pari a 0,85.

DECRETA

1. di accordare alla Ditta Individuale Zanardi Mauro Ercole (P.I.: 01528780180), con sede legale in Voghera (PV), Via Cignoli, 103 nella persona del titolare Mauro Ercole Zanardi (C.F.: ZNRMR69E05M109P), salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo, ubicato su terreno distinto in C.T. del Comune di Casei Gerola al Fg. 9, mapp. 590 ad uso irriguo, per il prelievo idrico di una portata media di 0,85 l/s e massima di 40 l/s e un volume annuo di 13.500 mc;

2. di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, per un periodo di 5 anni successivi e continui a decorrere dalla data di comunicazione del presente atto;

3. di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

4. di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;

5. di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006;

6. di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di consegnare a mani il presente atto nella persona del legale rappresentante *pro-tempore* o suo delegato.

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controverse aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge.

La responsabile della u.o. risorse idriche
Claudia Fassina

Il dirigente del settore
Carlo Sacchi

Provincia di Pavia Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Concessione n. 24/2016-AP di derivazione d'acqua da un pozzo in comune di Silvano Pietra. Nicola Pier Giuseppe e Giavarini Leda s.s.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il decreto presidenziale n. 31/2016 del 31 maggio 2016 di nomina del Dirigente del Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali;

Visti:

- il r.d. n. 1775/33 «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;
- il r.r. n. 2 del 24/03/06 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»;

Esaminata la richiesta, presentata in data 19 maggio 2015 (Prot. 33094) da Nicola Pier Giuseppe e Giavarini Leda s.s. (P.I.: 00303070189), con sede in Silvano Pietra, Via Reminolfi, 16, nella persona del titolare Pier Giuseppe Nicola (C.F.: NCLPGS47B271739C) per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo, ubicato su terreno distinto in C.T. del Comune di Silvano Pietra al Fg. 11 mapp. 198;

Rilevato che la richiesta è volta ad ottenere la concessione, ad uso irriguo, con il prelievo idrico di una portata media di 0,19 l/s e massima di 26,7 l/s e un volume annuo di 3.000 mc;

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi - n. 32 del 5 agosto 2015;

Acquisiti i seguenti pareri:

- il parere favorevole al rilascio della concessione, espresso dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, del 15 ottobre 2015, subordinato alla verifica della congruità del volume richiesto con il reale fabbisogno dell'attività del richiedente e della fattibilità di azioni di risparmio della risorsa idrica;
- il nulla contro del Comando Militare Esercito Lombardia pervenuto il 19 ottobre 2015;
- il parere favorevole espresso dal Comune di Silvano Pietra pervenuto il 19 ottobre 2015;

Preso atto della relazione d'istruttoria Rep. n. AMB 358 del 2 maggio 2016 dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi al rilascio della concessione in oggetto per il volume di prelievo annuo richiesto.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

DECRETA

1. di accordare a Nicola Pier Giuseppe e Giavarini Leda s.s. (P.I.: 00303070189), con sede in Silvano Pietra, Via Reminolfi, 16, nella persona del titolare Pier Giuseppe Nicola (C.F.: NCLPGS47B271739C), salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo, ubicato su terreno distinto in C.T. del Comune di Silvano Pietra al Fg. 11, mapp. 198 ad uso irriguo, per il prelievo idrico di una portata media di 0,19 l/s e massima di 26,7 l/s e un volume annuo di 3.000 mc;

2. di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, per un periodo di 5 anni successivi e continui a decorrere dalla data di comunicazione del presente atto;

3. di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

4. di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;

5. di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006;

6. di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di consegnare a mani il presente atto nella persona del legale rappresentante pro-tempore o suo delegato.

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge.

La responsabile della u.o. risorse idriche
Claudia Fassina
Il dirigente del settore
Carlo Sacchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 09 novembre 2016

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Area 4 - Ambiente e territorio - Settore Rifiuti, energia, risorse idriche - Concessione per derivazione di 4 l/s medi annui d'acque sotterranee ad uso potabile da n. 5 gruppi sorgivi ubicati in comune di Cuasso al Monte (VA), rilasciata all'ASST dei Sette Laghi. (Pratica n. 1213)

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI VARESE

RENDE NOTO

che con provvedimento n. 2439 del 20 ottobre 2016, prot. n. 56673/9.8.3, è stato concesso all'ASST dei Sette Laghi (C.F. e P.IVA n. 03510050127), con sede a Varese - Viale Borri n. 57, di derivare 4 l/s medi annui, corrispondenti a 126.144 mc/anno, di acque sotterranee ad uso potabile da n. 5 gruppi sorgivi ubicati in Comune di Cuasso al Monte (VA) ai mappali nn. 2245, 11598, 3128, 2238, 3127 e 2236.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal giorno 13 marzo 2005 e quindi con scadenza il 12 marzo 2035, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 27 settembre 2016 prot. n. 47796, registrato a Varese il giorno 5 ottobre 2016 al n. 2246 Serie 3°.

Varese, 26 ottobre 2016

Il responsabile
Piergiuseppe Sibilia

Provincia di Varese

Settore Energia, rifiuti, risorse idriche - Istanza di concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso potabile dalla sorgente «Condotta dello spartiacque» ubicata in comune di Duno (VA), presentata dal Comune di Duno e dal Comune di Cuveglio. (Pratica n. 2758)

Il Dirigente dell'Area 4 Ambiente e Territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche della Provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che il Comune di Duno (P.IVA 00582100129), con sede in Via Sonzini, n. 4, ed il Comune di Cuveglio (P.IVA 00271230120), con sede in Piazza Marconi, n. 1, hanno presentato domanda in data 23 dicembre 2014, in atti prot. n. 1014 del 9 gennaio 2015, intesa ad ottenere la concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso potabile, per l'alimentazione dei pubblici acquedotti, dalla sorgente denominata «Condotta dello spartiacque» ubicata comune di Duno (VA) al mappale n. 509, su terreno di proprietà del sig. Eugenio Foresti, per una portata media di 12 l/s e massima di 15 l/s.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente debbono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o i Comuni di Duno e Cuveglio.

Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 31 ottobre 2016

Il dirigente
Alberto Caverzasi

Provincia di Varese

Area 4 - Ambiente e territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche - Istanza di concessione di derivazione di acque ad uso antincendio da n. 2 pozzi ubicati in comune di Somma Lombardo Via Ticino n. 10, richiesta dalla società Fari Immobiliare s.r.l. - (Pratica 2798)

Il Dirigente dell'Area 4 Ambiente e Territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche della Provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che la Società Fari Immobiliare s.r.l. (C.F. e P.IVA 02650120120), con sede legale in Somma Lombardo (VA) - Via Molino Risella, s.n.c., ha presentato domanda in data 9 febbraio 2016 - prot. n. 8432, intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio da n. 2 pozzi ubicati in

Comune di Somma Lombardo (VA) Via Ticino n. 10, al mappale n. 3725 fg. n. 18, per una portata media prevista di 0,5 l/s (15.768 mc/anno) e massima di 20 l/s.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la succitata istanza debbono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Somma Lombardo. Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 27 ottobre 2016

per il dirigente
Alberto Caverzasi

Il responsabile del settore
Piergiuseppe Sibilia

Comune di Gorla Maggiore (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) - PII via Italia

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 47 del 28 settembre 2015 è stato definitivamente la variante al Piano di Governo del Territorio relativa al PII di via Italia;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Gorla Maggiore, 9 novembre 2016

Il responsabile del servizio
Manuela Crivellaro

Comune di Osmate (VA)

Avviso di avvio del procedimento per la redazione della variante parziale n. 1 al vigente piano di governo del territorio comunale (PGT) unitamente alla valutazione ambientale (VAS) ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12

IL COMUNE DI OSMATE RENDE NOTO

l'avvio del procedimento diretto alla formazione della variante parziale n. 1 al piano di governo del territorio, ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e del procedimento di valutazione ambientale strategica / verifica di assoggettabilità.

AVVISA

che entro le ore 13:00 di venerdì 9 dicembre 2016 chiunque ha interesse, anche a rappresentazione e tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, trasmettendoli in forma scritta con le seguenti modalità:

- consegna diretta all'Ufficio Protocollo;
- tramite posta all'indirizzo: Via Maggiore n. 1 - 21018 Osmate (VA);
- tramite fax al numero: 0331/910025;
- tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica PEC: comune.osmate@halleycert.it.

Il responsabile dell'area tecnica settore edilizia privata ed urbanistica
Diego Costantini

Altri

Azienda Lombarda Edilizia Residenziale (ALER) di Bergamo - Lecco - Sondrio
Publicazione dati aggregati sulle graduatorie per l'erogazione del contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici - alloggi proprietà ALER - ai sensi dell'art. 25, comma 3, l.r. 8 luglio 2016, n. 16 art. 25, comma 3

Premesso che:

- Regione Lombardia per sostenere gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche, di carattere transitorio, ha stanziato fondi destinati ad un contributo di solidarietà, a carattere temporaneo, come previsto dall'art. 25, comma 3, della legge regionale 8 luglio 2016 n. 16;
- Il contributo regionale di solidarietà si qualifica come una misura di tipo solidaristico, finalizzata a sostenere i nuclei familiari, già assegnatari dei servizi abitativi pubblici, impossibilitati a far fronte ai costi della locazione sociale, dati dalla somma del canone di locazione e delle spese per i servizi comuni;
- La delibera della Giunta regionale n. X/5448 adottata nella seduta del 25 luglio 2016 avente per oggetto: «Criteri di riparto per il contributo regionale di solidarietà agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio» riconosce all'ALER di Bergamo - Lecco - Sondrio un contributo pari ad € 603.600,00;
- L'avviso per la presentazione delle domande è stato regolarmente pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 34 del 24 agosto 2016;
- La Direzione Generale casa, housing sociale, expo 2015 e internazionalizzazione delle imprese della Regione Lombardia con decreto n. 8682 del 8 settembre 2016 ha impegnato euro 603.600,00 a favore di ALER di Bergamo - Lecco - Sondrio e già liquidato il 70% delle risorse assegnate, pari ad € 422.520,00;
- È necessario provvedere alla pubblicazione delle graduatorie approvate per dati aggregati come indicato nella nota della R.L. «Direzione Generale Casa, Housing Sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese, Programmazione Politiche Abitative Sviluppo del Sistema dei Servizi Abitativi Pubblici» del 13 ottobre 2016 prof. U1.2016.0006974, sul BURL Lombardia serie Avvisi e Concorsi entro il 16 novembre 2016;
- Per tutela della privacy degli inquilini in stato di morosità incolpevole non si procede a divulgare dati sulla loro identità, ISEE-ERP, e ammontare della morosità, rimandando agli atti depositati presso l'ALER di Bergamo - Lecco - Sondrio.

Tutto quanto, ut supra, premesso:

- Nella tabella che segue vengono resi pubblici i dati aggregati relativi alle domande pervenute:

Proprietà alloggi	N. domande presentate	N. domande ammissibili e finanziabili	N. domande non ammissibili	N. domande ammissibili NON finanziabili	Importo massimo erogabile
ALER					
ALME'	0	0	0	0	€ 0,00
BERGAMO	225	211	14	0	€ 253.200,00
CALUSCO D'A.	9	6	3	0	€ 7.200,00
LECCO	38	36	2	0	€ 43.200,00
MALGRATE	2	1	1	0	€ 1.200,00
MORBEGNO	8	8	0	0	€ 9.600,00
PONTE S. PIETRO	3	3	0	0	€ 3.600,00
ROMANO L.DIA	4	4	0	0	€ 4.800,00
SONDRIO	65	65	0	0	€ 78.000,00

Proprietà alloggi	N. domande presentate	N. domande ammissibili e finanziabili	N. domande non ammissibili	N. domande ammissibili NON finanziabili	Importo massimo erogabile
TORRE BOLDONE	3	3	0	0	€ 3.600,00
TREVIGLIO	39	33	6	0	€ 39.600,00
VERDELLINO	13	10	0	3	€ 12.000,00
Totale	409	380	26	3	€ 456.000,00

Il direttore generale ALER Bergamo-Lecco-Sondrio
 Valter Marco Teruzzi

Azienda Lombarda Edilizia Residenziale (ALER) di Bergamo - Lecco - Sondrio
Publicazione dati aggregati sulle graduatorie per l'erogazione del contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici - alloggi di proprietà comunale - ai sensi dell'art. 25, comma 3, l.r. 8 luglio 2016, n. 16 art. 25, comma 3

Premesso che:

- Regione Lombardia per sostenere gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche, di carattere transitorio, ha stanziato fondi destinati ad un contributo di solidarietà, a carattere temporaneo, come previsto dall'art. 25, comma 3, della legge regionale 8 luglio 2016 n. 16;
- Il contributo regionale di solidarietà si qualifica come una misura di tipo solidaristico, finalizzata a sostenere i nuclei familiari, già assegnatari dei servizi abitativi pubblici, impossibilitati a far fronte ai costi della locazione sociale, dati dalla somma del canone di locazione e delle spese per i servizi comuni;
- La delibera della Giunta regionale n. X/5448 adottata nella seduta del 25 luglio 2016 avente per oggetto: «Criteri di riparto per il contributo regionale di solidarietà agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche di carattere transitorio» riconosce: al Comune di Azzano San Paolo (BG) un contributo pari ad € 9.600,00; al Comune di Bergamo un contributo pari ad € 66.000,00; al Comune di Calusco d'Adda (BG) un contributo pari ad € 1.200,00; al Comune di Lecco un contributo pari ad € 30.000,00; al Comune di Orio al Serio (BG) un contributo pari ad € 4.800,00; al Comune di Torre Boldone (BG) un contributo pari ad € 2.400,00;
- L'avviso per la presentazione delle domande è stato regolarmente pubblicato sul BURL serie Avvisi e Concorsi n. 36 del 7 settembre 2016;
- È necessario provvedere alla pubblicazione delle graduatorie approvate per dati aggregati come indicato nella nota della R.L. «Direzione Generale Casa, Housing Sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese, Programmazione Politiche Abitative Sviluppo del Sistema dei Servizi Abitativi Pubblici» del 13 ottobre 2016 prof. U1.2016.0006974, sul BURL Lombardia serie Avvisi e Concorsi entro il 16 novembre 2016;
- I Comuni sopra indicati hanno delegato ALER di Bergamo - Lecco - Sondrio alla raccolta delle richieste, all'istruttoria ed alla redazione ed approvazione delle graduatorie;
- Per tutela della privacy degli inquilini in stato di morosità incolpevole non si procede a divulgare dati sulla loro identità, ISEE-ERP, e ammontare della morosità, rimandando agli atti depositati presso l'ALER di Bergamo - Lecco - Sondrio.

Tutto quanto, ut supra, premesso:

- Nella tabella che segue vengono resi pubblici i dati aggregati relativi alle domande pervenute:

<i>Proprietà alloggi</i>	<i>N. domande presentate</i>	<i>N. domande ammissibili e finanziabili</i>	<i>N. domande non ammissibili</i>	<i>N. domande ammissibili NON finanziabili</i>	<i>Importo massimo erogabile</i>
Comune					
AZZANO S. PAOLO	18	8	9	1	€ 9.600,00
BERGAMO	38	29	9	0	€ 34.800,00
CALUSCO D'A.	0	0	0	0	€ 0,00
LECCO	22	21	1	0	€ 25.200,00
ORIO AL SERIO	1	1	0	0	€ 1.200,00
TORRE BOLDONE	3	2	0	1	€ 2.400,00
Totale	82	61	19	2	€ 73.200,00

Il direttore generale ALER Bergamo-Lecco-Sondrio
Valter Marco Teruzzi